

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

# Bilanci 2006

# Sommario

2	Struttura societaria
3	Organi sociali Banca Mediolanum S.p.A.
	<b>Banca Mediolanum S.p.A. - Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006</b>
6	Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio
32	Prospetti contabili
40	Nota integrativa al bilancio di esercizio
138	Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio
141	Relazione della società di revisione sul bilancio di esercizio
145	Assemblea ordinaria degli Azionisti del 18 aprile 2007 - Riassunto delle deliberazioni
	<b>Banca Mediolanum S.p.A. - Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006</b>
148	Relazione sulla gestione al bilancio consolidato
152	Prospetti contabili consolidati
160	Nota integrativa consolidata
270	Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato
272	Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato

**BANCA MEDIOLANUM S.p.A.**

# **Bilanci** **2006**

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.  
Sede legale: Basiglio - Milano 3 - Palazzo Meucci  
Capitale Sociale 371.000.000 euro i.v.  
Codice fiscale e Iscrizione Reg. Imprese di Milano 02124090164  
Partita IVA 10698820155

# Organi sociali Banca Mediolanum S.p.A.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ennio Doris	Presidente del Consiglio di amministrazione
Edoardo Lombardi	Vicepresidente
	Amministratore delegato
Antonio Maria Penna	Amministratore delegato
Luigi Del Fabbro	Consigliere
Paolo Gualtieri	Consigliere
Giuseppe Lalli	Consigliere
Alfio Noto	Consigliere
Giovanni Pirovano	Consigliere
Angelo Renoldi	Consigliere
Paolo Sciumè	Consigliere
Javier Tusquets Trias de Bes Carlos	Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE

Arnaldo Mauri	Presidente del Collegio sindacale
Adriano Angeli	Sindaco effettivo
Franco Colombo	Sindaco effettivo
Francesca Meneghel	Sindaco supplente

## DIRETTORE GENERALE

Giovanni Pirovano

## SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

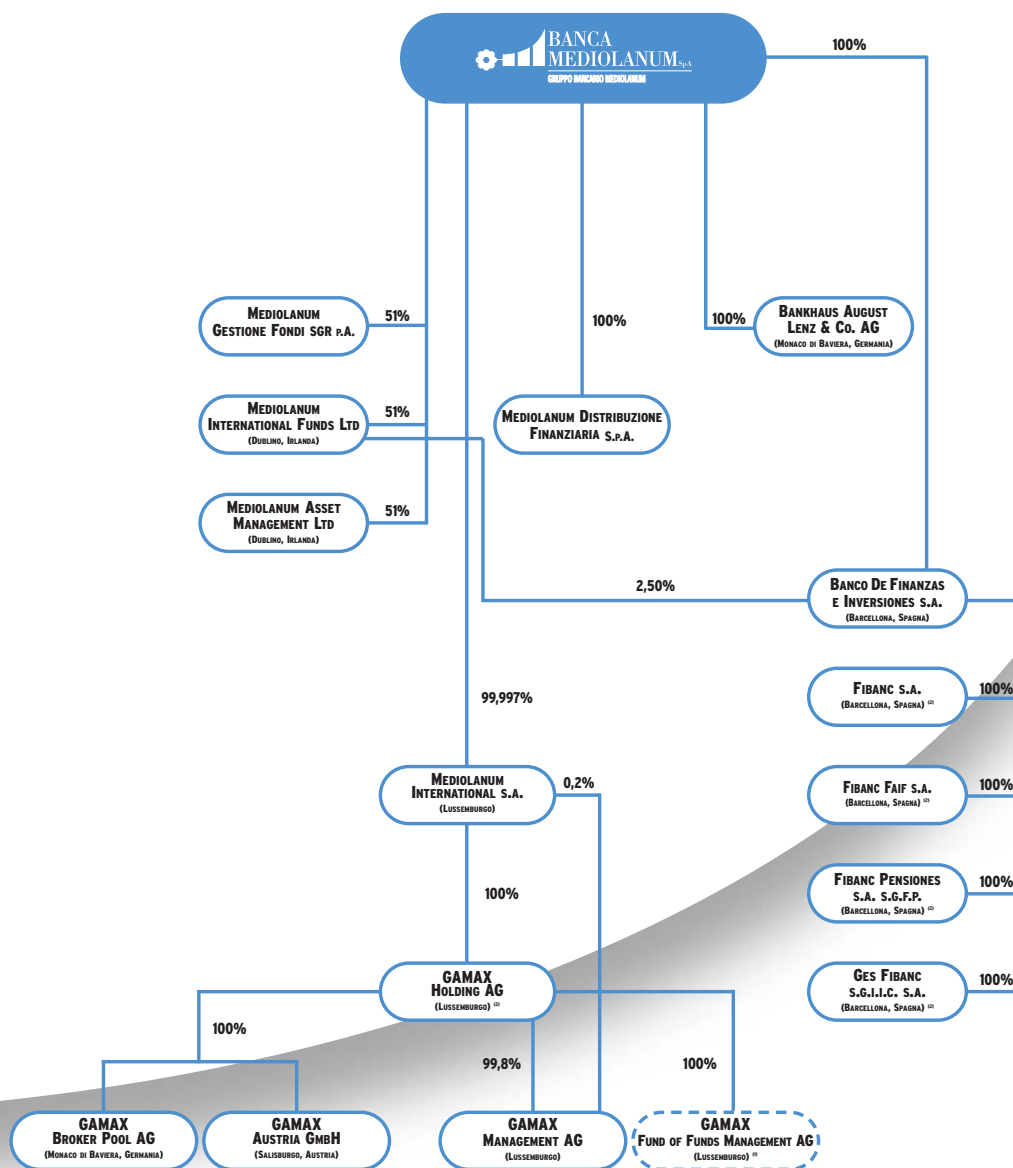
Luca Maria Rovere

## SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

# Struttura societaria

AL 31 DICEMBRE 2006



(1) Società cancellata dal Registro Imprese il 15 gennaio 2007 con efficacia al 24 ottobre 2006.

(2) Per disposizioni regolamentari gli amministratori detengono una quota simbolica di partecipazione al capitale sociale.



BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Bilancio  
di esercizio  
2006**

## Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio

Signori Azionisti,

l'esercizio 2006 della Vostra Banca si chiude con un utile di euro 69.627.999 (al netto di imposte per euro 1.202.501) rispetto a euro 81.178.736 registrato al 31 dicembre 2005 (al netto del saldo positivo imposte per euro 3.719.634). Il minore risultato dell'esercizio è principalmente determinato dai minori dividendi da società controllate per complessivi euro 42.392 migliaia, in parte compensati da minori rettifiche di valore su partecipazioni per euro 21.717 migliaia; la forte diminuzione dei dividendi dell'esercizio è da porre in relazione al fatto che il saldo dividendi 2005 inglobava un acconto straordinario da parte della controllata Mediolanum International Funds Ltd.

Al netto di queste componenti reddituali il risultato della gestione tipica evidenzia invece un miglioramento rispetto l'esercizio precedente.

L'anno 2006 ha visto proseguire la crescita dell'economia mondiale, con i mercati borsistici in continua crescita e i tassi di interesse in salita rispetto ai valori minimi degli anni precedenti. Il valore dell'euro si è mantenuto stabile seppur in leggero apprezzamento nei confronti delle altre divise, in primis il dollaro, accompagnando la ripresa dell'economia dei paesi dell'area europea. In questa situazione di mercati finanziari positivi il reddito disponibile delle famiglie italiane destinato al risparmio ha continuato a crescere, portandosi su livelli più alti di quelli registrati in media nell'ultimo decennio, facendo ulteriormente aumentare la consistenza delle attività finanziarie da loro detenute.

In questo contesto la Vostra Banca ha saputo accelerare la sua crescita, a livelli ancora più marcati rispetto agli esercizi precedenti sia in termini di volumi di raccolta di risparmio gestito che in termini di servizi bancari offerti.

La raccolta lorda di prodotti assicurativi è stata nel 2006 di euro 3.226 milioni (2005: 2.470 milioni di euro) mentre quella dei fondi comuni e gestioni è stata di euro 2.569 milioni (2005: 1.927 milioni di euro).

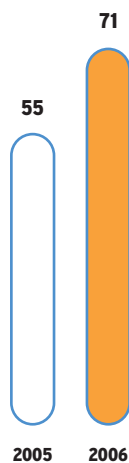
L'incremento netto dei conti correnti è stato pari a n. 73.697 unità.

Il totale dell'attivo di bilancio si è portato a euro 6.224 milioni rispetto a euro 5.534 milioni dell'esercizio precedente (+12,47%).

La raccolta da clientela in conto corrente ha registrato un consistente balzo in avanti rispetto all'anno precedente:

### Margine da interessi

Euro/milioni



euro 4.145 milioni a fine 2006 (euro 3.670 a fine 2005). Anche gli impieghi alla clientela hanno evidenziato incrementi di rilievo: euro 1.090 milioni a fine 2006 (euro 722 milioni a fine 2005).

Il margine da interessi è aumentato del 29,8%, pervenendo a euro 71 milioni (euro 54,7 milioni nel 2005) grazie a una proficua gestione delle attività fruttifere della banca, rappresentate in buona parte da impieghi in euro sul mercato interbancario e portafoglio investito in titoli di stato, sempre espressi in euro. Al miglioramento del margine interessi hanno contribuito i maggiori volumi dei finanziamenti alla clientela. I profitti da operazioni finanziarie, nonostante la bassa volatilità del mercato monetario e obbligazionario e i ripetuti rialzi dei tassi di interesse, sono balzati a 9,1 milioni (euro 3,5 milioni nel 2005).



Come sopra accennato, nell'esercizio sono stati incassati dividendi per complessivi 95,2 milioni di euro rispetto a 137,6 milioni di euro dello scorso anno.

Per effetto della riduzione dei dividendi dell'esercizio il margine di intermediazione netto dell'esercizio è pertanto risultato pari a euro 289,5 milioni in diminuzione del 7% rispetto al 2005 (euro 310,8 milioni). I costi operativi, nonostante i maggiori volumi, sono cresciuti solo del 4% (euro 208,4 milioni nel 2006 contro 200,5 euro milioni nel 2005).

Nel corso del 2006 l'organico della Banca è aumentato, passando dalle 1.057 unità al 31.12.2005 alle 1.181 unità al 31.12.2006.

## GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Alla data del 31.12.2006 la composizione del Gruppo Bancario Mediolanum, di cui la Vostra Banca è Capogruppo, risulta sostanzialmente inalterata rispetto allo scorso esercizio, fatta eccezione delle seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e relative: a) liquidazione volontaria della Gamax Funds of Funds S.A., b) acquisizione da parte del Banco de Finanzas e Inversiones del 2,5% del capitale sociale della Mediolanum International Funds Ltd, società irlandese di gestione già controllata direttamente dalla Banca Mediolanum per il 51%.

### ● Il mercato di riferimento

Il quadro macroeconomico dell'anno 2006 è stato caratterizzato da una sostenuta crescita dell'economia mondiale: secondo il Fondo Monetario Internazionale il PIL mondiale è cresciuto, nel 2006, del 5,1% (4,3% nel 2005). L'economia europea ha registrato una accelerazione mentre USA e Giappone hanno, in corso dell'anno, rallentato il passo, continuando tuttavia a segnare una crescita media annua elevata. Nel corso del 2006 sostenuto è stato anche l'andamento del prodotto interno lordo delle economie dei paesi emergenti.

La crescita media annua del prezzo del petrolio, nel 2006, è stata del 20,1% attestandosi sui 66,2 dollari al barile contro i 55,1 dollari al barile della media dell'anno precedente.

Nel 2006 gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del prodotto interno pari al 3,4%, il PIL del Giappone ha segnato un andamento positivo del 2,2%, quello dei paesi OCSE un aumento del 2,8%. Sul versante asiatico, nel 2006 l'economia cinese ha ribadito la sua grande vitalità, continuando a registrare una crescita reale molto elevata: il tasso di sviluppo annuo complessivo è stato dell'11,4% per il 2006. Anche nell'area dell'Euro il 2006 ha evidenziato un incremento del prodotto interno lordo del 2,7%.

Nel corso del 2006 l'andamento dell'indice generale dei prezzi al consumo negli Stati Uniti ha evidenziato una decelerazione: il tasso d'inflazione è passato infatti dal 3,4% del 2005 al 3,2% del 2006. Nell'Area Euro si è manifestato un incremento medio dell'inflazione al consumo pari al 2,2% (così come nel 2005), non distante quindi dagli obiettivi della Banca Centrale Europea.

Sul mercato dei cambi, il 2006 ha visto una accelerazione delle quotazioni dell'euro nei confronti del dollaro americano e nei confronti dello yen giapponese: in particolare il cambio verso la valuta statunitense si è attestato, in termini di media annua, a quota 1,256 (1,244 nel 2005), mostrando una dinamica di apprezzamento pressoché graduale nel corso dell'anno (1,211 a gennaio e 1,321 a dicembre). Rispetto allo yen giapponese l'euro ha toccato la quotazione media di 146,1 nel 2006, contro il 136,8 nel 2005.

Nelle principali aree economiche mondiali, il 2006 ha visto un ulteriore irrigidimento della politica monetaria sia negli Stati Uniti che nell'area dell'euro. Negli Stati Uniti, in particolare, la Federal Reserve nel corso del 2006 ha aumentato il tasso sui federal funds 4 volte di  $\frac{1}{4}$  di punto, portandolo dal 4,25% di fine 2005 al 5,25% a fine giugno.

L'azione della BCE è stata, invece, più incisiva, a ragione dell'emergere di pressioni sul fronte dei prezzi: il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento è stato innalzato dal 2,25% di fine 2005 al 3,50% di fine 2006. In definitiva, tra la fine del 2005 e la fine del 2006 il differenziale tra i tassi di policy Area Euro-Usa è passato da -200 a -175 punti base.

La performance macroeconomica italiana ha visto, nel corso dei primi tre trimestri del 2006, una decisa ripresa. Le previsioni dell'OCSE confermano l'avvenuta ripresa dell'economia italiana nel 2006 che ha messo la parola fine a quattro anni e mezzo di quasi stagnazione. Le forze trainanti della ripresa, secondo l'OCSE, sono da rintracciare nella forte crescita del mercato dell'export, nelle migliori condizioni creditizie e nella crescita dell'occupazione e della fiducia degli operatori economici.

Nel 2006, i dati ufficiali ISTAT sulla produzione industriale e gli indicatori anticipatori rilevati da diverse indagini congiunturali mettono in evidenza un'attività produttiva che esce dalla lunga fase di ristagno: la produzione industriale italiana è salita in media del +2,1% su base annua contro una variazione complessiva dello -0,9% registrata nel 2005. La domanda interna ha risentito nei primi tre trimestri del 2006 di una crescita piuttosto sostenuta dei consumi privati e degli investimenti fissi lordi. Le esportazioni nel 2006 hanno mostrato una crescita media tendenziale del +4,8%, mentre le importazioni sono cresciute del +4,7%.

Quanto all'andamento del mercato del lavoro italiano, secondo l'Istituto Nazionale di Statistica, il 2006 ha visto una crescita su base annua degli occupati totali in linea con l'evoluzione del PIL. Il tasso di disoccupazione è diminuito nel confronto tendenziale, attestandosi al 6,8% (7,7% nella media del 2005), un livello ormai inferiore al valore prevalente nei paesi dell'Area euro.

Sul fronte dei prezzi al consumo si è registrata in Italia una lieve accelerazione dell'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'ISTAT su base non armonizzata: secondo la metodologia nazionale l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività è salito dal 2% del 2005 al 2,1% del 2006 e l'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati è passato dall'1,8% del 2005 al 2% del 2006.

Nel corso dell'anno, in un contesto macroeconomico caratterizzato da una sensibile ripresa delle attività (e quindi da andamenti positivi delle basi imponibili), si è andato palesando un discreto miglioramento delle entrate pubbliche il quale tuttavia ha solo limitato un peggioramento complessivo dei conti pubblici. Secondo valutazioni di pre-consuntivo il rapporto tra indebitamento netto della pubblica amministrazione e PIL si è chiuso al 4,1 per cento. Ha dunque ripreso la fase discendente che, secondo quanto concordato in sede europea e prefigurato nel Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2007-11, dovrebbe scendere sotto il 3 per cento nel 2008 e annullarsi nel 2011. Il miglioramento che si è registrato nel saldo depurato dalle operazioni straordinarie è da ascrivere per intero all'aumento dell'avanzo primario dal momento che la spesa per interessi è cresciuta in termini assoluti e rimasta costante in rapporto al PIL.

Nel 2006 il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto interno lordo ha continuato a crescere portandosi intorno al 107,6% (106,6% nel 2005).

Nel 2006 i mercati azionari internazionali hanno palesato una buona crescita delle quotazioni: in particolare l'indice Standard & Poor's 500 della Borsa di New York ha registrato una variazione, su base annua, del +12,2%, l'indice Nikkei 225 della Borsa di Tokio del +7,2% e l'indice Dow Jones Euro Stoxx Large dell'Area dell'Euro del +14,6%.

L'indice generale della Borsa Italiana, il Mibtel, ha concluso l'anno con una crescita del +18,3% (+15,1% nel 2005). Anche l'indice S&P/Mib, calcolato in base a una metodologia internazionale che fonda la sua composizione essenzialmente nell'utilizzo del flottante al posto della capitalizzazione, ha registrato nel 2006 variazioni positive (+16,1% contro il +15,8% del 2005).

La capitalizzazione complessiva della Borsa italiana a fine 2006 è risultata pari a 778,5 miliardi di euro, oltre 100 miliardi di euro in più rispetto al 2005. In rapporto al Pil la capitalizzazione della Borsa Valori di Milano è passata al 52,8% contro il 47,7% del 2005; il rapporto capitalizzazione/Pil permane comunque ben distante dalla punta massima registrata nel 2000 (70,2%).

La media giornaliera degli scambi sulla Borsa italiana nel 2006 è stata pari a 4,5 miliardi di euro. Nel 2005 il controvalore scambiato mediamente in un giorno era stato pari a 3,7 miliardi di euro.

Nel 2006 il numero delle società quotate sul mercato principale ha raggiunto il massimo storico con 311 società.

A dicembre 2006 sono operative in Italia 807 istituzioni finanziarie e monetarie (15 banche in più rispetto a fine 2005) con un'incidenza in termini di numero di IFM sul totale Area Euro del 13,1%, in linea con il peso dell'Italia in termini di attività e passività delle istituzioni finanziarie e monetarie. Se si considera, inoltre, la presenza di filiali di banche estere extra Area Euro la quota dell'Italia è dell'11,6%, come la Francia e inferiore solo alla Germania (pari a circa il 22%).

Nel 2006 le attività finanziarie del settore privato in Italia hanno manifestato un'ulteriore crescita: la proxy di tale indicatore risulta pari a 2.682 miliardi di euro, facendo registrare un tasso di incremento tendenziale di circa il 3,8%. Tra le attività che hanno segnato tassi di crescita superiori alla media si segnalano i depositi bancari (+4,5%) e le obbligazioni bancarie (+8,3%), nonché il risparmio previdenziale, con una crescita dei prodotti assicurativi pari a +16,9% (+4,3% i fondi pensione). In accelerazione è stata la dinamica delle quote delle operazioni pronti contro termine passive con la clientela (+14,7%). In termini di peso sul totale delle attività finanziarie private i depositi bancari sono passati dal 25,1% dell'ottobre 2005 al 25,3% dello stesso mese del 2006. Con specifico riguardo alla consistenza del totale dei titoli a custodia (sia in gestione che detenuti direttamente dalla clientela), pari a 1.718 miliardi di euro a fine dicembre 2006 – mostrano come essa sia accresciuta rispetto a dodici mesi prima: +5,3%. Le gestioni patrimoniali bancarie rappresentano il 9,2% della raccolta indiretta (contro il 9,7% di 12 mesi prima), ammontando a circa 158 miliardi di euro, in marginale contrazione rispetto a un anno prima (-0,82%).

Il patrimonio dei fondi comuni e sicav aperti di diritto italiano ed estero, alla fine del 2006, è risultato pari a 609,2 miliardi di euro rispetto ai 584,6 miliardi di euro dell'anno precedente (+4,2% il tasso di crescita tendenziale). Con particolare riguardo alla composizione del patrimonio per tipologia di fondi si rileva come, nell'ultimo anno, la quota dei fondi azionari sia cresciuta dal 24,2% al 25,9%, quella dei fondi flessibili dal 3,6% di dicembre 2005 all'8,5% di dicembre 2006 e la quota dei fondi hedge dal 3,4% al 4,6%; la quota dei fondi bilanciati è diminuita dal 7,9% al 6,9%, la quota dei fondi obbligazionari dal 45,8% al 40,4% e l'incidenza dei fondi di liquidità dal 15,1% al 13,7%.

Con riferimento all'attività di funding in Italia, si evidenzia a fine 2006 un consolidamento della dinamica della raccolta denominata in euro del totale delle banche italiane, rappresentata dai depositi a risparmio, dai conti correnti, dai certificati di deposito e dalle obbligazioni. Più in particolare, a fine 2006 la raccolta bancaria è risultata pari a 1.197 miliardi di euro segnando una variazione tendenziale positiva del +8,1%, che si raffronta al +8,6% di fine 2005. Nel corso dell'ultimo anno lo stock della raccolta è aumentato di quasi 90 miliardi di euro.

Laddove si considerino le dinamiche delle diverse componenti del funding, a fine 2006 si osserva una contenuta decelerazione del trend dei depositi da clientela – il cui tasso di crescita tendenziale è risultato pari a +6% (+7,5% a fine 2005) – e una lieve accelerazione della dinamica delle obbligazioni delle banche, le quali continuano a segnare ritmi di crescita sostenuti: +11,4% a fine dicembre 2006 (+10,3% a fine 2005).

Gli impieghi bancari hanno sperimentato nel corso del 2006 una dinamica in accelerazione, a dimostrazione del fattivo apporto che le banche hanno offerto alle imprese e alle famiglie anche in una fase di assai contenuto andamento delle attività produttive. L'ammontare degli impieghi complessivi del totale banche in Italia alla fine del 2006, in dettaglio, è risultato pari a 1.322,1 miliardi di euro con un tasso di crescita tendenziale dell'11,2% che si raffronta al +8,6% di fine 2005. In termini nominali, nel 2006 si è avuto un flusso addizionale di impieghi del sistema bancario italiano di circa 130 miliardi di euro rispetto a fine 2005. La dinamica degli impieghi appare sostenuta esclusivamente dalla componente a prorata scadenza. Alla fine del 2006, infatti, i tassi di crescita tendenziali di queste componenti degli impieghi bancari sono risultati pari +11,6% per il segmento a medio e lungo termine (+13% a fine 2005) e di +10,5% per quello a breve termine (+2% a fine 2005).

Dall'analisi degli impieghi delle banche per settori di attività economica, emerge come il tasso di crescita dei finanziamenti destinati alle imprese non finanziarie abbia manifestato a fine 2006 una marcata accelerazione, collocandosi al +12,4% (il valore più elevato degli ultimi sei anni) il che si traduce in un rafforzamento della quota degli impieghi di questo settore sul totale (62,6%), un valore notevolmente superiore alla media dell'area dell'euro (45,9%). Nell'ultimo bimestre la dinamica degli impieghi alle imprese è tornata dopo circa 5 anni a essere superiore a quella delle famiglie.

Gli impieghi complessivi alle famiglie e alle imprese non finanziarie (cioè società non finanziarie, famiglie consumatrici, imprese individuali) hanno manifestato a fine 2006 un tasso di crescita tendenziale di quasi l'11,5%, nettamente superiore all'attuale crescita del Pil nominale in Italia e all'andamento degli investimenti.

Ritmi di sviluppo più elevati continuano a contraddistinguere il segmento di attività rappresentato dal credito al consumo che a fine 2006 ha segnato un tasso di crescita tendenziale del +12,2% (+16,6% a fine 2005): che si raffronta a un ritmo di sviluppo di questo aggregato manifestatosi a fine 2006 nell'area dell'euro pari a +6,2%.

In termini di quota dell'Italia sul totale UE-12, il credito al consumo ha manifestato nell'ultimo quinquennio una crescita sostenuta passando dal 3,3% di fine 1998 all'8,5% di 2006. Pur tuttavia, tale valore risulta ancora assai modesto laddove si consideri che l'incidenza del totale impieghi delle banche italiane sul mercato europeo si posiziona su un livello superiore al 10% (circa il 13%).

Il comparto dei mutui per la casa continua a segnare una dinamica assai sostenuta: il tasso di crescita tendenziale dei prestiti per l'acquisto di abitazioni, ha manifestato nel corso dell'ultimo quinquennio una marcata accelerazione, collocandosi al +12,5% al termine del 2006, un valore superiore a quanto manifestato nella media dell'area dell'euro (+10,1% a fine 2006). È da rilevare, tuttavia, come negli ultimi cinque mesi la dinamica di tale componente degli impieghi abbia manifestato un moderato rallentamento, passando da valori intorno al 20% di marzo al +12% di dicembre scorso.

I principali indicatori di rischiosità mostrano un ulteriore miglioramento della qualità del credito: il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si è collocato all'1,35% (a novembre 2005 tale rapporto si collocava all'1,63%). Una conferma del permanere di una elevata qualità del credito è ravvisabile anche dal valore del rapporto sofferenze nette/patrimonio di Vigilanza, posizionatosi a novembre 2006 al 7,44% (tale rapporto si ragguagliava al 9,28% a novembre 2005).

Sulla base dei dati stimati ABI a dicembre 2006 è aumentato il portafoglio titoli del totale delle banche, risultato pari a 183 miliardi di euro, che si raffronta ai 169,3 miliardi di euro di fine 2005, segnando una variazione tendenziale pari a +8,1%.

Rispetto a dicembre 2005 si registra, pertanto, un incremento del portafoglio titoli di proprietà delle banche: +13,7 miliardi di euro. Il valore del rapporto fra titoli e impieghi in euro a dicembre 2006 è risultato pari al 14%, un valore lievemente inferiore a quanto segnato a fine 2005: 14,4%.

Nell'area dell'euro i tassi del mercato monetario hanno manifestato nel corso del 2006 un aumento: l'euribor a tre mesi si è, infatti, posizionato al 3,68% a dicembre 2006, valore che si raffronta al 2,47% di dicembre 2005.

In aumento è risultata, peraltro, la dinamica dei rendimenti a lungo termine (tassi benchmark) nell'UE-12: essi, in dettaglio, si sono posizionati nella media di dicembre 2006 al 3,90%, 49 basis points di sopra del valore di dicembre 2005. Nello stesso periodo, invece, i tassi benchmark statunitensi hanno segnato un incremento, passando dal 4,46% di dicembre 2005 al 4,57% di dicembre 2006 (+11 basis points). In lieve rialzo sono risultati i tassi benchmark nipponici (dall'1,54% all'1,64%). Nell'ultimo anno è, quindi, aumentata l'ampiezza negativa dell'inclinazione della curva dei rendimenti, specie negli Stati Uniti a conferma delle attese dei mercati di un rallentamento del ciclo economico americano nel breve/medio termine.

Dall'analisi delle statistiche armonizzate sui tassi d'interesse applicati dalle Istituzioni finanziarie monetarie ai prestiti erogati alle società non finanziarie e alle famiglie emerge come nel 2006 sia andata moderatamente aumentando l'intera struttura dei tassi di interesse bancari in linea con le indicazioni della Banca Centrale Europea.

Nel 2006, sul mercato italiano si è registrato un aumento nell'intera struttura dei saggi di interesse del mercato finanziario e creditizio, in linea con la politica monetaria della BCE. In particolare, per quanto concerne le emissioni dei titoli a breve, nel corso del 2006 il rendimento medio lordo dei BOT ha manifestato movimenti al rialzo, passando dal 2,57% di dicembre 2005 al 3,73% di fine 2006.

Anche i tassi di interesse all'emissione dei CCT hanno segnato nell'anno appena trascorso un moderato aumento: in sintesi, dal 2,34% registrato da questo rendimento a dicembre 2005 il rendimento di questa tipologia di titoli pubblici è risultato pari al 3,73% a dicembre 2006. La dinamica del rendimento medio dei BTP ha registrato un andamento maggiormente altalenante, a riflesso della differente tipologia di emissioni (in termini di durata) che sono state effettuate nell'anno.

Un rialzo dei tassi di interesse si è registrato, anche, sul mercato secondario dei titoli di Stato: il Rendistato cioè il dato relativo al campione dei titoli con vita residua superiore all'anno scambiati alla Borsa valori italiana (M.O.T.) si è posizionato a fine 2006 al 3,97% dal 3,32% di fine 2005.

Nel 2006 si è registrato un incremento del tasso sui depositi in euro applicato alle famiglie e società non finanziarie coerentemente con le indicazioni della politica monetaria della BCE: questo tasso, infatti, è passato dallo 0,95% di fine 2005 all'1,45% di fine 2006.

Il tasso medio della raccolta bancaria da clientela (che comprende il rendimento dei depositi, delle obbligazioni e dei pronti contro termine in euro applicati al comparto delle famiglie e società non finanziarie), si è collocato a dicembre 2006 al 2,23% (1,72% a dicembre 2005).

In aumento è risultato, anche, il tasso medio ponderato sul totale dei prestiti a famiglie e società non finanziarie elaborato dall'ABI sulla scia delle decisioni di politica monetaria della BCE: nel periodo dicembre 2005 – dicembre 2006 questo tasso ha manifestato un incremento, passando dal 4,65% al 5,38%. Nel periodo dicembre 2005 – dicembre 2006, in particolare, a fronte di un aumento dei tassi di policy di 125 punti base il tasso medio sui prestiti è aumentato di solo +73 punti base.

Nell'ultimo anno in aumento è risultato, altresì, il tasso sui c/c attivi in euro erogati a famiglie e società non finanziarie (dal 5,82% di dicembre 2005 al 6,34% di dicembre 2006). Con riguardo ai tassi applicati alle nuove operazioni si rileva come a fine 2006 il tasso sui prestiti in euro alle società non finanziarie si sia posizionato al 4,68%, che si raffronta al 3,56% di dicembre 2005, mentre il tasso sui prestiti in euro alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è aumentato, passando dal 3,73% di dicembre 2005 al 4,87% di dicembre 2006.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'anno trascorso è stato un anno di consistente sviluppo della Vostra Banca, in particolare nell'ambito dei servizi bancari.

Di seguito esaminiamo i principali aspetti operativi e organizzativi.

### ● I clienti

Il numero totale dei clienti, titolari di un rapporto di conto corrente o possessori di prodotti finanziari/assicurativi collocati dalla Banca Mediolanum è pari a fine 2006 a n. 995.300 (n. 941.000 a fine 2005), di cui n. 840.000 primi intestatari.

I conti correnti in essere a fine 2006 sono aumentati a 466.006 (n. 392.309 a fine 2005) a cui corrispondono n. 650.000 clienti intestatari. La percentuale dei clienti intestatari di conto corrente rispetto al numero totale dei clienti è cresciuta al 65% del totale dei clienti, a conferma della sempre maggior fidelizzazione dei clienti, che fanno un uso intenso e completo dei servizi bancari.

Il patrimonio medio per cliente è salito a 31,4 migliaia di euro rispetto a 30,2 migliaia di euro del 2005. Allo sviluppo dei nuovi clienti hanno contribuito varie e diversificate campagne pubblicitarie focalizzate soprattutto sul conto corrente Reflex e sulla carta di credito revolving Reflexcard che opera come carta di debito, pagamento sicuro online e sistema di pagamento rateale e sulla nuova carta prepagata Reflexcash.

Anche per il 2006 la Vostra Banca ha sponsorizzato la maglia verde del Giro d'Italia ottenendo un forte ritorno di immagine e di contatti con nuovi clienti.

### ● La raccolta

La raccolta bancaria da clientela è cresciuta notevolmente rispetto al precedente anno: euro 4.145,4 milioni al 31.12.2006 contro euro 3.670,5 milioni al fine 2005 (+13,2%).

L'incremento è da ricondursi soprattutto al notevole impulso dato alla vendita del conto corrente Reflex e, quindi, alla maggior penetrazione e sviluppo dell'operatività bancaria tra la clientela. Vi ricordiamo che l'unica forma di raccolta bancaria diretta della Vostra banca è rappresentata dalle disponibilità in conto corrente con clientela residente e, in misura contenuta, in operazioni di pronti contro termine. Non vi è in corso nessuna operazione di raccolta a medio lungo termine.

### ● Gli impieghi

Complessivamente i crediti nei confronti della clientela, persone fisiche e istituzioni finanziarie non banche, sono pervenuti a euro 1.090,2 milioni al 31.12.2006, +51,1% rispetto all'anno precedente (euro 721,6 milioni al 31.12.2005). Nel corso dell'esercizio gli impieghi nei confronti della clientela retail sono cresciuti sia in termini numerici che in termini di volumi finanziati in sintonia con lo sviluppo registrato a livello nazionale del comparto relativo al credito alle famiglie.

La struttura del portafoglio impieghi della Banca ha confermato l'orientamento della clientela verso la forma tecnica dell'apertura di credito in conto corrente rispetto a forme alternative quali il prestito rateale.

La crescita del numero dei nuovi clienti ha comportato un significativo incremento anche nei correlati volumi degli impieghi pur rimanendo immutata la filosofia di approccio al rischio della banca che privilegia i clienti con patrimonio investito in prodotti del Gruppo Mediolanum.

In particolare il credito in essere riferito ai prestiti personali ammonta a 43,2 milioni di euro contro 40,7 milioni di euro dell'anno precedente (+23,4%).

Il saldo dei conti correnti attivi con clientela ordinaria pari a 204,8 milioni di euro, risulta essere più alto del corrispondente valore dell'anno precedente 197,9 milioni di euro, a fronte di un incremento significativo (+20,1%) del numero dei clienti affidati: 19.665 nel 2006 (16.379 clienti nel 2005).

Sono presenti in chiusura di esercizio 2006 operazioni di pronti contro termine di impiego con clientela istituzionale per 100,5 milioni di euro, rispetto ai 43,6 del precedente anno; il notevole incremento del 2006 è da ricondurre alle crescenti richieste della clientela istituzionale di investire in questi strumenti finanziari tipici del mercato monetario alla luce della attuale situazione congiunturale.

Oltre a tali impieghi, la Banca ha partecipato a finanziamenti in pool concessi a primarie società direttamente o indirettamente riconducibili a gruppi bancari e assicurativi per complessivi 78,9 milioni di euro che si sommano a finanziamenti concessi nella forma tecnica del "denaro caldo" a clientela istituzionale per 333 milioni di euro.

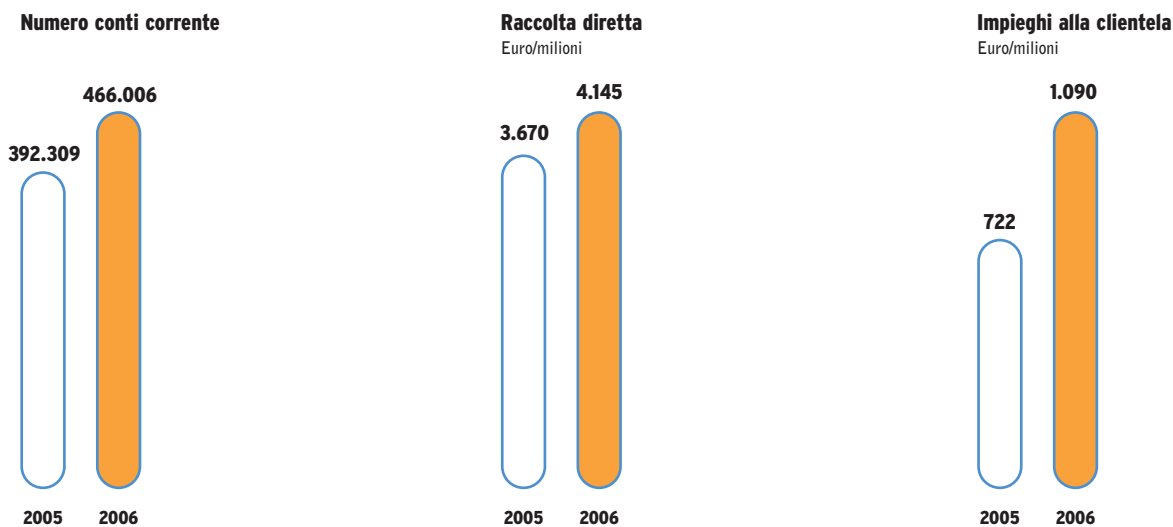
Il saldo dei mutui residenziali in essere al 31.12.2006 è pari a 289,4 milioni di euro (125,4 milioni di euro al 31.12.2005).

Nel corso dell'esercizio 2006 la gamma prodotti offerta da Banca Mediolanum nel comparto dei mutui residenziali si è arricchita del prodotto "Mutuo Riflex" che permette al cliente di poter "costruire" la soluzione più idonea a soddisfare le proprie esigenze.

Infatti il "Mutuo Riflex" prevede due momenti distinti:

- la costruzione personalizzata del prodotto (scelta delle caratteristiche di prodotto);
- la gestione nel tempo del prodotto (modifica di alcune caratteristiche del mutuo).

La complessità di questo prodotto innovativo consente di offrire un servizio avanzato di supporto di primo ordine sia alla rete di vendita che alla clientela.



La messa a punto della struttura di supporto all'erogazione dei mutui denominata "servizio mutui" permetterà di incrementare la qualità del servizio offerto al cliente in relazione con lo sviluppo previsto del business.

Nel corso del 2006 è continuata la collaborazione con FONSPA, banca già attiva nel settore del credito fondiario.

In virtù dell'accordo di distribuzione, sono stati collocati n. 913 mutui per un controvalore di euro 98,4 milioni.

I mutui complessivamente collocati alla nostra clientela sono stati pari a 271,8 milioni di euro, rispetto ai 305,6 milioni del 2005.

## ● Servizi bancari

Nel corso del 2006 è proseguito con buoni risultati il collocamento sul mercato del conto corrente di Banca Mediolanum: Conto Riflex connesso alla carta di credito Riflexcard.

L'offerta dei conti correnti è stata ampliata alle ditte individuali e ai liberi professionisti con un conto dedicato (Riflex Professional), consentendo altresì l'installazione di POS.

Il Conto Riflex nato con l'obiettivo di "riflettere" le aspettative dei clienti nei confronti della propria banca, è caratterizzato dalla completezza dei servizi, dalla convenienza e dalla trasparenza.

È un conto corrente che consente la massima libertà con operazioni bancarie illimitate e, garantendo sempre l'accesso gratuito e preferito dal cliente.

L'offerta delle carte di credito è stata ulteriormente ampliata anche con la nuova funzione revolving e con la carta di credito prepagata Riflexcash. A fine esercizio le carte di credito in essere sono pari a n. 138.337, mentre le carte di debito sono pari a n. 304.561.

Il lancio di questi due nuovi prodotti è stato valorizzato da una importante e diversificata campagna di comunicazione. La campagna pubblicitaria ha visto una presenza praticamente continua della banca su tutti i media principali. In particolare i diversi soggetti creativi sono stati veicolati sia sulla carta stampata che sui media radio-televisivi. In aggiunta ai mezzi tradizionali, le azioni di comunicazione hanno interessato anche l'affissione su tutto il territorio nazionale e una significativa presenza su internet.

Le innovazioni di prodotto e la nuova campagna pubblicitaria hanno supportato il lavoro della rete di vendita permettendo l'acquisizione e la fidelizzazione di numerosi nuovi clienti.

## ● Il collocamento dei prodotti finanziari e assicurativi

La raccolta lorda di fondi comuni di investimento delle controllate, Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e Mediolanum International Fund Ltd, acquistati direttamente dai clienti oppure sottoscritti attraverso le gestioni patrimoniali in fondi, è stata pari a euro 2.569,0 milioni (euro 1.927,4 milioni nel 2005). La gamma dei fondi offerti si è notevolmente ampliata, in particolare con la vendita del fondo dei fondi Mediolanum Portfolio, e il lancio dei fondi immobiliari Mediolanum Real Estate e dei nuovi comparti Total Return sui fondi Challenge. Nel settore previdenziale e assicurativo è stata confermata ancora una volta la capacità di proporre prodotti e servizi previdenziali innovativi (Europension e My Pension), anche attraverso l'ampliamento dei piani di versamento da parte dei clienti. Sempre elevati sono risultati i volumi di vendita delle polizze index-linked a capitale protetto. Durante l'anno sono state messe a punto nuove polizze unit-linked con cedole (Mediolanum Trio) e una nuova polizza index-linked (Double Premium)



La raccolta complessiva dei premi vita del 2006 è stata pari a euro 3.211,3 milioni (euro 2.454,5 milioni nel 2005) con un incremento del 30,8%.

A titolo di informativa si segnala che con il regolamento Isvap n. 5 del 16 ottobre 2006, in attuazione delle disposizioni inerenti la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX, art. 183, del D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private), è stata preclusa alle banche la possibilità di svolgere attività di agenzia o subagenzia assicurativa, a far data dal 1° gennaio 2007.

Come noto, sino al 31 dicembre 2006 Banca Mediolanum S.p.A. aveva in essere un incarico di sub-agente di Mediolanum S.p.A. per l'espletamento dei mandati agenziali che quest'ultima a sua volta aveva in essere con le società Mediolanum Vita S.p.A. e Mediolanum Assicurazioni S.p.A.

In relazione a questa importante novità, lo scorso mese di dicembre Mediolanum S.p.A. ha risolto consensualmente i mandati di agenzia e di sub-agenzia in essere con Mediolanum Vita S.p.A., Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e Banca Mediolanum S.p.A., con decorrenza 1° gennaio 2007, contestualmente le anzidette Compagnie hanno conferito appositi incarichi di distribuzione direttamente a Banca Mediolanum S.p.A., a condizioni economiche sostanzialmente in linea ai rapporti agenziali precedentemente in essere.

### ● Gestioni Patrimoniali (GPM/GPF)

L'andamento delle gestioni patrimoniali evidenzia una diminuzione delle masse in gestione nel corso del 2006 e ciò prevalentemente in relazione alla preferenza della clientela verso altri prodotti di risparmio gestito del Gruppo.

La consistenza al 31 dicembre 2006 (1.218 milioni di euro) registra una diminuzione del 25% circa rispetto al dato di chiusura di fine 2005.

Nel dettaglio le gestioni patrimoniali individuali in titoli (GPM) al 31.12.2006 hanno un valore di 13,1 milioni di euro (14,8 milioni di euro a fine 2005), valore che quindi è diminuito del 13%.

Le gestioni in fondi comuni d'investimento (GPF, che utilizzano solo OICR appartenenti a società del Gruppo Bancario Mediolanum) si sono assestate a 1.212 milioni di euro (1.621 milioni di euro a fine 2005), facendo registrare un calo, rispetto ai valori di inizio anno, pari a circa il 25%.

Si rammenta che Banca Mediolanum ha rinnovato il mandato di delega di gestione alla controllata Mediolanum Gestioni Fondi SGR inerente i contratti di gestione patrimoniale (GPM/GPF) dei clienti con la banca medesima.

### ● Operatività in titoli

Il mercato obbligazionario corporate italiano è stato caratterizzato da una forte contrazione della richiesta da parte della clientela retail che si è quasi dimezzata rispetto al 2005. Di conseguenza anche il totale delle transazioni retail della clientela retail della Vostra Banca obbligazioni è risultato in diminuzione di circa il 30% rispetto al 2005.

Tra le attività straordinarie svolte a supporto della clientela si riporta tutta l'attività legata all'adesione all'arbitrato ICSDIC lanciata dalla Task Force Argentina dell'ABI che ha visto l'adesione del 74% della clientela retail interessata.

Il totale degli ordini eseguiti per la clientela retail sui mercati regolamentati azionari italiani nel 2006 è stato pari a 501.268 (nel 2005: 477.873) con una crescita del 4,9%.

Il controvalore complessivo intermediato sui mercati azionari italiani è stato pari a 11.417 milioni di euro (nel 2005 era stato 9.483 milioni di euro) con una crescita del 20%.

Il totale degli ordini eseguiti per la clientela retail sui mercati azionari esteri è risultato in sensibile calo, scendendo a quota 21.415 (nel 2005: 26.896) con una flessione del 20%. L'80% degli ordini è stato eseguito sul mercato americano, il 13% sulla Germania (mercato XETRA) e il rimanente 7% sul mercato Euronext.

Il controvalore complessivo intermediato sui mercati azionari esteri è stato di 176,3 milioni di euro (nel 2005: 201,9 milioni di euro) con una diminuzione del 12,7%.

A fine 2006 il controvalore complessivo dei titoli detenuti dai clienti retail nei loro dossier titoli è pari a 1.603 milioni di euro (1.605 milioni di euro a fine 2005), così suddivisi: 914 milioni di euro in azioni (di cui 82 milioni di euro in azioni estere) e 689 milioni di euro in obbligazioni.

## ● Multicanalità Banking Center e Internet

Nel 2006 è proseguita la crescita del numero di correntisti che hanno usufruito dei servizi bancari tramite i Canali Diretti della Banca.

Sono quasi l'86% i correntisti che nel 2006 hanno utilizzato il canale telefonico oppure il sito internet per accedere alla Banca. Si evidenziano così gli effetti positivi della campagna per l'acquisizione di nuovi conti correnti nel corso del 2006.

I servizi di operatività bancaria già presenti e le nuove funzionalità messe a disposizione attraverso i Canali Diretti, Internet e Banking Center, hanno consentito un ulteriore incremento in termini di contatti e di operazioni dispositive effettuate dalla clientela attraverso il modello di banca multicanale.

Nel novembre 2006 è stato reso disponibile l'accesso ai servizi informativi della banca anche attraverso il digitale terrestre sulla piattaforma di Canale 5. Con questo nuovo canale, il cliente può visualizzare direttamente sulla propria televisione, il proprio conto corrente, il deposito titoli, i movimenti di carte e bancomat, i propri investimenti in fondi e prodotti assicurativi, oltre a poter effettuare ricariche telefoniche e richiedere libretti di assegni.

Il numero di contatti effettuati dalla clientela attraverso i Canali Diretti è cresciuto, rispetto al 2005, del 93% raggiungendo nel corso del 2006 un totale di oltre 27 milioni di accessi.

Di questi, il 39% è rappresentato dagli SMS, decuplicati rispetto al 2005 anche grazie ai nuovi servizi offerti alla clientela (prelievi bancomat, login di accesso al sito, saldi di conto corrente, bonifici in entrata e uscita, ecc.). Escludendo i volumi generati dagli alert SMS, i contatti ai Canali Diretti hanno raggiunto nel 2006 i 16,6 milioni con un incremento del 27%.

I contatti effettuati attraverso il sito internet che, nel 2006, hanno rappresentato il 64% del totale dei contatti (esclusi gli SMS), sono cresciuti del 31% rispetto al 2005.

Significativa è anche la crescita dei contatti telefonici complessivi: +19% rispetto al 2005.

Aumenta anche la tendenza dei clienti a utilizzare i canali diretti in modalità totalmente autonoma.

L'85% dei contatti sono, infatti, avvenuti privilegiando l'utilizzo dei sistemi automatizzati messi a disposizione dalla Banca: internet e risponditore telefonico automatico (VRU).

Nel 2005, escludendo gli SMS, tali tipologie di contatto erano pari all'82%.

A un aumento dei contatti tramite i canali diretti corrisponde anche un sensibile incremento delle operazioni dispositive.

Nel 2006, complessivamente, le disposizioni effettuate dai canali diretti sono aumentate di circa l'40% grazie, non solo al sostanziale apporto dell'area banking (+48%), ma anche alla ripresa delle transazioni dell'area trading (+12%) e degli investimenti (+31%).

L'area Banking continua a essere l'area maggiormente utilizzata dalla clientela: nel 2006 il 78% delle disposizioni ha riguardato l'operatività del conto corrente; il trading pesa per un 13% e fondi e polizze per il restante 8%. All'interno dell'area banking, il numero delle disposizioni è aumentato – oltre che per i crescenti volumi delle operazioni di bonifico (+43%) e ricarica dei cellulari (+47%) – anche a seguito di un incremento degli altri pagamenti: TaxTel, MAV-RAV e Bollettini Postali.

I canali diretti hanno visto nel corso dell'anno l'implementazione di numerose nuove funzionalità sia dispositive che informative.

In particolare per quanto riguarda i servizi via internet è stata resa disponibile la visualizzazione dei movimenti e gli estratti conto di carte di credito e bancomat oltre alla possibilità di ricaricare le carte di credito prepagate on line; inoltre, dal 2006 è possibile visualizzare il rating dei titoli obbligazionari e modificare i propri dati anagrafici online. I clienti possono, inoltre, visualizzare le informazioni relative alla situazione e al piano di ammortamento dei mutui, i movimenti e le modalità di pagamento relative ai prodotti assicurativi vita e danni, i fondi comuni di investimento e fondi immobiliari.

Attraverso internet è inoltre possibile richiedere l'emissione di assegni circolari inviati gratuitamente al proprio domicilio, oltre a pagare l'ICI on line in tutta Italia attraverso appositi bollettini postali.

Per un uso ancora più personalizzato del sito è possibile inserire "memo" all'interno di un'agenda personale e inserire note a margine delle disposizioni di bonifico e compravendita titoli.

Nell'ambito del canale telefonico, le telefonate a operatore sono aumentate del 24% rispetto l'anno precedente. Ulteriori funzionalità sono state rese disponibili attraverso il telefono per ampliare la gamma di offerta.

Tramite operatore è, infatti, possibile provvedere anche al pagamento di tutti i bollettini postali liberi e premarcati, compreso il pagamento dell'ICI, i pagamenti MAV e RAV e verificare la situazione e i movimenti delle proprie carte di credito e Bancomat, oltre a ricaricare le carte prepagate.

Per la clientela di lingua tedesca è stato realizzato un risponditore automatico in grado di trasferire la chiamata a operatori specializzati.

L'ampliamento dei servizi offerti e l'accresciuta complessità delle richieste dei clienti è stata raggiunta senza intaccare gli elevati livelli qualitativi che hanno sempre contraddistinto il servizio offerto dal Banking Centre; nel 2006, le chiamate verso gli operatori hanno registrato tempi medi di attesa inferiori a 5 secondi.

Gli operatori, oltre all'attività primaria di gestione delle telefonate in ingresso, svolgono numerose attività complementari. Tra le iniziative, ricordiamo quelle in outbound verso potenziali nuovi clienti oltre a iniziative di servizio.

Per ciò che riguarda il tema dell'attenzione verso il servizio alla clientela, è stato realizzato un nuovo sito dedicato ai migliori clienti della banca dove rendere consultabili tutte le offerte di servizi e promozioni loro dedicate, oltre a informare tempestivamente in merito a iniziative dedicate.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati ulteriori interventi in tema di sicurezza.

Per l'accesso al sito internet è stato predisposto un tastierino virtuale per cui la digitazione della sequenza del codice segreto avviene sempre in modo diverso. È stata modificata la modalità di inserimento del secondo codice per lo svolgimento di disposizioni via internet uniformandola alla procedura adottata al telefono. Sono state inoltre intraprese attività di comunicazioni per informare la clientela del rischio di truffe on line.

## ● Rete di vendita

Dopo alcuni anni di stabilità, la rete di vendita dei consulenti finanziari è tornata a crescere grazie anche a un nuovo processo di reclutamento denominato I.Co.N.A. Il numero complessivo dei consulenti (denominati nel corso dell'anno Family Banker) è aumentato a n. 6.173 unità (5.220 nel 2005). Al suo interno, il numero dei promotori finanziari, che rappresentano i consulenti con più anzianità ed esperienza professionale, è rimasto stabile a n. 4.011 a fine 2006 (n. 3.978 a fine 2005) mentre è aumentato il numero dei produttori assicurativi (consulenti con pochi mesi di attività): da n. 1.183 a fine 2005 a n. 2.162 a fine 2006. Della rete di vendita fanno parte anche n. 73 agenti specializzati nella vendita di mutui casa (credit executive).

La suddivisione per regione geografica della rete evidenzia che il 55% dei consulenti opera nel Nord, il 25% al Centro e il restante 20% nel Sud e nelle Isole.

All'interno della Rete di Vendita è stata costituita la Divisione Private Banking che, a fine 2006 annovera 83 Private Banker il cui portafoglio è rappresentato in prevalenza da clienti con notevoli disponibilità finanziarie.

## ● Gli Uffici dei Promotori Finanziari e i Punto Mediolanum

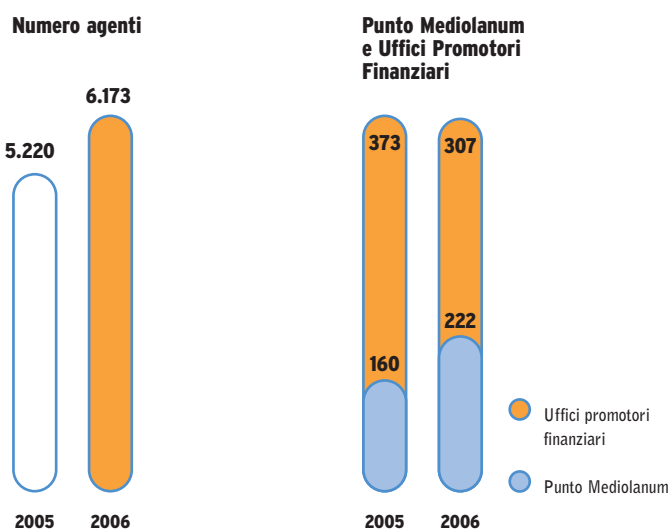
Il numero complessivo degli uffici dei promotori finanziari a fine 2006 (compresi i Punto Mediolanum) è pari a n. 529 (n. 533 a fine 2005).

La leggera flessione (pur in presenza di una maggior consistenza della rete di vendita) è dovuta alla continua opera di razionalizzazione degli uffici sul territorio che ha portato alla chiusura degli uffici non rispondenti agli standard qualitativi e quantitativi richiesti dall'azienda.

La Banca ha continuato a rafforzare la propria presenza fisica sul territorio attraverso l'apertura dei Punto Mediolanum che, al 31.12.2006, hanno raggiunto il numero di 222 unità (n. 160 a fine 2005). L'apertura dei nuovi Punto Mediolanum proseguirà con maggior vigore nel corso del 2007 secondo il piano pluriennale definito. Infatti i Punti Mediolanum sono destinati a essere sempre più presenti su tutto il territorio nazionale e rappresentano il luogo ideale nel quale il cliente scopre Banca Mediolanum e può decidere di operare in completa autonomia utilizzando le postazioni internet, televideo e teletext oppure accedendo al banking center.

La distribuzione dei Punti Mediolanum è omogenea in tutte le regioni d'Italia.

Le regioni con la più alta presenza di Punto Mediolanum sono: Lombardia (48), Veneto (31), Toscana (18), Lazio (18), Emilia Romagna (19), Sicilia (25) e Marche (12).



## ● Formazione della Rete di Vendita

Le persone dedicate alla relazione commerciale con la clientela, i Family Banker, sono al centro di un progetto formativo continuo, multiforme e personalizzato.

Particolare attenzione viene dedicata alla preparazione dei neo-inseriti i quali devono superare diversi corsi che costituiscono la cosiddetta "Scuola dell'obbligo":

- Mediolanum Master Banca: fornisce gli elementi teorici di base necessari alla piena comprensione della materia bancaria, finanziaria e assicurativa
- Antiriciclaggio (Legge 197/91)
- Privacy (Legge 675/96) e Decreto Legislativo 231/2001
- Regole di comportamento del Family Banker: fornisce l'insieme delle regole comportamentali e gli adempimenti richiesti nell'esercizio dell'attività di distribuzione dei prodotti assicurativi, bancari e finanziari, con l'obiettivo di garantire la costante e rigorosa osservanza di comportamenti corretti nei confronti del cliente e dei colleghi
- Formazione assicurativa: fornisce le nozioni fondamentali per l'intermediazione di prodotti assicurativi, legali e tributarie, nonché tecniche manageriali a supporto della distribuzione di prodotti assicurativi. Tale programma formativo, già attivo negli anni passati, è stato significativamente integrato sul finire del 2006, a seguito delle nuove disposizioni normative (Regolamento Isvap 5/2006)

In seguito al superamento dell'esame per l'iscrizione all'Albo dei Promotori viene tenuto un corso sulla "Consulenza Globale e Sviluppo del Cliente".

In generale la formazione dei Family Banker si svolge con modalità diverse e con l'ausilio di strumenti tecnologici innovativi, in modo da generare una competenza ampia e condivisa, ma non standardizzata, grazie all'approccio one-to-one. Alla preparazione in campo finanziario e in materia bancaria si affianca quella negli ambiti previdenziale e assicurativo, partendo dall'illustrazione dei fondamenti del settore, sino all'erogazione di corsi monografici su argomenti specifici (ad es. mutui, tecnica bancaria, PattiChiari), alcuni dei quali erogati online. Oltre a queste competenze e alle tecniche di vendita e comunicazione, vengono sviluppate anche capacità di ascolto e condivisione per offrire un servizio adeguato alle esigenze del cliente. Per il Family Banker in formazione c'è poi un periodo di scuola operativa, cioè di lavoro sul campo in affiancamento a un coach supervisore. Questo approccio integrato, che porta il processo formativo dov'è la persona, oltre ad accorciare le distanze fra sede e territorio contribuisce a ridurre anche quelle fra teoria e pratica, tra l'azienda virtuale dell'aula e quella reale dell'organizzazione operativa, creando figure professionali complete.

Nel 2006 sono state erogate 160.280 ore/uomo di formazione: quasi il doppio rispetto al 2005. Il numero di partecipanti, invece, è cresciuto del 58,2% passando da 5.693 unità a 9.007. Questi grandi scostamenti sono dovuti alle seguenti attività formative:

- corso Mutuo Riflex: dedicato al nuovo prodotto Mutuo Riflex;
- corso Mediolanum Master Banca: è obbligatorio per tutti i neoinserti;
- preparazione esame da Promotore Finanziario: corso dedicato a tutti i Promotori Assicurativi e finalizzato al superamento dell'esame Consob;
- corso Assicurazione e Previdenza: dedicato a tutti i collaboratori inseriti nel 2006. La partecipazione è obbligatoria per l'iscrizione al Registro degli Intermediari Assicurativi istituito dal Codice delle Assicurazioni Private (209/2005) e regolamentato da Isvap (Reg.05/06).

Sia i corsi per i neo-inseriti, che quelli periodici per tutta la Rete di Vendita sono accessibili e fruibili mediante uno strumento informatico ad hoc, denominato MedCampus, che, tra l'altro, consente di controllare efficacemente l'avvenuto svolgimento del momento formativo e il superamento delle prove da parte dei singoli partecipanti.

MedCampus nel 2006 ha visto 131.281 accessi in sessioni medie della durata di 30 minuti, per un totale di 65.641 ore di formazione. Due ulteriori importanti strumenti di informazione/formazione, offerti a tutti i neo-inseriti e a tutti gli appartenenti alla Rete Commerciale, sono rappresentati dalla Intranet e dalla "TV aziendale". La prima è costituita dal sito sul quale sono presenti sia le informazioni rilevanti in materia di formazione sia le informazioni relative ai prodotti. La seconda mette, invece, a disposizione il servizio di realizzazione e trasmissione di veri e propri programmi televisivi di formazione e di aggiornamento incentrati sui prodotti e sulle iniziative commerciali. Nel corso del biennio 2005/2006 il numero complessivo di puntate prodotte dalla televisione aziendale è aumentato di quasi il 50% rispetto al 2004. Fino al 2006 era possibile rivedere o scaricare le puntate trasmesse attraverso un agevole accesso all'archivio dedicato. Dal 2006 la televisione aziendale è fruibile via Web: ogni Family Banker può seguire i programmi, in qualsiasi momento, dal suo pc portatile tramite Adsl o anche utilizzando un comune modem.

## ● Il personale dipendente

Il personale dipendente di Banca Mediolanum ha avuto, nel corso del 2006, la seguente evoluzione:

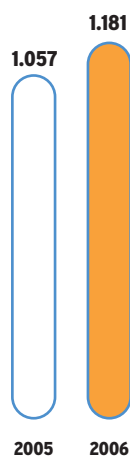
Unità	31.12.2005	31.12.2006	Variazioni	% su tot	Età media
Dirigenti	52	59	+7	5,0	46
Quadri direttivi	123	137	+14	11,6	39
Impiegati	882	985	+103	83,4	32
<b>Totale</b>	<b>1.057</b>	<b>1.181</b>	<b>+124</b>	<b>100</b>	<b>33,7</b>

Si è realizzato, di pari passo con gli sviluppi del business, un rafforzamento degli organici collegati soprattutto all'area del Customer Care, sia nelle strutture di Front Office, che di gestione amministrativa legata ai servizi verso la clientela. In relazione agli sviluppi numerici della rete di vendita, si sono potenziate le aree relative agli staff di supporto commerciale, alla compliance, al monitoraggio dei rischi operativi e alle funzioni di controllo e pianificazione.

Tra le risorse inserite emerge un numero incrementale di dirigenti, inseriti a tempo determinato, con alte professionalità legate a specifici progetti dell'area commerciale.

Gli inserimenti nelle aree di Customer Care sono state prevalentemente di giovani diplomati o neo-laureati dotati di valide potenzialità di sviluppo.

### Numero dipendenti



Piani di crescita professionali interni alla Banca hanno permesso di realizzare job rotation e percorsi di sviluppo sia verticale che inter-funzionale.

La formazione dei neo-inseriti si è caratterizzata in percorsi di avviamento all'azienda, fondati soprattutto sulle tematiche della cultura aziendale e dei valori istituzionali. In generale, sono state svolte numerose edizioni di seminari relativi alla qualità del servizio, al lavoro in team, alle tecniche di comunicazione e alla gestione dei collaboratori.

Un grosso potenziamento è avvenuto nell'area della formazione commerciale, con la re-ingegnerizzazione dei processi e la progettazione di nuovi programmi ad ampio respiro.

I percorsi di formazione manageriale e di aggiornamento tecnico professionale hanno visto coinvolte strutture interne ed esterne altamente qualificate, nonché lo sviluppo di tecnologie didattiche on-line.

Iniziative di collaborazione con importanti Università e corsi di Master si sono sviluppate con la creazione di progetti di stage e di ricerca in area bancaria, marketing, mercati finanziari e qualità del servizio.

Nell'area della qualità del servizio si è attivato inoltre un importante progetto che ha visto la creazione, presso l'Università L. Bocconi di Milano, della Cattedra/Chair Banca Mediolanum in Service & Customer Science.

Numerose attività extra-lavorative hanno visto l'alto coinvolgimento della popolazione aziendale, mentre sono stati potenziati i servizi volti a migliorare il bilanciamento tra attività lavorative e vita privata.

Il personale femminile rappresenta la maggioranza dell'organico (55%); l'età media del personale dipendente è di 33,7 anni.

### ● **L'attività di auditing e di ispezzionato**

Al 31 dicembre 2006 l'Area Internal Auditing e il Settore Ispettorato Rete contavano complessivamente 36 risorse (34 risorse al 31 dicembre 2005).

La funzione di Internal Auditing ha proseguito, nel corso dell'anno, l'attività di verifica sulla Banca, con particolare riferimento allo svolgimento dei servizi d'investimento e alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno delle varie strutture aziendali. Verifiche sono state anche svolte sulle società controllate Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. e Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che non possiedono un'autonoma funzione di controllo interno, ma che si avvalgono di quella della controllante Banca Mediolanum sulla base di accordi di servizio. Inoltre, relativamente alle società controllate che sono dotate di una propria funzione di controllo interno (Gruppo Fibanc, Bankhaus August Lenz, Gruppo Gamax, Mediolanum International Funds e Mediolanum Asset Management), la funzione Internal Auditing di Banca Mediolanum ha effettuato videoconferenze e visite in loco, al fine di ottemperare ai propri compiti di indirizzo e supervisione su tali funzioni locali. A fronte delle analisi e verifiche di cui sopra il management della Banca si è impegnato a sistemare prontamente le anomalie rilevate.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite anche le analisi e le verifiche di secondo livello, svolte dal Settore Ispettorato Rete, sull'operatività della Rete di vendita, con l'obiettivo di assicurarne la costante e piena conformità alla normativa vigente in materia di collocamento e offerta fuori sede. Al termine di tali verifiche, sono stati programmati i necessari interventi per sanare le anomalie riscontrate, e ove necessario, sono stati presi provvedimenti sanzionatori o revocatori nei confronti dei promotori coinvolti.

A maggior tutela della Banca è stata inoltre rinnovata anche per il 2006, la polizza stipulata a copertura degli eventuali illeciti commessi dalla Rete di vendita a danno dei clienti.

Per quanto attiene ai reclami scritti della clientela, nel corso del 2006 ne sono pervenuti 3.955 (2.976 nel 2005) di cui 1.923 relativi a servizi di investimento (1.413 nel 2005). Tale incremento è da ricondurre in parte, alla campagna di sollecitazione posta in essere dagli organi di stampa e comunicazione con l'obiettivo di interrompere i termini di prescrizione in merito a cause afferenti i noti titoli obbligazionari in default.

Tutti i reclami vengono evasi nei termini prescritta dalla normativa di Consob, Banca d'Italia e Isvap.

Dall'esame complessivo dei reclami pervenuti nel corso dell'esercizio non sono emerse significative carenze procedurali, organizzative e comportamentali tali da essere comunicate al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

## ● Organizzazione e processi produttivi

Sul fronte dei servizi alla clientela, ampio è stato lo spettro di azioni che hanno caratterizzato i canali elettronici: ampliamento delle funzionalità, potenziamento delle infrastrutture e rinnovamento tecnologico.

Il progetto di T-Banking, riguardante la realizzazione di servizi bancari interattivi sulla TV digitale terrestre, è stato completato. Sono state quindi rese disponibili, su piattaforma Mediaset, le funzionalità informative di estratto conto e saldo, carte e bancomat, titoli e fondi e la funzione dispositiva di ricarica telefonica.

È stato avviato il progetto per implementare analoghi servizi sul canale M-Banking, accessibili in mobilità da telefoni cellulari di ultima generazione.

Nell'area del call center si è avviata la sostituzione dell'attuale piattaforma CTI (Computer Telephony Integration) con una nuova tecnologia che abilita la realizzazione di più sofisticate strategie di gestione del contatto e all'uso di nuove tipologie di interazione con il cliente. La scelta tecnologica si è orientata verso la Genesys Customer Interaction Management Platform, leader di mercato e presente anche in Italia con significative installazioni presso i maggiori Gruppi Bancari.

A contrasto dei tentativi di frode informatica ai danni della clientela, tecnicamente noti come azioni di "phishing", "pharming" e "keylogging" sono stati attivati servizi esterni di allerta tempestiva e sono stati realizzati sistemi interni di monitoraggio delle operazioni, tipicamente disposizioni di bonifico in uscita, che complessivamente hanno consentito di ridurre a pochissimi casi l'impatto sulla clientela. È stato inoltre avviato un progetto sperimentale per l'uso di strumenti di identificazione del cliente più sicuri, utilizzando codici "usa e getta" forniti tramite token o via SMS. Nell'area della comunicazione con la clientela, si sono realizzati significativi miglioramenti tramite il consolidamento della produzione sul sistema informativo Cedacri. Sono state avviate, sempre da parte della stessa Cedacri, le attività per la realizzazione del nuovo sistema di gestione documentale che prevede la migrazione dei documenti elettronici sulla nuova piattaforma Filenet, la gestione dell'invio tramite mail delle comunicazioni, la realizzazione della casella per l'accorpamento delle comunicazioni sulla base dei giorni di giacenza massimi stabiliti per ciascun tipo di documento e il monitoraggio delle elaborazioni fino alla consegna a Poste dei documenti.

Per quanto riguarda gli strumenti a disposizione della Rete di Vendita, è stato avviato il reengineering tecnologico software, con l'obiettivo di realizzare un unico ambiente operativo riallineando le funzioni della Scrivania del Promotore e del Portale della Rete. Questo consentirà di ottimizzare l'operatività del Family Banker che si troverà a operare con le stesse modalità sia in off line che on line.

Nell'area mutui il sistema informativo a supporto dell'istruttoria è stato ampliato con le nuove funzionalità richieste dal "Servizio Mutui". In particolare gli sviluppi hanno riguardato la gestione ottica dei documenti, il contatto con il cliente e il Family Banker attraverso l'integrazione con il Network Center di Banca Mediolanum, la gestione del "tutor" delle singole pratiche, l'invio degli SMS al cliente e Family Banker e il nuovo Kit di benvenuto.

La prima fase del progetto Marketing di "Campaign Management" è stata completata: la nuova piattaforma, integrata con la base dati MICKS, permette il disegno delle campagne, l'analisi del target dei clienti e mette a disposizione un front-end per la gestione operativa delle campagne da parte dei Family Banker. Nell'area dei conti correnti sono stati implementati gli adeguamenti del sistema informativo alla gestione della nuova offerta commerciale rivolta alle ditte individuali e liberi professionisti. L'intervento ha riguardato principalmente l'anagrafe generale, i conti correnti, le carte di credito, i POS e l'accesso alla multicanalità.

Nell'area tecnologica delle infrastrutture si è provveduto ai potenziamenti necessari a fronte dell'aumento dei volumi di transazioni. Gli interventi hanno riguardato i server, gli apparati di rete e i sottosistemi di storage. Si è provveduto inoltre al rinnovo del parco PC, principalmente in ambiente banking center, e al graduale passaggio al nuovo software Microsoft Windows XP/Office 2003, finalizzato a rendere omogenee le applicazioni per la condivisione dei



documenti e a ottimizzare la produttività lavorativa, migliorare l'integrazione con i sistemi informatici aziendali e aumentare la sicurezza informatica.

Nell'area dei servizi di fonia è stato completato il passaggio alla tecnologia Voice Over IP, che consente risparmi di costi e aperture a integrazione tra applicazioni software su PC e telefonia.

Il progetto di Disaster Recovery ha raggiunto importanti obiettivi: è stato realizzato il sito di DR Remoto con l'inserimento delle infrastrutture dedicate alle principali applicazioni critiche ed è stata ampliata la copertura dei servizi replicati tra i siti di Basiglio collegati in architettura Campus.

Sul fronte della Business Continuity è stata completata l'analisi di tutti i processi critici e si sono definite le modalità operative da seguire in situazioni di grave indisponibilità delle infrastrutture logistiche e informatiche, come richiesto da Banca d'Italia. Si è inoltre effettuato con successo il primo test reale di operatività in situazione di emergenza sul sito di DR Remoto.

## ● La gestione dell'attivo di tesoreria

La posizione netta di tesoreria al 31.12.2006 risulta essere di 3.061 milioni di euro (3.280 milioni di euro al 31.12.2005).

In dettaglio la raccolta da banche assomma a fine 2006 a 1.131 milioni di euro (1.133 milioni di euro a fine 2005) e 608 milioni di euro in operazioni di pronti contro termine, la cui componente principale è rappresentata dall'operazione di rifinanziamento marginale effettuata con la Banca Centrale Europea, per complessivi 560 milioni di euro (600 milioni di euro a fine 2005).

Il totale dei crediti verso le banche ammonta a 2.105 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 2.686 milioni di euro di fine 2005.

Gli impieghi interbancari, come la raccolta da banche, sono rappresentati esclusivamente da depositi della durata da un giorno fino a un massimo di tre mesi.

La consistenza complessiva dell'investimento in titoli risulta di 2.398 milioni di euro rispetto a 1.596 milioni di euro di fine 2005, così ripartita: titoli detenuti sino alla scadenza: 333 milioni di euro; titoli disponibili per la vendita: 166 milioni di euro; titoli detenuti per la negoziazione 1.899 milioni di euro.

Il maggior investimento in titoli rispetto all'interbancario è stato effettuato considerando il possibile rallentamento del ciclo restrittivo da parte della Banca Centrale Europea, con l'aspettativa di un ridimensionamento del livello dei tassi durante il 2007.

Le "attività finanziarie detenute fino a scadenza" (held to maturity) sono in diminuzione rispetto ai 499 milioni di euro di fine 2005 per la scadenza dei titoli avvenuta durante l'esercizio; nel suddetto comparto sono allocati esclusivamente titoli di Stato e soprannazionali, espressi in euro. La destinazione a detto comparto è stata definita in sede di prima applicazione dei principi contabili IAS/IFRS e in linea con la delibera quadro in tema di portafoglio titoli assunta nel mese di gennaio 2005.

È stato costituito il portafoglio "attività disponibili per la vendita" (available for sale), in linea con la delibera quadro in tema di portafoglio titoli assunta nel mese di febbraio 2006, nel quale sono stati allocati fondi di hedge e fondi immobiliari.

Nell'attivo non sono presenti rischi rilevanti di tasso. Non sono presenti rischi significativi di credito e di cambio in quanto l'attività è prevalentemente focalizzata al trading operativo.

L'attività di trading, svolta quasi esclusivamente sui titoli obbligazionari e sui cambi, ha fruttato nel 2006 proventi netti per 9,1 milioni di euro contro i 3,5 milioni nel 2005.

## ● Il patrimonio netto e i coefficienti di solvibilità

Al 31 dicembre 2006 la consistenza del patrimonio netto, escluso l'utile, risulta pari a euro 418,8 milioni con un incremento del 21% sul corrispondente dato al 31.12.2005 di euro 344,9 milioni. Tale variazione, in valore assoluto ammontante a euro 73,9 milioni, è da iscriversi al riparto utile dell'esercizio 2005 per 40,3 milioni, all'aumento di capitale sociale per 30 milioni, alla variazione delle riserve di patrimonio netto per effetto della contabilizzazione delle stock options (1,8 milioni) e della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita (1,8 milioni). Con l'accoglimento della proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2006 da parte dell'Assemblea dei Soci, l'entità dei mezzi patrimoniali della Banca si eleverebbe a euro 438,4 milioni con un incremento netto di 19,6 milioni.

A tali risultanze corrisponde un netto contabile di euro 1,18 per ogni azione del valore nominale di 1 euro cadauna (euro 1,13 nel 2005). L'EPS (earning per share) risulta pari a euro 0,188 contro euro 0,238 dell'esercizio 2005.

Per quanto riguarda i requisiti prudenziali di vigilanza, il rapporto tra il patrimonio di Vigilanza e il totale delle attività di rischio ponderate si mantiene su livelli significativamente superiori (16,40%) a quelli minimi richiesti dalla normativa di riferimento (7%).

## ● Responsabilità amministrativa (DL. 231/2001), Codice Etico, Codice di Comportamento

Nel corso del 2006 l'Organismo di vigilanza ha svolto una attività di adeguamento e aggiornamento dei "Modelli di organizzazione, gestione e controllo", per estensione del perimetro normativo di riferimento (Legge n. 62/2005 sugli abusi di mercato, Legge n. 262/2005 sul risparmio, Legge 146/2006 contro il crimine organizzato) e per lo sviluppo di nuovi processi (processi di gestione dei mutui e processi di controllo dei rischi e di compliance) e, con il supporto dell'Internal Auditing, una attività di verifica per valutare l'adeguatezza dei Modelli e l'efficacia dei controlli a presidio dei rischi di reato previsti dal Decreto 231/2001.

## ● Protezione dati personali

Sono state effettuate le attività di adeguamento al nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) entrato in vigore il 1° gennaio 2004 e che ha sostituito la precedente Legge 675/1996.

Nel corso del 2006 le attività previste dal "Codice sulla privacy" in capo al titolare del trattamento dei dati sono state regolarmente svolte.

Dette attività hanno riguardato: il costante aggiornamento delle nomine dei responsabili e degli incaricati (dipendenti/agenti), l'elaborazione e predisposizione di nuove informative e dichiarazioni di consenso per i clienti, gli agenti e i dipendenti, la realizzazione di sessioni di formazione sia per i responsabili che per gli incaricati del trattamento, l'analisi del Disciplinary Tecnico e la redazione del documento programmatico sulla sicurezza.

## ● Sicurezza sul posto di lavoro

Nel corso del 2006 sono state svolte le attività pianificate in merito agli adempimenti relativi alla legge 626/94 e in particolare in materia di attuazione del programma sanitario, sanificazione dei posti di lavoro e attrezzature specifiche, sostituzione dei filtri dell'aria, disinfestazione e derattizzazione periodica e preventiva.

Sono attive e fruibili le scale di emergenza esterne del palazzo Meucci - Galvani realizzate per migliorare le condizioni di sicurezza dell'ambiente lavorativo. Sono altresì in fase di realizzazione quelle del Palazzo Fermi- Galeno.

La Banca effettua periodicamente la verifica che i valori di emissione dei campi elettromagnetici, all'interno degli spazi lavorativi e loro pertinenze, siano entro i valori di legge, così come, nel corso dell'anno 2005, ha effettuato una verifica sui valori di emissione di gas Radon dal terreno che sono risultati anch'essi entro i valori di legge.

La Vostra banca è una realtà aziendale libera dal fumo; all'interno degli uffici è fatto divieto di fumare. In un'ottica di attenzione e sensibilità alla sicurezza e alla salute dei propri lavoratori, la Banca si è fatta promotrice di un'iniziativa, non prescritta dalla normativa, consistente nel promuovere anche nell'autunno 2006 una campagna di vaccinazione antinfluenzale. Il parco attrezzature tecnologiche sarà completamente rinnovato entro il 2007 nel quale saranno sostituiti tutti i monitor a tubo catodico con monitor a tecnologia LCD.

## ● Le partecipazioni

Al 31 dicembre 2006 la consistenza delle partecipazioni in imprese del Gruppo detenute dalla Banca risulta pari a euro 348,6 milioni, in aumento sul corrispondente dato dell'esercizio precedente, pari a euro 282,5 milioni.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati versamenti per coperture perdite a Mediolanum Distribuzione Finanziaria per euro 0,3 milioni e a Bankhaus August Lenz per euro 1,8 milioni. In corso d'anno è stato effettuato un versamento di euro 20 milioni a favore di Bankhaus August Lenz in conto copertura perdite e futuri aumenti di capitale sociale. La Banca ha provveduto a effettuare rettifiche di valore per complessive 8 milioni di euro riconducibili al ripianamento perdite a favore di Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. e all'adeguamento del valore di carico della partecipata Bankhaus August Lenz & Co. AG.

Infine si segnala che nel corso dell'anno Banca Mediolanum ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale della controllata Banco De Finanzas e Inversiones S.A. per 52 milioni di euro.

## ○ Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (FIBANC)

Il gruppo Fibanc chiude l'anno 2006 con un utile di 1,1 milioni di euro, in crescita del 43% rispetto all'anno precedente (31.12.2005: 0,8 milioni).

La raccolta lorda complessiva ha registrato un incremento del 5% rispetto al passato esercizio, raggiungendo 446 milioni (31.12.2005: 424 milioni); la crescita è particolarmente significativa nel comparto vita e fondi, i cui volumi sono stati pari a 478 milioni, con una crescita del 21% sull'anno precedente.

La raccolta netta complessiva è stata pari a 35 milioni (31.12.2005: 94 milioni), composta da una raccolta positiva di 75 milioni nel comparto vita e fondi e da una raccolta negativa di 40 milioni nel patrimonio amministrato, a causa di un decremento di 98 milioni nel comparto dei titoli in custodia.

Grazie a questi dati, e all'andamento positivo dei mercati, il patrimonio gestito e amministrato risulta essere a fine anno pari a 2.493 milioni, in crescita del 15% rispetto all'omologo dato dell'anno passato (31.12.2005: 2.167 milioni).

La rete di vendita è composta da 691 unità: i Consulenti Globali esclusivi sullo stesso modello dei promotori finanziari di Banca Mediolanum hanno registrato un notevole incremento passando da 419 codici di fine 2005 a 524 unità a fine 2006. Fibanc si avvale altresì di 52 Agenti tradizionali (62 nel 2005) e 115 Agenti part time (134 nel 2005). La presenza sul territorio è inoltre rafforzata da 6 filiali bancarie e da 18 "Punto Fibanc", analoghi ai Punto Mediolanum operanti in Italia.

Nel corso dell'esercizio il Banco de Finanzas e Inversiones ha aumentato il proprio capitale sociale per 52 milioni di euro, sottoscritto e versato integralmente dalla controllante Banca Mediolanum. Nel mese di dicembre, il Banco de Finanzas e Inversiones ha altresì acquisito da Mediolanum S.p.A. una partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale della società di diritto irlandese "Mediolanum International Funds Ltd", acquistata al prezzo di 25 milioni di euro.

### ○ **Bankhaus August Lenz & CO.**

L'anno 2006 registra una perdita di 7,5 milioni di euro, in riduzione rispetto all'anno passato la cui perdita era stata pari a 8,8 milioni di euro.

Il patrimonio gestito e amministrato a fine anno è pari a 55 milioni di euro (31.12.2005: 57 milioni), di cui 40 milioni in gestito.

La rete di vendita si compone di 42 unità (31.12.2005: 55 unità).

I volumi di raccolta netta dell'esercizio hanno evidenziato un saldo positivo del comparto risparmio gestito (+10,3 milioni) contro un saldo negativo del comparto risparmio amministrato (-12,2 milioni).

Nel corso dell'anno la banca ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nel settore degli ATM, i cui distributori sono oggi circa 600.

### ○ **Mediolanum International S.A.**

Mediolanum International, con sede in Lussemburgo, è la Holding di controllo del gruppo finanziario Gamax, facente capo alla società Gamax Holding, anch'essa con sede in Lussemburgo.

L'esercizio 2006 ha registrato una perdita di 0,2 milioni, rispetto alla perdita dell'anno precedente pari a 14,8 milioni di euro. La perdita dello scorso anno era stata determinata principalmente dalla rettifica di valore di 14 milioni per effetto dell'impairment sulla partecipazione nel Gruppo Gamax.

### ○ **Gamax Holding AG**

Il gruppo Gamax, facente capo a Gamax Holding con sede in Lussemburgo, è costituito dalla società di gestione Gamax Management SA, con sede in Lussemburgo, e dalle due società di distribuzione Gamax Broker Pool, in Germania e Gamax Austria.

L'esercizio 2006 ha registrato un utile netto di 1,8 milioni di euro, contro un utile di 4,9 milioni di euro dell'anno precedente. La differenza è imputabile sostanzialmente ai minori ricavi derivanti dalle commissioni di performance, pari a 1,4 milioni di euro contro 5,4 milioni di euro del 2005.

Il patrimonio in fondi Gamax a fine anno è pari a 349 milioni di euro, con un calo del 12% rispetto all'anno precedente.

Il patrimonio in fondi di terzi a fine anno ammonta a 241 milioni di euro, in crescita del 8% rispetto all'anno precedente.

Il numero medio dei consulenti attivi nel corso dell'anno è stato di 175 rispetto a 156 unità del 2005.

Dal punto di vista societario si segnala la liquidazione della società "Gamax Fund of Funds", società di gestione con sede in Lussemburgo, con effetto dal 24 ottobre 2006.

### ○ **Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.**

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., gestisce 23 fondi mobiliari, di cui 1 fondo pensione aperto, e 2 fondi immobiliari chiusi.

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio gestito nei fondi comuni mobiliari aperti, incluso il fondo pensione aperto, ammonta a 2.183 milioni di euro, in flessione del 5,9% rispetto il dato dell'esercizio precedente (31.12.2005: 2.313 milioni di euro), mentre il patrimonio gestito nei 2 fondi immobiliari (Property e Real Estate) cresce significativamente a 313,5 milioni di euro (31.12.2005: 87,5 milioni).

Il patrimonio gestito per conto delle società consociate in forza di deleghe di gestione ammonta a 13.514 milioni di euro (31.12.2005: 13.419 milioni di euro) mentre il patrimonio conferito in delega a società consociate ammonta a 167 milioni (31.12.2005: 133 milioni).

Nel 2006 la società ha registrato una raccolta netta positiva pari a 99,9 milioni di euro (31.12.2005: 171,6 milioni di euro), di cui 220 milioni di euro derivanti dal fondo immobiliare chiuso Mediolanum Real Estate.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari a 10,4 milioni di euro (31.12.2005: 9,2 milioni di euro), di cui 5,3 milioni di euro di pertinenza di Banca Mediolanum.

### ○ **Mediolanum International Funds Ltd**

Mediolanum International Funds Ltd, gestisce avvalendosi di società terze specializzate, tre famiglie di fondi (Top Managers, Challenge e Portfolio) con ben 58 comparti specializzati in tutte le aree merceologiche e geografiche mondiali e in tutte le varie asset class.

Il patrimonio complessivo ammonta a fine esercizio a euro 13.337 milioni (31.12.2005: 11.740 milioni). I fondi della Mediolanum International Funds sono distribuiti in Italia, Spagna, Germania e Austria.

Nel 2006 la società ha registrato una raccolta netta positiva pari a 716,2 milioni di euro rispetto a 779,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari a 147,8 milioni di euro (31.12.2005: 204,9 milioni di euro), di cui 75,4 milioni di euro di pertinenza di Banca Mediolanum. Il decremento dell'utile 2006 è da porre in relazione alle minori commissioni di performance realizzate nell'esercizio (- 66,1 milioni di euro).

In data 26 ottobre 2006 la società ha deliberato la distribuzione di un acconto dividendi 2006 per complessivi 100 milioni di euro, di cui 51 milioni di euro incassati da Banca Mediolanum.

### ○ **Mediolanum Asset Management Ltd**

L'attività di Mediolanum Asset Management Ltd si esplica principalmente nel supporto alle operazioni di asset management svolte dalle società del gruppo, sia con una diretta attività di gestione che con attività a essa ancillari, come il controllo delle performance dei fondi e il monitoraggio dei rischi sottostanti.

L'utile dell'esercizio 2006 è stato pari a 10,2 milioni di euro (31.12.2005: 4,9 milioni di euro), di cui 5,2 milioni di euro di pertinenza di Banca Mediolanum.

In data 26 ottobre 2006 la società ha deliberato la distribuzione di un acconto dividendi 2006 per complessivi 7 milioni di euro di cui 3.570 migliaia di euro incassati da Banca Mediolanum.

### ○ **Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.**

Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. chiude il primo esercizio completo, successivo ai cinque mesi di operatività nel 2005 (perdita di 0,1 milioni di euro), con una perdita di 0,2 milioni di euro. Si ricorda che l'attività della Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A., è incentrata nella promozione e nel collocamento alle famiglie, sulla base di una apposita convenzione di conti correnti, mutui e di carte di credito di Banca Mediolanum. Per svolgere tale attività la MDF si avvale di una struttura commerciale composta da Agenti in Attività Finanziaria (AAF), iscritti nell'apposito elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi, che operano sulla base di un mandato conferito dalla stessa Società.

A fine 2006 la rete di vendita della MDF è composta da 1.511 Agenti in Attività Finanziaria (vs 420 a fine 2005). Nel corso dell'anno si sono verificate 342 dimissioni e 214 passaggi presso la controllante, Banca Mediolanum, da parte di coloro che hanno superato l'esame da Promotore Finanziario.

Nel corso dell'anno la società ha collocato: 32.725 conti correnti, 8.755 carte di credito, 32 mutui per un importo erogato pari a 3.416.500 euro.

Nel corso del 2006, la società ha condotto e portato a termine con successo, un progetto avente come obiettivo la riduzione dei tempi di iscrizione dei candidati Agenti all'elenco degli Agenti in Attività Finanziaria presso l'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.).

### ● **Eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

In data 9 marzo 2007, Gamax Holding, controllata indirettamente da Banca Mediolanum, ha ceduto la propria partecipazione totalitaria in Gamax Broker Pool AG di Monaco di Baviera alla Consal Makler Service GmbH, società del gruppo Consal Beteiligungsgesellschaft AG, per la cifra di 1,4 milioni di euro.

Gli accordi commerciali in essere tra la Gamax Broker Pool e la Gamax Asset Management SA, Lussemburgo, per la distribuzione dei fondi d'investimento di quest'ultima, che rimane nell'ambito del gruppo Mediolanum, sono confermati e continuano a essere operativi anche per il futuro.

Con questa operazione i Financial Advisors (IFA), contrattualmente collegati alla Gamax Broker Pool per la distribuzione dei fondi Gamax, avranno la possibilità di continuare a distribuire anche i fondi Gamax, avviando nel contempo un rapporto di collaborazione con un prestigioso gruppo assicurativo quale Consal Beteiligungsgesellschaft AG.

### ● **Evoluzione prevedibile della gestione**

Sulla base dell'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2007 si ritiene che il risultato di esercizio sarà positivo.

## ● Ringraziamenti

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, rinnoviamo i sentimenti di vivo apprezzamento per la collaborazione prestata anche nel decorso esercizio dai Consulenti Globali e dal Personale Dipendente e porgiamo il ringraziamento più sentito all’Azionista e ai Signori Clienti per la considerazione riservata alla Banca.

Ringraziamo infine le Autorità di Vigilanza e Controllo, in particolare la Banca d’Italia attraverso il direttore della filiale di Milano, avv. Salvatore Messina, le Associazioni di categoria e le Banche corrispondenti per il fattivo sostegno assicurato, come di consueto, all’operato della Banca.

## ● Destinazione dell’utile di esercizio

Il bilancio della Vostra Società, che sottoponiamo alla Vostra approvazione unitamente alla presente Relazione che lo correda, chiude con un utile netto di euro 69.627.998,80 che Vi proponiamo di ripartire come segue:

- euro 50.000.000,00 dividendo spettante alle azioni, pari 0,13478 euro per azione;
- euro 3.481.400,00 alla Riserva Legale;
- euro 16.146.598,80 alla Riserva Straordinaria.

Basiglio, 27 marzo 2007

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
Ennio Doris





BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Prospetti  
contabili  
2006**

# Stato patrimoniale

## Voci dell'attivo

Euro	31.12.2006	31.12.2005
10. Cassa e disponibilità liquide	1.642.611	1.731.488
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.898.869.934	1.095.567.768
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	165.774.750	526.545
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	332.912.304	498.989.187
60. Crediti verso banche	2.104.605.480	2.685.659.727
70. Crediti verso clientela	1.090.235.659	721.599.962
80. Derivati di copertura	-	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
100. Partecipazioni	348.646.838	282.537.049
110. Attività materiali	23.460.661	22.879.342
120. Attività immateriali	11.031.976	14.317.059
di cui:		
- avviamento	-	-
130. Attività fiscali	49.570.285	40.788.786
a) correnti	15.418.343	13.622.845
b) anticipate	34.151.942	27.165.941
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
150. Altre attività	196.927.016	169.713.085
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>6.223.677.514</b>	<b>5.534.309.998</b>

## Voci del passivo e del patrimonio netto

Euro	31.12.2006	31.12.2005
10. Debiti verso banche	1.130.671.314	1.132.655.944
20. Debiti verso clientela	4.145.368.867	3.670.518.912
30. Titoli in circolazione	-	-
40. Passività finanziarie di negoziazione	121.624.071	61.840.477
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
60. Derivati di copertura	-	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
80. Passività fiscali	9.440.267	4.918.621
a) correnti	6.896.665	4.918.621
b) differite	2.543.602	-
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100. Altre passività	255.287.541	177.959.458
110. Trattamento di fine rapporto del personale	10.722.159	9.440.693
120. Fondi per rischi e oneri:	62.156.009	50.918.042
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	62.156.009	50.918.042
130. Riserve da valutazione	1.816.554	(620)
140. Azioni rimborsabili	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-
160. Riserve	45.962.733	3.879.735
170. Sovrapprezzi di emissione	-	-
180. Capitale	371.000.000	341.000.000
190. Azioni proprie (-)	-	-
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	69.627.999	81.178.736
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>6.223.677.514</b>	<b>5.534.309.998</b>

## Conto economico

Euro	31.12.2006	31.12.2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	163.730.410	122.275.026
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(92.770.107)	(67.608.522)
30. Margine di interesse	70.960.303	54.666.504
40. Commissioni attive	395.505.977	332.492.565
50. Commissioni passive	(281.296.845)	(216.929.682)
60. Commissioni nette	114.209.132	115.562.883
70. Dividendi e proventi simili	95.275.876	137.638.477
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.075.568	3.520.518
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	(41.360)	-
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(41.360)	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
120. Margine di intermediazione	289.479.519	311.388.382
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.293.914)	(3.786.457)
a) crediti	(2.293.914)	(3.786.457)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-	-
140. Risultato netto della gestione finanziaria	287.185.605	307.601.925
150. Spese amministrative	(192.312.860)	(172.790.059)
a) spese per il personale	(64.711.052)	(58.568.606)
b) altre spese amministrative	(127.601.808)	(114.221.453)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(15.089.230)	(26.765.016)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4.761.286)	(4.366.508)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(10.438.911)	(11.468.987)
190. Altri oneri/proventi di gestione	14.227.579	14.921.503
200. Costi operativi	(208.374.708)	(200.469.067)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(7.983.564)	(29.701.000)
220. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.168	27.244
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	70.830.501	77.459.102
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.202.502)	3.719.634
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	69.627.999	81.178.736
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
290. Utile (Perdita) d'esercizio	69.627.999	81.178.736

# Rendiconto finanziario

## Metodo indiretto

Euro	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
1. Gestione	116.863.834	146.588.588
- risultato di esercizio	69.627.999	81.178.736
- plus/minus. su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie al <i>fair value</i>	563.474	2.507.388
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	2.293.914	3.786.457
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	15.200.197	15.823.245
- accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi (+/-)	18.137.133	27.111.394
- imposte e tasse non liquidate (+)	1.202.502	(3.719.634)
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	9.838.615	19.901.002
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(889.645.841)	(1.372.651.483)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(803.302.166)	640.221.477
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(163.994.506)	(325.989)
- crediti verso banche: a vista	85.562.667	(213.009.173)
- crediti verso banche: altri crediti	495.491.580	(1.254.511.612)
- crediti verso clientela	(370.929.611)	(351.925.202)
- altre attività	(132.473.805)	(193.100.984)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	608.880.947	1.142.954.654
- debiti verso banche: a vista	-	-
- debiti verso banche: altri debiti	(1.984.630)	513.145.006
- debiti verso clientela	474.849.955	515.925.810
- titoli in circolazione	-	(4.994.030)
- passività finanziarie di negoziazione	59.783.594	58.641.339
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	76.232.028	60.236.529
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	(163.901.060)	(83.108.241)
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
1. Liquidità generata da (+)	261.356.699	138.557.758
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	95.275.876	137.638.477
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	166.076.883	552.676
- vendite di attività materiali	3.940	74.498
- vendite di attività immateriali	-	292.107
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(86.624.516)	(19.062.972)
- acquisti di partecipazioni (inclusi versamenti a copertura perdite)	(74.093.353)	(1.000.000)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(5.377.334)	(6.445.522)
- acquisti di attività immateriali	(7.153.829)	(11.617.450)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	174.732.183	119.494.786
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	30.000.000	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(40.920.000)	(35.805.000)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(10.920.000)	(35.805.000)
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(88.877)</b>	<b>581.545</b>

## PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

Euro	31.12.2006	31.12.2005
<b>Voci di bilancio</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.731.488	1.149.943
Liquidità totale netta generata /assorbita nell'esercizio	(88.877)	581.545
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.642.611	1.731.488

# Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

## al 31 dicembre 2005

Euro	Esistenze al 31.12.2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2005	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
<b>Capitale</b>					
a) azioni ordinarie	341.000.000	-	341.000.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovrapprezzo emissioni	-	-	-	-	-
<b>Riserve:</b>					
a) di utili	54.354.744	(57.951.104)	(3.596.360)	2.110.590	-
b) altre	3.185.042	-	3.185.042	-	-
<b>Riserve da valutazione:</b>					
a) disponibili per la vendita	-	(1.830)	(1.830)	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	-	-	-	-	-
<b>Strumenti di capitale</b>					
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	45.488.925	(7.573.335)	37.915.590	(2.110.590)	(35.805.000)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>444.028.711</b>	<b>-</b>	<b>378.502.442</b>	<b>-</b>	<b>(35.805.000)</b>

## al 31 dicembre 2006

Euro	Esistenze al 01.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
<b>Capitale</b>			
a) azioni ordinarie	341.000.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-
Sovrapprezzo emissioni	-	-	-
<b>Riserve:</b>			
a) di utili	(1.485.770)	40.258.736	-
b) altre	5.365.505	-	-
<b>Riserve da valutazione:</b>			
a) disponibili per la vendita	(620)	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	-	-	-
<b>Strumenti di capitale</b>			
Azioni proprie	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	81.178.736	(40.258.736)	(40.920.000)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>426.057.851</b>	<b>-</b>	<b>(40.920.000)</b>

Variazioni dell'esercizio									
Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Utile di esercizio 31.12.2005	Patrimonio netto 31.12.2005
	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock option			
-	-	-	-	-	-	-	-	-	341.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.485.770)
-	-	-	-	-	-	-	2.180.463	-	5.365.505
1.210	-	-	-	-	-	-	-	-	(620)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	81.178.736	81.178.736
1.210	-	-	-	-	-	-	2.180.463	81.178.736	426.057.851

Variazioni dell'esercizio									
Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Utile di esercizio 31.12.2006	Patrimonio netto 31.12.2006
	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock option			
-	30.000.000	-	-	-	-	-	-	-	371.000.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	38.772.966
-	-	-	-	-	-	-	1.824.262	-	7.189.767
1.817.174	-	-	-	-	-	-	-	-	1.816.554
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(40.258.736)	-	-	-	-	-	-	-	69.627.999	69.627.999
(38.441.562)	30.000.000	-	-	-	-	-	1.824.262	69.627.999	488.407.286





BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Nota  
integrativa  
al bilancio  
di esercizio  
2006**

# Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2006

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- Parte A - Politiche contabili
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul conto economico
- Parte D - Informativa di settore
- Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Parte F - Informazioni sul patrimonio
- Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda
- Parte H - Operazioni con parti correlate
- Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nella predisposizione del bilancio, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2006 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

#### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto.

Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre i dati riportati nella nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella "Parte relativa alle principali voci di bilancio - sezione A.2", della presente nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2005.

Al fine di fornire una più chiara e corretta rappresentazione dei saldi di bilancio e, tenuto conto dei chiarimenti emersi nell'ultimo anno in tema di applicazione degli IAS/IFRS, si è provveduto ad apportare alcune riclassifiche ai saldi riferiti al 31 dicembre 2005, i cui effetti sono evidenziati e commentati nelle note descrittive delle singole voci di nota integrativa. Le voci interessate da tali riclassifiche sono le seguenti:

Per lo stato patrimoniale voce 20 Debiti verso la clientela, voce 100 Altre passività;

Per il conto economico voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati, voce 20 Interessi passivi e oneri assimilati, voce 50 Commissioni passive, voce 150b Altre spese amministrative, voce 160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

## ● **Contenuto dei prospetti contabili**

### ○ **Stato patrimoniale e conto economico**

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti dal segno meno.

### ○ **Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio e in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio e il risultato economico. Non sono stati emessi strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie.

### ○ **Rendiconto finanziario**

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio e in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono riportati fra parentesi.

## ● **Contenuto della nota integrativa**

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

## **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2006 e la data di approvazione del presente Bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Banca.

## **Sezione 4 - Altri aspetti**

Le informazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2006 dalle più importanti società partecipate sono contenute nella relazione che accompagna il bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. è sottoposto a revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2005, che ha attribuito a questa società l'incarico per il triennio 2005-2007.

## ● **Opzione per il consolidato fiscale nazionale**

A partire dal 2004 la Capogruppo Mediolanum S.p.A. e tutte le società italiane del Gruppo, fatta eccezione per Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A. costituita nel luglio 2005, hanno adottato il c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al "consolidato fiscale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza e il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo. Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell'esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite alla Capogruppo.

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

### **PRINCIPI CONTABILI**

#### ● **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* sono costituite da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo di contratti derivati non di copertura.

L'iscrizione iniziale delle *attività finanziarie detenute per la negoziazione* avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le *attività finanziarie detenute per la negoziazione* sono valorizzate al loro *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo<sup>1</sup>, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici a essa connessi.

### ● **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano a essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata a ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

<sup>1</sup> Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, e a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

### ● Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi.

### ● Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine e i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche

suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale e interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico e i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti afferenti l'attività creditizia ai quali sia stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale e anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile a un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

## ● Partecipazioni

La voce include le partecipazioni in società controllate e in società collegate che vengono iscritte in bilancio al costo.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi.

## ● Attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate a incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le attività materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le attività sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.



Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### ● **Attività immateriali**

Le attività immateriali includono principalmente il software applicativo.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle attività immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### ● **Altre attività**

Le altre attività includono i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà in locazione.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. Le spese di ristrutturazione di immobili in affitto sono ammortizzate per un periodo non superiore alla durata del contratto.

### ● **Passività finanziarie di negoziazione**

Le passività finanziarie di negoziazione includono:

- il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione;
- gli scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto di ricezione delle somme raccolte.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* degli strumenti finanziari che hanno dato origine alla passività.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valorizzate al *fair value*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

## ● Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso i titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati. La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato e i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

## ● Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti relativi a obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

## ● Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato sulla base dei tassi di mercato, in linea con la durata residua stimata degli impegni.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano e profitti/perdite attuariali.

## ● Fondi pensione dipendenti

I piani a contribuzione definita a favore di fondi pensione per i quali l'azienda attraverso il versamento dei contributi non assume alcuna ulteriore obbligazione nei confronti degli iscritti al fondo, comportano la registrazione a conto economico dei contributi maturati nel corso dell'esercizio.

## ● Attività e passività in valuta

Le attività e passività denominate in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi a un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza di cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza di cambio.

## ● Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

La consistenza degli Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali è a fronte degli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

## ● Pagamenti basati su azioni

I piani di stock options rappresentano un pagamento basato su azioni. Il relativo *fair value*, e il corrispondente incremento del patrimonio, è stato determinato con riferimento al *fair value* delle opzioni misurate alla data di assegnazione.

Il *fair value* dell'opzione è stato calcolato utilizzando un modello che ha considerato, oltre a informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere. Nel modello del pricing sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione della condizione di mercato. La combinazione dei due valori fornisce il *fair value* dello strumento assegnato.

## ● Conto economico

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

In particolare:

- le commissioni sono iscritte secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
a) Cassa	1.643	1.731
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.643</b>	<b>1.731</b>

La voce *Cassa e disponibilità liquide*, ammontante a 1.643 migliaia di euro (di cui 128 migliaia di euro in divisa estera), è costituita dal saldo della cassa contanti in euro e in valuta, presso lo sportello di Milano 3 e dalla giacenza di banconote presso i bancomat installati nei locali della sede e negli spazi adibiti a uffici dei promotori finanziari di Banca Mediolanum.

## Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	703.420	359.482	446.527	67.202
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	703.420	359.482	446.527	67.202
2. Titoli di capitale	412	9	-	9
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	631.386	199.661	576.609	-
<b>Totale A</b>	<b>1.335.218</b>	<b>559.152</b>	<b>1.023.136</b>	<b>67.211</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari:	-	4.500	-	5.221
1.1 di negoziazione	-	4.500	-	5.221
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>4.500</b>	<b>-</b>	<b>5.221</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.335.218</b>	<b>563.652</b>	<b>1.023.136</b>	<b>72.432</b>

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Attività per cassa</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	1.062.901	513.729
a) Governi e Banche Centrali	408.749	115.715
b) Altri enti pubblici	4	-
c) Banche	380.556	198.325
d) Altri emittenti	273.592	199.689
<b>2. Titoli di capitale</b>	421	9
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	421	9
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	421	9
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	831.048	576.609
a) Governi e Banche Centrali	811.165	576.609
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	19.883	-
<b>Totale A</b>	<b>1.894.370</b>	<b>1.090.347</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
a) Banche	4.133	4.842
b) Clientela	367	379
<b>Totale B</b>	<b>4.500</b>	<b>5.221</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.898.870</b>	<b>1.095.568</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Euro/migliaia	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2006	31.12.2005
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>							
• Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	2.450	-	-	-	2.450	2.919
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	535	-	-	-	-	535	-
- Altri derivati	1.515	-	-	-	-	1.515	2.302
<b>2. Derivati creditizi:</b>							
• Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	2.050	2.450	-	-	-	4.500	5.221
<b>Totale (A+B)</b>	2.050	2.450	-	-	-	4.500	5.221

## 2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistente iniziali</b>	1.090.337	9	-	-	1.090.346
<b>B. Aumenti</b>	11.226.279	66.977	17	-	11.293.273
B1. Acquisti	10.972.349	66.312	17	-	11.038.678
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	1.664	37	-	-	1.701
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	252.266	628	-	-	252.894
<b>C. Diminuzioni</b>	11.253.715	66.565	17	-	11.320.297
C1. Vendite	9.601.882	66.413	17	-	9.668.312
C2. Rimborsi	673.600	-	-	-	673.600
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	3.815	1	-	-	3.816
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	974.418	151	-	-	974.569
<b>D. Rimanenze finali</b>	1.062.901	421	-	-	1.063.322

## Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	9	9.192	10	517
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	9	-	10	-
2.2 Valutati al costo	-	9.192	-	517
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	4.059	152.515	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	4.068	161.707	10	517



## 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	9.201	527
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	9.201	527
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	1.455	493
- imprese non finanziarie	7.746	34
- altri -	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	156.574	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale</b>	165.775	527

#### 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistente iniziali</b>	-	527	-	-	527
<b>B. Aumenti</b>	-	8.716	181.836	-	190.552
B1. Acquisti	-	8.716	178.807	-	187.523
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	2.983	-	2.983
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	46	-	46
<b>C. Diminuzioni</b>	-	42	25.262	-	25.304
C1. Vendite	-	41	25.222	-	25.263
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	1	40	-	41
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	9.201	156.574	-	165.775

## Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

### 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
<b>1. Titoli di debito</b>	133.116	132.298	158.550	158.695
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	133.116	132.298	158.550	158.695
<b>2. Finanziamenti</b>	-	-	-	-
<b>3. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	199.796	199.965	340.439	340.439
<b>Totale</b>	<b>332.912</b>	<b>332.263</b>	<b>498.989</b>	<b>499.134</b>

### 5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>	133.116	158.550
a) Governi e Banche Centrali	122.852	148.294
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	10.264	10.256
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>3. Attività deteriorate</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	199.796	340.439
a) Governi e Banche Centrali	199.796	340.439
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale</b>	<b>332.912</b>	<b>498.989</b>

#### 5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistente iniziali</b>	158.550	-	158.550
<b>B. Aumenti</b>	151.425	-	151.425
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B5. Altre variazioni	151.425	-	151.425
<b>C. Diminuzioni</b>	176.859	-	176.859
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	165.000	-	165.000
C3. Rettifiche di valore	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	11.859	-	11.859
<b>D. Rimanenze finali</b>	133.116	-	133.116

### Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	18.808	1.917
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	18.808	1.917
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	2.085.797	2.683.743
1. Conti correnti e depositi liberi	265.433	350.996
2. Depositi vincolati	1.716.639	2.202.438
3. Altri finanziamenti:	103.725	130.309
3.1 Pronti contro termine attivi	74.072	124.800
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	29.653	5.509
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	2.104.605	2.685.660
<b>Totale (fair value)</b>	2.104.570	2.685.660

## Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti	204.869	197.974
2. Pronti contro termine attivi	100.538	43.565
3. Mutui	289.363	125.367
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	43.191	40.687
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	443.917	303.133
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	8.358	10.874
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>1.090.236</b>	<b>721.600</b>
<b>Totale (<i>fair value</i>)</b>	<b>1.119.973</b>	<b>739.005</b>

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	1.081.878	710.726
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	1.081.878	710.726
- imprese non finanziarie	30.443	15.033
- imprese finanziarie	504.063	357.739
- assicurazioni	6.342	1
- altri	541.030	337.953
<b>3. Attività deteriorate:</b>	8.358	10.874
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	8.358	10.874
- imprese non finanziarie	1	327
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	8.357	10.547
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.090.236</b>	<b>721.600</b>

La voce *Attività deteriorate*, il cui saldo al 31 dicembre 2006 è pari a 8.358 migliaia di euro, è riconducibile per 5.984 migliaia di euro a posizioni scadute/sconfinanti da oltre 180 giorni. A decorrere dall'esercizio 2005, infatti, a seguito della modifica delle disposizioni di vigilanza e dell'introduzione dei principi contabili internazionali, sono stati inclusi tra i crediti deteriorati anche le posizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 180 giorni. Il rapporto delle sofferenze rispetto al totale delle esposizioni al 31.12.2006 è pari al 0,03% (31.12.2005: 0,04%).

## Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

### 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Euro/migliaia	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>			
Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (Fibanc)	Barcelona	100,00	100,00
Bankhaus August Lenz & Co. AG	Monaco di Baviera	100,00	100,00
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	Basiglio	100,00	100,00
Mediolanum International S.A.	Lussemburgo	99,997	99,997
Mediolanum Asset Management Ltd	Dublino	51,00	51,00
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Basiglio	51,00	51,00
Mediolanum International Funds Ltd	Dublino	51,00	51,00
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>		-	-
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		-	-

### 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

Euro/migliaia	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>						
Mediolanum International S.A.	47.248	556	(194)	46.406	46.620	x
Bankhaus August Lenz & Co. AG	62.470	22.190	(7.539)	40.289	43.995	x
Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (Fibanc)	679.716	66.511	1.101	113.352	252.617	x
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	40.031	73.713	10.402	26.567	2.610	x
Mediolanum International Funds Ltd	71.497	324.823	147.837	50.376	1.346	x
Mediolanum Asset Management Ltd	5.199	30.755	10.170	4.070	459	x
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	1.684	2.569	(169)	1.013	1.000	x
<b>Totale imprese controllate in via esclusiva</b>	-	-	-	-	348.647	
<b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>		-	-	-	-	
<b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		-	-	-	-	

## 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	282.537	301.438
<b>B. Aumenti</b>	74.093	10.800
B1. Acquisti	72.000	1.000
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	2.093	9.800
<b>C. Diminuzioni</b>	(7.983)	(29.701)
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	(7.983)	(29.701)
C4. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	348.647	282.537
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-
<b>F. Rettifiche totali</b>	105.284	97.301

## Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110

## 11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Attività a uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	23.461	22.879
a) terreni	5.440	5.440
b) fabbricati	5.992	6.084
c) mobili	1.417	681
d) impianti elettronici	9.753	9.684
e) altre	859	990
<b>1.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	23.461	22.879
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>2.2 acquisite in locazione finanziaria</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale (A+B)</b>	23.461	22.879



## 11.3 Attività materiali a uso funzionale: variazioni annue

Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	5.440	8.072	3.242	30.423	3.211	50.388
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(1.988)	(2.561)	(20.739)	(2.221)	(27.509)
A.2 Esistenze iniziali nette	5.440	6.084	681	9.684	990	22.879
<b>B. Aumenti:</b>	-	152	1.602	3.301	442	5.497
B.1 Acquisti	-	152	1.602	3.166	442	5.362
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	135	-	135
<b>C. Diminuzioni:</b>	-	(244)	(865)	(3.232)	(574)	(4.915)
C.1 Vendite (valore netto)	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	(244)	(862)	(3.232)	(423)	(4.761)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	(3)	-	(1)	(4)
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	(150)	(150)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	5.440	5.992	1.418	9.753	858	23.461
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.232)	(3.208)	(23.002)	(2.528)	(30.970)
D.2 Rimanenze finali lorde	5.440	8.224	4.626	32.755	3.386	54.431
<b>E. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

I beni materiali di valore unitario inferiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio ed ammontano a 929 migliaia di euro; sui cespiti di valore superiore a detto limite, acquistati nell'esercizio, sono state applicate aliquote ridotte del 50%, al fine di tenere conto del loro ridotto utilizzo.

## Sezione 12 - Attività immateriali - Voce 120

## 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>	-	-	-	-
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>	11.032	-	14.317	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	11.032	-	14.317	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	11.032	-	14.317	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	11.032	-	14.317	-

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

Euro/migliaia	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Limitata	Illimitata	Limitata	Illimitata	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	97.930	-	97.930
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(83.613)	-	(83.613)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	14.317	-	14.317
<b>B. Aumenti</b>	-	-	-	7.220	-	7.220
B.1 Acquisti	-	-	-	7.220	-	7.220
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni:</b>	-	-	-	(10.505)	-	(10.505)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	(10.439)	-	(10.439)
- Ammortamenti	-	-	-	(10.379)	-	(10.379)
- Svalutazioni	-	-	-	(60)	-	(60)
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	(60)	-	(60)
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	(66)	-	(66)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	-	-	-	11.032	-	11.032
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	(92.751)	-	(92.751)
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	-	-	-	103.783	-	103.783
<b>F. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

## Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

Le *Attività per imposte correnti* comprendono gli acconti di imposte versati nel corso del 2006 (3.299 migliaia di euro) oltre a crediti per ritenute fiscali subite per 12.120 migliaia di euro. In conseguenza dell'adesione da parte della Banca, quale società consolidata, al Consolidato Fiscale Nazionale i crediti e i debiti relativi all'imposta Ires sono stati trasferiti alla società controllante Mediolanum S.p.A. (società consolidante).

## 13.1/13.2 Attività per imposte anticipate - Passività per imposte differite: composizione

Euro/migliaia	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
<b>Imposte anticipate di cui:</b>				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali	7.760	33,00%	15.521	33,00%
Fondi per rischi e oneri	65.032	33,00%	53.589	33,00%
Oneri fiscalmente deducibili in esercizi successivi	915	33,00%	940	33,00%
Oneri fiscalmente deducibili in esercizi successivi	25.694	38,25%	10.587	38,25%
<b>Totale</b>	<b>99.401</b>		<b>80.637</b>	
<b>Imposte differite di cui:</b>				
Riserva di valutazione Titoli AFS	2.942	38,25%	-	38,25%
Oneri futuri fiscalmente deducibili nell'esercizio	3.432	38,25%	-	33,00%
Commissioni attive fiscalmente imponibili in esercizi futuri	276	38,25%	-	38,25%
<b>Totale</b>	<b>6.650</b>		<b>-</b>	
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>31.608</b>		<b>27.166</b>
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	-		-	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	-		-	
<b>Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>Perdite fiscali riportabili a nuovo di cui</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>Netto</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Attività per imposte anticipate</b>		
In contropartita del conto economico	34.152	27.166
In contropartita del patrimonio netto	-	-
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>34.152</b>	<b>27.166</b>
<b>Passività per imposte differite</b>		
In contropartita del conto economico	1.419	-
In contropartita del patrimonio netto	1.125	-
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>2.544</b>	<b>-</b>

**13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico):**

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Importo iniziale</b>	27.166	20.777
<b>2. Aumenti</b>	14.871	14.778
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	14.871	14.778
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	14.871	14.778
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	(7.885)	(8.389)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(7.885)	(8.389)
a) rigiri	(7.885)	(8.389)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	34.152	27.166

**13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico):**

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Importo iniziale</b>	-	2.131
<b>2. Aumenti</b>	1.419	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.419	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.419	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	(2.131)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	(2.131)
a) rigiri	-	(2.131)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	1.419	-

### 13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto):

Non si rilevano variazioni delle imposte anticipate in contropartita al patrimonio netto.

### 13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto):

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Importo iniziale</b>	-	-
<b>2. Aumenti</b>	1.125	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.125	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	1.125	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	1.125	-

## Sezione 15 - Altre attività - Voce 150

### 15.1 Altre attività: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Crediti per partite viaggianti	90.501	81.387
Crediti per commissioni attive	65.594	49.214
Crediti verso società controllante, controllate e consociate	9.444	4.829
Crediti verso Erario	7.407	7.799
Crediti verso promotori finanziari	6.994	8.508
Crediti per commissioni e spese da addebitare alla clientela	6.016	8.385
Risconti attivi	2.342	1.758
Altri crediti verso promotori finanziari dimessi	1.965	1.990
Anticipi a fornitori	1.841	1.600
Crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	149	195
Altri crediti	4.674	4.048
<b>Totale</b>	196.927	169.713

La voce *Crediti per partite viaggianti* sono principalmente riferibili alle utenze da addebitare sui conti correnti della clientela non ancora giunte a scadenza (44.652 migliaia di euro), ad assegni in lavorazione addebitati alla clientela nei primi giorni del 2007 (35.085 migliaia di euro), a mutui erogati nei primi giorni del 2007 (2.120 migliaia di euro) e a partite diverse che hanno avuto regolare chiusura nel corso del mese di gennaio 2007 (8.644 migliaia di euro).

La voce *Crediti per commissioni attive* si riferisce sostanzialmente alle commissioni per l'attività di distribuzione di prodotti e servizi per conto delle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Mediolanum S.p.A.	45.723	39.502
Mediolanum International Life Ltd	12.804	3.122
Mediolanum International Funds Ltd	5.740	4.812
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	1.276	1.742
Dueemme SGR p.A.	51	36
<b>Totale</b>	<b>65.594</b>	<b>49.214</b>

I "crediti verso società controllante, controllate e consociate" e i "crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris" sono riferiti alle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Crediti verso società Gruppo Mediolanum:</b>	<b>9.444</b>	<b>4.829</b>
controllante:		
- Mediolanum S.p.A.	624	414
controllate:		
- Mediolanum International Funds Ltd	139	81
- Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	2.307	1.092
- Banco de finanzas e inversione s (Fibanc) SA	194	-
- Mediolanum Distribuzione Finanziaria	196	120
consociate:		
- Mediolanum Vita S.p.A.	4.140	2.090
- Partner Time S.p.A.	401	533
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	1.029	383
- Mediolanum International Life Ltd	411	85
- PI Distribuzione S.p.A.	3	31
<b>Crediti verso società Gruppo Fininvest e Doris:</b>	<b>149</b>	<b>195</b>
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	149	183
- Publitalia '80 S.p.A.	-	12

I "crediti verso Erario" sono riepilogati e posti a confronto con i saldi dell'esercizio precedente nel seguente prospetto:

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Acconti imposta bollo virtuale	7.398	7.763
Altri crediti	9	36
<b>Totale</b>	<b>7.407</b>	<b>7.799</b>

La voce *Acconti imposta di bollo virtuale* sono sostanzialmente riferiti al versamento, effettuato nel corso del mese di novembre 2006, dell'anticipo dell'imposta di bollo per l'esercizio 2007.

I "crediti verso promotori finanziari" sono principalmente riferiti ad anticipi provvigionali per complessivi 9.302 migliaia di euro a fronte dei quali sono iscritte rettifiche di valore per un totale di 2.332 migliaia di euro.

I "risconti attivi" si riferiscono alla quota parte degli oneri per servizi diversi la cui competenza è dei prossimi esercizi.

I "crediti verso promotori finanziari dimessi" si riferiscono all'onere sostenuto per il risarcimento di clienti danneggiati da fatti illeciti commessi da ex promotori finanziari nei confronti dei quali sono in corso azioni di rivalsa. Il credito, iscritto al valore nominale di 6.263 migliaia di euro, rettificato dal fondo svalutazione crediti di 4.298 migliaia di euro, rappresenta il valore di presumibile realizzo, tenuto conto delle coperture assicurative a fronte di tali rischi.

Gli "anticipi a fornitori" sono essenzialmente composti da erogazioni concesse alla firma dei contratti per la fornitura di servizi.

Nella voce *Altri crediti* sono anche compresi crediti per competenze da incassare (2.267 migliaia di euro), oneri pluriennali per migliorie su beni di terzi in locazione (638 migliaia di euro), anticipi a dipendenti e collaboratori (163 migliaia di euro), depositi cauzionali (306 migliaia di euro), crediti nei confronti di Amministratori (163 migliaia di euro).

## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	560.172	600.002
<b>2. Debiti verso banche</b>	570.499	532.654
2.1 Conti correnti e depositi liberi	367.993	167.323
2.2 Depositi vincolati	154.308	205.508
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	-	-
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	48.198	159.823
2.5.1 Pronti contro termine passivi	48.198	159.823
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.130.671</b>	<b>1.132.656</b>
<i>Fair value</i>	1.130.671	1.132.656



## Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi	3.720.750	3.503.863
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	417.497	161.757
6.1 Pronti contro termine passivi	417.497	161.757
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	7.122	4.899
<b>Totale</b>	<b>4.145.369</b>	<b>3.670.519</b>
<i>Fair value</i>	4.145.369	3.670.519

Relativamente all'esercizio 2005 il saldo della voce *Altri debiti* include l'importo di 2.731 migliaia di euro a seguito della riclassifica di alcune voci precedentemente ricomprese nella voce 50 "Altre passività".

## Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

## 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006				31.12.2005			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
<b>A. Passività per cassa</b>								
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	12	9	-	-
2. Debiti verso clientela	113.365	72.362	47.916	-	49.791	55.601	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>113.365</b>	<b>72.362</b>	<b>47.916</b>	<b>-</b>	<b>49.803</b>	<b>55.610</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>								
1. Derivati finanziari	-	-	1.346	-	-	-	6.230	-
1.1 Di negoziazione	-	-	1.346	-	-	-	6.230	-
1.2 Connessi con la <i>fair value</i> option	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Connessi con la <i>fair value</i> option	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.346</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.230</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>113.365</b>	<b>72.362</b>	<b>49.262</b>	<b>-</b>	<b>49.803</b>	<b>55.610</b>	<b>6.230</b>	<b>-</b>

FV = Fair Value

FV\* = Fair Value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

Nella voce *A2 Debiti verso clientela* sono compresi scoperti tecnici a fronte di operazioni "pronti contro termine".

## 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Euro/migliaia	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2006	31.12.2005
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>							
Con scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>							
Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>							
Con scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	798	-	-	-	798	3.336
Senza scambio di capitale							
- Opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	548	-	-	-	-	548	2.894
<b>2. Derivati creditizi:</b>							
Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	548	798	-	-	-	1.346	6.230
<b>Totale (A+B)</b>	548	798	-	-	-	1.346	6.230

## 4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

La voce passività finanziarie per cassa è interamente costituita da scoperti tecnici, pertanto non viene fornito il dettaglio delle variazioni annue.

## Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Le "passività fiscali correnti" si riferiscono alle imposte dell'esercizio; il totale accantonato rappresenta la "miglior stima" del futuro onere.

Euro/migliaia	Saldo 31.12.2005	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.2006
Fondo imposte e tasse Ires	1.469	2.871	-	(1.469)	2.871
Fondo imposte e tasse Irap	3.450	4.026	-	(3.450)	4.026
<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>4.919</b>	<b>6.897</b>	<b>-</b>	<b>(4.919)</b>	<b>6.897</b>

Relativamente alle "Passività fiscali differite" si rinvia alla sezione 13 dello stato patrimoniale – Attivo - della presente nota alla quale si rimanda.

## Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

### 10.1 Altre passività: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso promotori finanziari	78.982	56.613
Debiti per partite viaggianti	78.146	71.599
Debiti verso società del Gruppo Mediolanum	42.686	5.026
Debiti verso fornitori, consulenti e professionisti	31.512	26.339
Debiti verso Erario	6.960	6.012
Debiti verso Enti previdenziali	3.957	2.791
Debiti verso personale dipendente	3.297	3.049
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	3.058	2.637
Debiti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	2.204	1.981
Altre passività diverse	4.485	1.912
<b>Totale</b>	<b>255.287</b>	<b>177.959</b>

I "debiti verso promotori finanziari" si riferiscono a provvigioni maturate alla data del bilancio da liquidare nel corso del 2007.

I "debiti per partite viaggianti" comprendono bonifici disposti dalla clientela e regolati in Rete Interbancaria nei primi giorni del 2007 (14.966 migliaia di euro), disposizioni di pagamento (RID) per 28.913 migliaia di euro, operazioni bancomat effettuate da clienti (5.184 migliaia di euro) e altre partite in lavorazione regolarmente chiuse nel corso dei primi giorni del nuovo anno (29.083 migliaia di euro).

I "debiti verso società del Gruppo Mediolanum" e i "debiti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris", relativi prevalentemente a servizi resi da regolare, sono riferiti alle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Debiti verso società Gruppo Mediolanum:</b>		
controllante:		
- Mediolanum S.p.A.	577	454
controllate:		
- Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	273	300
- Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	627	47
- Banco de Finanzas e Inversiones S.A. (Fibanc)	92	64
consociate:		
- Mediolanum Comunicazione S.p.A. (già Alboran S.p.A.)	1.448	3.979
- Mediolanum Vita S.p.A.	22.948	164
- Mediolanum International Life Ltd	16.679	-
- Partner Time S.p.A.	42	14
- PI Distribuzione S.p.A.	-	4
<b>Totale</b>	<b>42.686</b>	<b>5.026</b>
<b>Debiti verso società Gruppi Fininvest/Doris:</b>		
- Publitalia '80 S.p.A.	1.224	897
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	740	836
- Pagine Italia S.p.A.	155	155
- Mediaset S.p.A.	-	27
- Il Teatro Manzoni S.p.A.	2	1
- A C Milan S.p.A.	-	1
- Servizi Milan S.p.A.	36	-
- Mondadori Pubblicità S.p.A.	46	60
- Vacanze Italia S.p.A.	-	4
- Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	1	-
<b>Totale</b>	<b>2.204</b>	<b>1.981</b>

I "debiti verso fornitori, consulenti e professionisti" si riferiscono a servizi ricevuti, liquidati nel corso del 2007; la voce comprende inoltre debiti verso Amministratori e Sindaci per i compensi dell'esercizio non ancora liquidati alla data di bilancio pari a 157 migliaia di euro.

I "debiti verso Erario" sono relativi a quanto segue:

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Imposte sostitutive e ritenute varie	6.892	5.984
Altri debiti	68	28
<b>Totale</b>	<b>6.960</b>	<b>6.012</b>

I "debiti verso enti previdenziali" si riferiscono a debiti per contributi relativi a lavoratori dipendenti (2.486 migliaia di euro) e a promotori finanziari e produttori assicurativi (1.471 migliaia di euro).

I "debiti verso personale dipendente" sono relativi a competenze per straordinari, rimborsi spese da liquidare nonché a debiti per ferie e permessi non goduti alla data del 31 dicembre 2006.

La voce "fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia" è relativa a quanto maturato a tale titolo dai promotori finanziari. Tale importo sarà versato nella polizza accesa presso Mediolanum Vita S.p.A. entro il prossimo 31/03/2007, secondo le modalità stabilite dagli accordi economici di categoria.

## Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	9.441	8.112
<b>B. Aumenti</b>	3.056	2.887
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.048	2.813
B.2 Altre variazioni in aumento	8	74
<b>C. Diminuzioni</b>	(1.775)	(1.558)
C.1 Liquidazioni effettuate	(784)	(648)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(991)	(910)
<b>D. Rimanenze finali</b>	10.722	9.441
<b>Totale</b>	10.722	9.441

## Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b>	-	-
<b>2. Altri fondi per rischi e oneri</b>	62.156	50.918
2.1 controversie legali	-	-
2.2 oneri per il personale	900	-
2.3 altri	61.256	50.918
<b>Totale</b>	62.156	50.918

### 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Euro/migliaia	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	50.918	50.918
<b>B. Aumenti</b>	-	15.339	15.339
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	15.339	15.339
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	(4.101)	(4.101)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	-	(3.851)	(3.851)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	(250)	(250)
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	62.156	62.156

## 12.4 Fondi per rischi e oneri - altri fondi

Nel seguente prospetto sono dettagliati la composizione e i movimenti intervenuti nei fondi in esame.

Euro/migliaia Denominazione Fondo	Saldo 31.12.2005	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.2006
Oneri per il personale:	-	900	-	-	900
- Altri:					
Indennità Managers	13.843	4.852	-	(38)	18.657
Rischi illeciti promotori	14.693	1.681	-	-	16.374
Indennità suppletiva Clientela	7.705	3.584	-	(300)	10.989
Indennità portafoglio	6.857	4.261	(12)	(2.786)	8.320
Oneri futuri su prodotti distribuiti	7.316	-	(237)	(727)	6.352
Premio fedeltà Staff	504	60	-	-	564
<b>Totale</b>	<b>50.918</b>	<b>15.338</b>	<b>(249)</b>	<b>(3.851)</b>	<b>62.156</b>

Il fondo "Oneri per il personale" include l'accantonamento dell'onere stimato per l'anno 2006 a fronte del rinnovo del CCNL del Credito, scaduto in data 31 dicembre 2005.

Il fondo "Indennità Managers" è stato costituito a favore dei Top Managers della rete di vendita nell'ambito di un'iniziativa di fidelizzazione e prevede il riconoscimento di un'indennità all'atto della cessazione del rapporto condizionata al rispetto di un patto di non concorrenza.

Il "fondo rischi illeciti promotori" è costituito a fronte del rischio di passività a carico della Banca per sinistri non coperti dalla franchigia prevista dalla polizza assicurativa a copertura dei danni cagionati alla Clientela per illeciti comportamenti da parte dei promotori finanziari della Banca stessa. Sulla base dei trend storici e della situazione dei sinistri denunciati alla Banca alla data di bilancio, il fondo in oggetto risulta adeguatamente congruo per coprire detti rischi. Tale fondo comprende inoltre l'accantonamento a fronte del rischio di passività a carico della Banca per controversie legali con Clientela relativamente a titoli in "default".

Il "fondo indennità suppletiva di clientela" accoglie l'accantonamento di competenze maturate a favore di promotori finanziari. Tale accantonamento è stato calcolato relativamente ai promotori che nell'arco dei prossimi cinque anni raggiungeranno l'età pensionabile Enasarco e sulla base di un calcolo probabilistico determinato sulla base del trend storico della Banca, coerentemente con quanto indicato dal principio contabile internazionale IAS 37.

Il "fondo indennità di portafoglio" è relativo a un'obbligazione prevista dalle condizioni generali del contratto che regola il rapporto con i promotori finanziari e che disciplina il riconoscimento di un'indennità nel caso di cessazione del rapporto, subordinata al rispetto di un patto di non concorrenza da parte del promotore nei due anni successivi alla data di cessazione. Lo stanziamento dell'esercizio è stato effettuato tenendo conto dei trend storici e della situazione dei promotori dimessi alla data di bilancio, coerentemente con quanto indicato dal principio contabile internazionale IAS 37. Gli importi riportati alla voce altre variazioni si riferiscono allo stralcio di posizioni, aperte in precedenti esercizi, nei confronti di collaboratori che non avendo rispettato i vincoli contrattuali hanno perso il diritto all'indennità.

Il fondo "oneri futuri su prodotti distribuiti" è riferito allo stanziamento degli oneri futuri attesi per la remunerazione alla rete di vendita delle commissioni di collocamento su "mutui casa" per le annualità successive alla prima, e per le passività a fronte di possibili storni commissionali connessi a rimborsi anticipati.

Il "fondo premio fedeltà staff" è relativo a una obbligazione contrattualmente assunta nei confronti dei collaboratori che svolgono attività di supporto e assistenza alla rete di vendita. Tale accordo prevede l'accantonamento di quote di compensi da liquidarsi alla risoluzione del rapporto di collaborazione subordinatamente al fatto che questi non esercitino la loro opera in aziende concorrenti.

## Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa

### 14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Capitale</b>	<b>371.000</b>	<b>341.000</b>
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	45.963	3.880
- riserve di utili	38.773	(1.485)
- altre riserve	7.190	5.365
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	1.816	(1)
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	69.628	81.179
<b>Totale</b>	<b>488.407</b>	<b>426.058</b>

### 14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2006 a 371.000 migliaia di euro ed è costituito da n. 371.000.000 azioni ordinarie. Nell'esercizio si è proceduto all'aumento del Capitale Sociale mediante emissione di n. 30 milioni di azioni, del valore nominale di 1 euro cadauna. L'aumento di Capitale Sociale è stato interamente sottoscritto dall'azionista Mediolanum S.p.A..



### 14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Euro/migliaia	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	341.000	-
- interamente liberate	341.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	341.000	-
<b>B. Aumenti</b>	30.000	-
B.1 Nuove emissioni	30.000	-
a pagamento:	30.000	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	371.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	371.000	-
- interamente liberate	371.000	-
- non interamente liberate	-	-

### 14.4 Capitale: altre informazioni

La società non detiene azioni proprie.

### 14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Maggiori informazioni riguardanti le Riserve di utili sono fornite nella parte F (informazioni sul patrimonio) sezione 1 (patrimonio dell'impresa) alla quale si rimanda.

## 14.7 Riserve da valutazione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.816	(1)
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.816</b>	<b>(1)</b>

## 14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

Euro/migliaia	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	(1)	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	2.983	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	2.983	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	(1.166)	-	-	-	-	-	-	-
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	(41)	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	(1.125)	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.816</b>	-	-	-	-	-	-	-

## 14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	(1)	-	(1)
3. Quote O.I.C.R.	1.841	(24)	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.841</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>

## 14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale Riserva negativa	Quote di O.I.C.R. Riverva positiva	Finanziamenti Titoli di debito
<b>1 Esistenze iniziali</b>	-	(1)	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	-	2.983	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	2.983	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	-	-	(1.166)	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	(1)	(41)	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	1	(1.125)	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	(1)	1.817	-

## ALTRE INFORMAZIONI

## 1. Garanzie rilasciate e impegni

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>		
a) Banche	4.500	19.650
b) Clientela	-	-
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>		
a) Banche	10.673	19
b) Clientela	6.326	2.772
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	14.274	75.034
ii) a utilizzo incerto	15.748	-
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	736	10.410
ii) a utilizzo incerto	52.168	41.715
<b>4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>	-	-
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	-	-
<b>6) Altri impegni</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>104.425</b>	<b>149.600</b>

## 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	831.048	576.609
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	199.796	340.439
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

## 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Euro/migliaia	31.12.2006
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	
a) Acquisti	13.316.586
1. Regolati	13.316.586
2. Non regolati	-
b) Vendite	11.304.819
1. Regolate	11.304.819
2. Non regolate	-
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	
a) individuali	1.186.570
b) collettive	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	-
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	3.540.551
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. Altri titoli	3.540.551
c) titoli di terzi depositati presso terzi	3.304.838
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	2.536.018
<b>4. Altre operazioni</b>	-

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Euro/migliaia	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2006	31.12.2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	43.818	-	-	-	43.818	32.383
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	14.634	-	-	-	14.634	12.297
4. Crediti verso banche	-	54.612	-	-	54.612	46.762
5. Crediti verso clientela	-	35.022	-	-	35.022	22.028
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	15.483	-	-	-	15.483	8.771
9. Altre attività	-	-	-	161	161	34
<b>Totale</b>	<b>73.935</b>	<b>89.634</b>	<b>-</b>	<b>161</b>	<b>163.730</b>	<b>122.275</b>

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio le voci relative agli interessi attivi e agli interessi passivi presentano una differenza dovuta a una riclassifica degli interessi su titoli in "scoperto tecnico" (1.757 migliaia di euro): tali interessi, precedentemente inclusi nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" sono stati riclassificati alla voce "interessi passivi e oneri assimilati".

#### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

##### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Gli interessi attivi dell'esercizio su attività finanziarie in valuta ammontano, al 31 dicembre 2006, a 6.291 migliaia di euro.

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Euro/migliaia	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2006	31.12.2005
1. Debiti verso banche	21.343	-	-	21.343	15.147
2. Debiti verso clientela	37.750	-	-	37.750	29.536
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	85
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	3.205	-	3.205	1.757
5. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	30.465	-	30.465	21.047
7. Altre passività	-	-	7	7	36
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>59.093</b>	<b>33.670</b>	<b>7</b>	<b>92.770</b>	<b>67.608</b>

## 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Gli interessi passivi dell'esercizio su passività in valuta ammontano a 16.496 migliaia di euro.

## Sezione 2 - Le commissioni - Voce 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
a) Garanzie rilasciate	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	373.356	312.407
1. negoziazione di strumenti finanziari	1.009	886
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	14.612	17.326
3.1. individuali	14.612	17.326
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	3.310	3.623
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	172	334
7. raccolta ordini	7.448	7.025
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	346.805	283.213
9.1. gestioni patrimoniali	115.777	88.907
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	115.777	88.907
9.2. prodotti assicurativi	223.915	185.692
9.3. altri prodotti	7.113	8.614
d) Servizi di incasso e pagamento	7.814	6.896
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	14.336	13.189
<b>Totale</b>	<b>395.506</b>	<b>332.492</b>

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>a) presso propri sportelli:</b>	172	334
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	172	334
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>b) offerta fuori sede:</b>	361.417	300.539
1. gestioni patrimoniali	14.612	17.326
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	346.805	283.213
<b>c) altri canali distributivi:</b>	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>a) garanzie ricevute</b>	-	-
<b>b) derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) servizi di gestione e intermediazione:</b>	264.956	204.606
1. negoziazione di strumenti finanziari	21	8
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	8.739	10.413
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	8.739	10.413
4. custodia e amministrazione titoli	552	511
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	255.644	193.674
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	8.299	6.104
<b>e) altri servizi</b>	8.042	6.220
<b>Totale</b>	281.297	216.930

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio la voce presenta una diminuzione netta di 2.542 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto a una riclassifica di costi relativi all'esercizio 2005 precedentemente riportati alle voci 150 "Altre spese amministrative (+75 migliaia di euro) e alla voce 160 "Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri" (- 2.467 migliaia di euro).

### Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	25	-	31	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	15	131	110	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	95.105	-	137.497	-
<b>Totale</b>	<b>95.145</b>	<b>131</b>	<b>137.638</b>	<b>-</b>

La voce comprende quasi interamente i dividendi delle società controllate: Mediolanum International Funds Ltd, Mediolanum Asset Management Ltd e Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Tali dividendi sono relativi per 40.535 migliaia di euro all'esercizio 2005, la cui delibera di distribuzione e il relativo incasso è avvenuto nel 2006, e per 54.570 migliaia di euro sono riferiti all'acconto di dividendi 2006 erogati dalle società controllate Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum Asset Management Ltd nel mese di ottobre 2006.

### Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Euro/migliaia	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	664	31.323	(3.623)	(27.776)	588
1.1 Titoli di debito	627	30.657	(3.623)	(27.629)	32
1.2 Titoli di capitale	37	620	-	(147)	510
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	46	-	-	46
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	1.037	4.244	(206)	(2.269)	2.806
2.1 Titoli di debito	1.037	4.244	(205)	(2.269)	2.807
2.2 Altre	-	-	(1)	-	(1)
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>	-	-	-	-	(190)
<b>4. Strumenti derivati</b>	1.632	65.073	(235)	(65.346)	5.872
4.1 Derivati finanziari:	1.632	65.073	(235)	(65.346)	1.124
- su titoli di debito e tassi di interesse	1.632	65.009	(235)	(65.346)	1.060
- su titoli di capitale e indici azionari	-	64	-	-	64
- su valute e oro	-	-	-	-	4.748
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.333</b>	<b>100.640</b>	<b>(4.064)</b>	<b>(95.391)</b>	<b>9.076</b>



## Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### 6.1 Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006			31.12.2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	-	-	-	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	(41)	(41)	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	(41)	(41)	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	-	(41)	(41)	-	-	-
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-

## Sezione 8 - Le rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31.12.2006	31.12.2005
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre	Di portafoglio	A (da interessi)	B (altre riprese)	A (da interessi)	B (altre riprese)		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(335)	(2.417)	(1.351)	-	808	-	1.001	(2.294)	(3.786)
<b>C. Totale</b>	(335)	(2.417)	(1.351)	-	808	-	1.001	(2.294)	(3.786)

## Sezione 9 - Le spese amministrative - Voce 150

### 9.1 Spese per il personale: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1) Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi	42.802	38.975
b) oneri sociali	12.724	11.778
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	3.048	2.813
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	91	85
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	1.082	790
<b>2) Altro personale</b>	<b>4.147</b>	<b>3.537</b>
<b>3) Amministratori</b>	<b>817</b>	<b>591</b>
<b>Totale</b>	<b>64.711</b>	<b>58.569</b>

### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria:

Unità	31.12.2006	31.12.2005
<b>Personale dipendente:</b>		
a) Dirigenti	58	51
b) totale quadri direttivi	134	121
di cui:		
quadri direttivi di 3° e 4° livello	73	72
c) restante personale dipendente	902	836
<b>Altro personale</b>		
lavoro "a progetto"	15	12
lavoro interinale	38	57

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Servizi sistemi informativi	31.244	24.422
Pubblicità e spese promozionali	18.591	19.867
Consulenze, formazione e addestramento Rete di vendita	13.735	12.493
Servizi di comunicazione televisiva e Internet	11.380	11.585
Affitti, noleggi e locazioni	7.394	6.512
Organizzazione Conventions Aziendali	3.704	5.634
Spese telefoniche e postali	6.327	5.216
Altre consulenze e collaborazioni	6.459	4.398
Servizi Infoprovider	3.642	3.091
Assicurazioni	2.639	2.485
Canoni e oneri servizi finanziari	3.177	2.418
Materiale di consumo	2.629	1.909
Mensa aziendale	1.924	1.737
Contributi a "Punti Mediolanum"	1.384	1.202
Spese viaggio	1.334	1.121
Manutenzioni e riparazioni	971	572
Utenze energetiche	914	888
Spese di rappresentanza, omaggi e liberalità	834	860
Ricerche di mercato	818	822
Ricerca e selezione personale dipendente	777	767
Altri servizi diversi	6.191	3.913
Altre spese amministrative	1.534	2.309
<b>Totale</b>	<b>127.602</b>	<b>114.221</b>

La suddivisione delle Altre spese amministrative è stata integrata con l'evidenza delle "spese per manutenzioni e riparazioni" precedentemente ricomprese alla voce *Altre spese amministrative*.

Il saldo della voce *Consulenze, formazione e addestramento Rete di vendita* relativa al precedente esercizio è stato incrementato di 75 migliaia di euro per tener conto di una riclassifica di costi precedentemente ricompresi nella voce 50 commissioni passive.

## Sezione 10 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Fondi per rischi e oneri - altri		
Oneri per il personale	900	-
Indennità fidelizzazione Managers	4.852	13.843
Rischi per illeciti promotori finanziari	1.681	7.248
Indennità suppletiva di clientela	3.584	2.050
Indennità portafoglio di promotori dimessi	4.249	2.345
Oneri futuri su prodotti distribuiti	(237)	1.213
Operazioni a premio	-	(11)
Obbligo fedeltà Staff	60	77
<b>Totale</b>	<b>15.089</b>	<b>26.765</b>

Il saldo della voce *Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* relativo al precedente esercizio è stato rettificato riclassificando gli utilizzi fondi (2.467 migliaia di euro), nella voce 50 commissioni passive.

## Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Euro/migliaia	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 di proprietà	4.761	-	-	4.761
- a uso funzionale	4.761	-	-	4.761
- per investimento	-	-	-	-
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- a uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.761</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.761</b>

## Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Euro/migliaia	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 di proprietà	10.379	60	-	10.439
- generate internamente all'azienda	-	-	-	-
- altre	10.379	60	-	10.439
A.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.379</b>	<b>60</b>	<b>-</b>	<b>10.439</b>

## Sezione 13 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

### 13.1/13.2 Altri oneri di gestione - Altri proventi di gestione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Altri oneri di gestione:</b>		
Transazioni e risarcimenti	(1.163)	(461)
Perdite su crediti	(270)	(222)
Ammortamento migliorie su beni di terzi in locazione	(251)	(146)
Altri oneri	(287)	(387)
<b>Totale altri oneri di gestione</b>	<b>(1.971)</b>	<b>(1.216)</b>
<b>Altri proventi di gestione:</b>		
Riaddebito costi per servizi resi a società del Gruppo Mediolanum	12.610	10.447
Riaddebito costi a personale dipendente	234	209
Riaddebito costi alla clientela	1.655	900
Fitti attivi su immobili	158	150
Riaddebito costi a promotori finanziari	287	462
Proventi diversi	1.255	3.970
<b>Totale altri proventi di gestione</b>	<b>16.199</b>	<b>16.138</b>
<b>Totale netto altri oneri/proventi di gestione</b>	<b>14.228</b>	<b>14.922</b>

## Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 210

### 14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Proventi</b>		
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	-	-
3. Riprese di valore	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-
<b>B. Oneri</b>	(7.983)	(29.701)
1. Svalutazioni	(5.890)	(19.901)
2. Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	(2.093)	(9.800)
<b>Risultato netto</b>	<b>(7.983)</b>	<b>(29.701)</b>

Nell'esercizio 2006 la Banca ha provveduto a effettuare versamenti in conto copertura perdite dell'esercizio a favore della controllata Bankhaus August Lenz & Co. AG per complessivi 1.800 migliaia di euro; lo scorso esercizio i versamenti in conto copertura perdite erano stati pari a 9.800 migliaia di euro.

Inoltre a fine esercizio è stato adeguato il valore di carico della partecipazione attraverso la rilevazione di una rettifica di valore per complessivi 5.890 migliaia di euro (5.121 migliaia di euro nel 2005). Tale rettifica si è resa necessaria al fine di adeguare il valore di carico della partecipazione al relativo valore espresso nel bilancio consolidato della Banca che si ritiene idoneo a esprimere il *fair value* della partecipata tedesca.

Nel corso dell'esercizio in esame si è anche provveduto a effettuare un versamento in conto copertura perdite dell'esercizio per 293 migliaia di euro a favore della società controllata Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A., di cui 111 migliaia di euro a copertura della perdita realizzata al 31 dicembre 2005.

## Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

### 17.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Immobili</b>	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
<b>B. Altre attività</b>	3	27
- Utili da cessione	7	53
- Perdite da cessione	(4)	(26)
<b>Risultato netto</b>	<b>3</b>	<b>27</b>

## Sezione 18 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Imposte correnti (-)	(6.858)	(4.919)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	88	119
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	6.986	7.341
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.419)	1.179
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(1.203)	3.720

### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

La riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo è rilevabile dal seguente prospetto:

Euro/migliaia	aliquota %	valore	imposta
<b>Determinazione dell'imponibile Ires</b>			
Risultato prima delle imposte	-	70.831	-
Onere fiscale teorico	33,00%	-	23.374
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	(3.708)	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	40.960	-
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	(22.379)	-
Differenze permanenti	-	(77.005)	-
<b>Imponibile fiscale complessivo</b>	-	8.699	-
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	-	2.871
Rettifica di consolidamento fiscale	-	-	(39)
<b>Imposta netta Ires</b>	-	-	2.832
Aliquota media su risultato prima delle imposte	4,00%	-	-
<b>Determinazione dell'imponibile Irap</b>			
Differenza tra valore e costi della produzione	-	65.800	-
Costi/ricavi non rilevanti ai fini Irap	-	(5.407)	-
Valore aggiunto teorico	-	60.393	-
Onere fiscale teorico (aliquota 5,25%)	5,25%	-	3.171
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	3.708	-
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	-	25.636	-
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	(9.570)	-
Differenze permanenti	-	3.938	-
<b>Valore aggiunto fiscale complessivo</b>	-	76.689	-
<b>Imposta netta Irap</b>	-	-	4.026
Aliquota media su risultato prima delle imposte	6,67%	-	-

## PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

Banca Mediolanum S.p.A., in qualità di capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum, ha provveduto a redigere il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2006. L'informativa di settore viene pertanto fornita nell'apposita sezione della nota integrativa al bilancio consolidato stesso.

## PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

La struttura organizzativa di Banca Mediolanum prevede un sistema di controlli interni articolato su più livelli, coerenti con l'articolazione delle funzioni del gruppo.

In particolare, con riferimento alle attività di controllo del rischio finanziario e di credito, sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello, sono, invece, qualificabili come "controlli dei rischi" sono affidati a strutture diverse da quelle di natura operativa e hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali.

Il settore "*Controllo Rischi Finanziari e di credito*", nell'ambito dell'area Controllo Rischi e Compliance, è responsabile dell'identificazione, misurazione e valutazione e controllo dei rischi finanziari e di credito di tutti le attività e passività gestite da Banca Mediolanum.

### SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

L'attività di erogazione del credito nelle sue varie forme, siano esse finalizzate all'acquisto di uno specifico bene immobiliare o di consumo, oppure orientate a soddisfare esigenze finanziarie di altra natura, rientra pienamente nella strategia commerciale del Banca Mediolanum. Coerentemente con la missione del Gruppo, l'attività creditizia ha un ruolo complementare alla primaria attività di distribuzione di prodotti nelle aree dei servizi bancari e di gestione del risparmio, della protezione e della previdenza. Le politiche creditizie di Banca Mediolanum sono improntate alla massima prudenza e orientate allo sviluppo e al consolidamento della relazione instaurata con la clientela titolare di patrimonio investito in prodotti gestiti da Società del Gruppo.

##### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

###### 2.1 Aspetti organizzativi

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento, Banca Mediolanum ha emanato specifiche linee guida in tema di Attività Creditizia. Le linee guida riportano le indicazioni e i principi generali per il presidio dell'attività di erogazione del credito e il monitoraggio della qualità del portafoglio creditizio. Il compito di valutare l'esposizione complessiva al rischio di credito e la responsabilità di definire le metodologie di misurazione dei rischi a livello consolidato sono accentrati presso la Capogruppo.

La valutazione dell'esposizione al rischio di credito è effettuata anche a livello individuale da Banca Mediolanum nell'ambito delle proprie competenze, tramite il monitoraggio e la misurazione del rischio associato alle diverse tipologie di strumenti. L'adeguatezza patrimoniale e, in particolare, il rispetto dei coefficienti di solvibilità e di concentrazione del rischio di credito stabiliti dalle locali Autorità di Vigilanza sono periodicamente monitorati a cura degli uffici competenti di Banca Mediolanum.



Banca Mediolanum si è dotata di un proprio sistema di “Regolamento per la Gestione del Credito” approvato dal Consiglio di amministrazione in cui vengono stabiliti, tra l’altro, le deleghe deliberative concesse alle varie funzioni aziendali coinvolte nel processo di erogazione dei crediti, le tipologie di garanzia che possono essere assunte a sostegno dei crediti concessi e la frequenza con la quale la Direzione e il Consiglio di amministrazione vengono informati sull’attività creditizia svolta.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il sistema di Controllo del Rischio del Portafoglio Crediti del Banca Mediolanum è rappresentato dall’insieme di modelli e di strumenti di misurazione che, unitamente a un adeguato presidio organizzativo, consente di assicurare una gestione finalizzata e ottimale del rischio di credito del Portafoglio Crediti.

Esso assicura che il Banca Mediolanum disponga tempestivamente della propria esposizione al rischio nei confronti di ogni cliente o gruppo di clienti connessi anche al fine di procedere, in conformità alle policy in essere, a tempestive azioni correttive.

Gli obiettivi perseguiti dal sistema di Controllo del Portafoglio Crediti possono essere così riassunti:

- sviluppare adeguati processi di identificazione, misurazione e controllo del rischio di credito sia a livello di singola controparte sia a livello di portafoglio;
- dotare il Banca Mediolanum di un efficace sistema informativo che consenta un costante e tempestivo monitoraggio della composizione e della qualità del portafoglio crediti, cui allineare le previsioni di perdita e gli accantonamenti patrimoniali;
- assicurare il rispetto dei requisiti prudenziali previsti in materia dagli organismi di Vigilanza nazionali e internazionali;
- promuovere l’adozione di politiche e procedure che siano conformi a una prudente gestione del rischio di credito;
- supportare la gestione operativa del credito mediante un’appropriata valutazione del merito di credito del prestatore/forma tecnica;
- generare adeguati flussi informativi nei confronti dei vertici aziendali circa l’esposizione al rischio di credito e le tecniche di mitigazione del rischio adottate.

Oltre a un costante aggiornamento rispetto agli sviluppi normativi e regolamentari, il sistema di controllo tiene in debita considerazione le specifiche caratteristiche e l’evoluzione del business creditizio bancario.

Il controllo della qualità del credito viene perseguito mediante un esame sistematico delle evidenze di rischio e con il supporto di specifiche procedure operative in ogni fase del processo di erogazione.

Nella concessione dei finanziamenti è condizione indispensabile comprendere esaurientemente la situazione finanziaria del cliente e ricercare la forma di affidamento più adeguata tenendo pienamente conto delle finalità sottostanti la richiesta di credito, del merito creditizio del cliente, della capacità reddituale e patrimoniale dello stesso. A tal fine, Banca Mediolanum, nella fase di istruttoria, acquisisce tutte le informazioni necessarie a valutare la coerenza tra importo, forma tecnica e scopo dell’affidamento. Nello svolgimento di tale verifica, Banca Mediolanum si avvale di sistemi di analisi andamentale e finanziaria e di informazioni provenienti da Credit Bureau pubblici e privati. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione delle garanzie.

Tutte le posizioni affidate sono inoltre soggette a un riesame periodico, svolto da apposite strutture nell’ambito delle Aree competenti della Società; il controllo sull’andamento dei rapporti è espletato mediante il monitoraggio continuo degli affidamenti in essere con particolare attenzione alle posizioni a maggior rischio. Le modalità di intervento messe in atto per la tutela del credito costituisce informativa periodica al Consiglio di amministrazione.

### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

A fronte delle concessioni di credito, Banca Mediolanum acquisisce dalla controparte affidata idonee garanzie, principalmente garanzie reali su immobili e pegno su strumenti finanziari, oltre che garanzie atipiche, quali il mandato a vendere, e garanzie tipiche, quali la fideiussione, l'avallo e il mandato di credito. Data l'importanza del ruolo esercitato dalla garanzia nella valutazione della rischiosità dell'affidamento, al valore di stima della garanzia vengono applicati scarti prudenziali opportunamente differenziati per tipologia di collaterale il cui valore è soggetto a periodica revisione.

### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Banca Mediolanum dispone di strumenti finalizzati a una tempestiva rilevazione di eventuali crediti problematici. In questo contesto si inseriscono le nuove normative e regolamentazioni introdotte dal Comitato di Basilea che hanno apportato significative modifiche nelle generali definizioni delle tipologie dei crediti che presentano anomalie e alle conseguenti discrezionalità esercitate dalle Autorità di Vigilanza Nazionali. L'aspetto che assume maggiore rilievo risiede nel nuovo concetto di default che viene ora a identificarsi in uno dei seguenti eventi:

- la banca giudica improbabile che l'obbligato adempia in toto alle sue obbligazioni, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione di eventuali garanzie;
- l'obbligato presenta crediti scaduti rilevanti da oltre 180 giorni per la legislazione italiana.

Banca Mediolanum è inoltre dotata di apposite strutture dedicate alla gestione dei crediti problematici con prassi operative e interventi differenziati in base alla gravità dell'anomalia.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A. QUALITÀ DEL CREDITO

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	1.898.870	1.898.870
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	165.775	165.775
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	332.912	332.912
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	2.104.605	2.104.605
5. Crediti verso clientela	374	2.000	-	5.984	-	1.081.878	1.090.236
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>374</b>	<b>2.000</b>	<b>-</b>	<b>5.984</b>	<b>-</b>	<b>5.584.040</b>	<b>5.592.398</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>299</b>	<b>806</b>	<b>-</b>	<b>9.769</b>	<b>-</b>	<b>4.991.470</b>	<b>5.002.344</b>

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Euro/migliaia	Attività deteriorate			Esposizione netta	Altre attività		Esposizione netta	Totale (Esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio		Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio		
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	1.898.870	-	1.898.870	1.898.870
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	165.775	-	165.775	165.775
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	332.912	-	332.912	332.912
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	2.104.605	-	2.104.605	2.104.605
5. Crediti verso clientela	12.238	(3.880)	-	8.358	1.082.699	(821)	1.081.878	1.090.236
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>12.238</b>	<b>(3.880)</b>	<b>-</b>	<b>8.358</b>	<b>5.584.861</b>	<b>(821)</b>	<b>5.584.040</b>	<b>5.592.398</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>13.304</b>	<b>(2.430)</b>	<b>-</b>	<b>10.874</b>	<b>4.992.045</b>	<b>(575)</b>	<b>4.991.470</b>	<b>5.002.344</b>

## A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Euro/migliaia	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	-	-	-	-
f) Altre attività	2.495.449	-	-	2.495.449
<b>Totale A</b>	<b>2.495.449</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.495.449</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	49.327	-	-	49.327
<b>Totale B</b>	<b>49.327</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>49.327</b>

## A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "Rischio paese" lorde

Alla data di bilancio non sono presenti saldi afferenti alla presente voce.

## A.1.5 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Alla data di bilancio non sono presenti saldi afferenti alla presente voce.

## A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Euro/migliaia	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	2.133	(1.759)	-	374
b) Incagli	3.999	(1.999)	-	2.000
c) Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	6.106	(122)	-	5.984
e) Rischio paese	-	-	-	-
f) Altre attività	3.084.913	-	(821)	3.084.092
<b>Totale A</b>	<b>3.097.151</b>	<b>(3.880)</b>	<b>(821)</b>	<b>3.092.450</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	59.603	-	(5)	59.598
<b>Totale B</b>	<b>59.603</b>	<b>-</b>	<b>(5)</b>	<b>59.598</b>

Le esposizioni per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile: negoziazione, disponibile per la vendita, detenute sino a scadenza, crediti.

### A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "Rischio paese" lorde

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	1.724	1.612	-	9.968	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	938	3.553	-	4.609	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	16	1.325	-	2.701	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	865	1.118	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	57	1.110	-	1.908	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	(529)	(1.166)	-	(8.471)	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	(13)	-	(2.788)	-
C.2 cancellazioni	(335)	-	-	-	-
C.3 incassi	(186)	(288)	-	(4.565)	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(865)	-	(1.118)	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	(8)	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	2.133	3.999	-	6.106	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

Le esposizioni per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile: negoziazione, disponibile per la vendita, detenute sino a scadenza, crediti.

### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	1.425	806	-	199	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	820	1.777	-	93	-
B.1 rettifiche di valore	444	1.750	-	93	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	376	27	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	(486)	(584)	-	(170)	-
C.1 riprese di valore da valutazione	(64)	(208)	-	(141)	-
C.2 riprese di valore da incasso	(76)	(2)	-	-	-
C.3 cancellazioni	(335)	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(374)	-	(29)	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	(11)	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	1.759	1.999	-	122	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Euro/migliaia	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA AA-	A+ A-	BBB+ BBB-	BB+ BB-	B+ B-	Inferiore a B-		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	348.921	1.460.371	186.599	24.656	-	-	3.567.351	5.587.898
<b>B. Derivati</b>	2.076	2.353	-	-	-	-	71	4.500
B.1 Derivati finanziari	2.076	2.353	-	-	-	-	71	4.500
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	-	-	-	-	-	-	21.499	21.499
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>	14.243	245	-	-	-	-	68.438	82.926
<b>Totale</b>	365.240	1.462.969	186.599	24.656	-	-	3.657.359	5.696.823

### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Alla data di bilancio la presente informativa non è disponibile.

## A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

### A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)							Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Crediti di firma					
					Stati pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati pubblici	Banche	Altri soggetti			
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>	355.119	286.624	2.320	634	-	-	-	-	-	-	-	65.564	355.142
2.1 totalmente garantite	294.324	286.272	2.320	634	-	-	-	-	-	-	-	5.379	294.605
2.2 parzialmente garantite	60.795	352	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.185	60.537

## A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)							Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Crediti di firma						
					Altri Stati	Altri pubblici	Altri Banche	Altri Stati	Altri pubblici	Altri Banche	Altri soggetti			
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100	100
2.1 totalmente garantite	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100	100
2.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)													Totale	Eccedenza fair value garanzia		
			Garanzie reali			Garanzie personali													
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti					Crediti di firma								
						Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche			Società finanziarie	Società di assicurazione
1. Esposizioni verso banche garantite:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. Esposizioni verso clientela garantite:	246	481	454	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	481	473
2.1 oltre il 150%	238	472	454	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	472	472
2.2 tra il 100% e il 150%	8	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	9	1
2.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

## B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Euro/migliaia	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ritrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.542.539	-	-	1.542.539	4	-	-	4	934.849	-	(51)	934.798
<b>Totale</b>	<b>1.542.539</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.542.539</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>934.849</b>	<b>-</b>	<b>(51)</b>	<b>934.798</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	4.107	-	-	4.107
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.107</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.107</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>1.542.539</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.542.539</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>938.956</b>	<b>-</b>	<b>(51)</b>	<b>938.905</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>359.238</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>359.238</b>



Imprese di assicurazioni				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettif. valore di portafoglio	Esposizione netta
-	-	-	-	-	-	-	-	2.133	(1.759)	-	374
-	-	-	-	-	-	-	-	3.999	(1.999)	-	2.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	1	-	-	1	6.106	(122)	-	5.984
11.626	-	-	11.626	55.905	-	(17)	55.888	539.990	-	(753)	539.237
11.626	-	-	11.626	55.906	-	(17)	55.889	552.228	(3.880)	(753)	547.595
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	-	-	6	17.704	-	(1)	17.703	37.787	-	(5)	37.782
6	-	-	6	17.704	-	(1)	17.703	37.787	-	(5)	37.782
11.632	-	-	11.632	73.610	-	(18)	73.592	590.015	(3.880)	(758)	585.377
-	-	-	-	16.034	(9)		16.025	404.610	(2.422)	(575)	401.613

## B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

a) altri servizi destinati alla vendita:	6.762
b) edilizia e opere pubbliche:	1.908
c) servizi connessi ai trasporti:	273
d) altri prodotti industriali:	132
e) altre:	205

## B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Euro/migliaia	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	2.131	374	2	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	3.999	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ritrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	6.106	5.984	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	2.391.612	2.390.792	677.957	677.955	15.344	15.344	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.403.848</b>	<b>2.399.150</b>	<b>677.959</b>	<b>677.955</b>	<b>15.344</b>	<b>15.344</b>	-	-	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	59.082	59.076	521	521	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>59.082</b>	<b>59.076</b>	<b>521</b>	<b>521</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>2.462.930</b>	<b>2.458.226</b>	<b>678.480</b>	<b>678.476</b>	<b>15.344</b>	<b>15.344</b>	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>693.296</b>	<b>690.292</b>	<b>86.586</b>	<b>86.584</b>	-	-	-	-	-	-

## B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Euro/migliaia	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ritrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.622.197	1.622.197	862.117	862.117	11.088	11.088	47	47	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.622.197</b>	<b>1.622.197</b>	<b>862.117</b>	<b>862.117</b>	<b>11.088</b>	<b>11.088</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	-	-
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	31.233	31.233	17.825	17.825	270	270	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.233</b>	<b>31.233</b>	<b>17.825</b>	<b>17.825</b>	<b>270</b>	<b>270</b>	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>1.653.430</b>	<b>1.653.430</b>	<b>879.942</b>	<b>879.942</b>	<b>11.358</b>	<b>11.358</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	-	-
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>1.891.402</b>	<b>1.891.402</b>	<b>859.007</b>	<b>859.007</b>	-	-	-	-	<b>34.795</b>	<b>34.795</b>

## B.5 Grandi rischi

a) ammontare:	300.914 migliaia di euro
b) numero:	6

## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

#### Informazioni di natura qualitativa

Nell'esercizio si sono registrate in capo a Banca Mediolanum unicamente operazioni di trading su titoli cartolarizzati.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Euro/migliaia	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>	198.892	201.052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	198.892	201.052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

### C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizioni

	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate			Linee di credito		
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior	Mezzanine	Junior	Senior	Mezzanine	Junior
	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore
Euro/migliaia												
A.1	SCCI/TV 20190730 S10 SEN	20.332	36	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti INPS											
A.2	SCCI/TV 20160730 CL 7A SEN	25.372	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti INPS											
A.3	SCCI/TV 20160731 S8	5.071	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti INPS											
A.4	SCCI/TV 20180730 S9 SEN	20.321	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti INPS											
A.5	ATLANTIDE/TV 20160825 CL A1	20.295	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti di az. ospedaliere Regione Lazio											
A.6	ATLANTIDE/TV 20160825 CL A2	20.295	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti di az. ospedaliere Regione Lazio											
A.7	CPG/TV 20240125 2003- 6 CL A2	7.643	(18)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti di enti pubblici											
A.8	ITALEASE FIN/TV 20200914 S1 A2	8.005	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a leasing di automobili impianti, macchinari e immobili											
A.9	F-E MORTGAGES/TV 20431030 CL A	6.414	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a mutui ipotecari											
A.10	CORDUSIO RMBS/TV 20330630 CL A2	15.008	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a mutui ipotecari											
A.11	BPM SEC 2/TV 20430715 CL A2	14.109	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a mutui ipotecari											
A.12	VELA HOME/TV 20400730 CL A S3	11.070	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a mutui ipotecari											
A.13	TRICOLORE FUND/TV 20200715 CL A	5.048	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a leasing di impianti macchinari e immobili											
A.14	LOCAT SV3/TV 20261212 CL A2	15.041	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi a leasing											
A.15	SUNRISE/TV 20300827 CL A SEN	7.028	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Crediti relativi al credito al consumo											

## C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Euro/migliaia	Attività detenute per la negoziazione			Attività finanziarie fair value option			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti	31.12.2006	31.12.2005
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C			
<b>1. Esposizioni per cassa</b>															
- "Senior"	201.052			-			-			-			-	201.052	157.013
- "Mezzanine"	-			-			-			-			-	-	-
- "Junior"	-			-			-			-			-	-	-
<b>2. Esposizioni fuori bilancio</b>															
- "Senior"	-			-			-			-			-	-	-
- "Mezzanine"	-			-			-			-			-	-	-
- "Junior"	-			-			-			-			-	-	-

## C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

## C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Euro/migliaia	Attività detenute per la negoziazione			Attività finanziarie e valutate al fair value			Attività finanziarie detenute fino a scadenza			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti v/banche			Crediti v/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.06	31.12.05
	<b>A. Attività per cassa</b>																			
1. Titoli di debito	831.047	-	-	-	-	-	-	-	-	199.796	-	-	-	-	-	-	-	-	1.030.843	917.048
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>																				
<b>Totale 31.12.2006</b>	831.047	-	-	-	-	-	-	-	-	199.796	-	-	-	-	-	-	-	-	1.030.843	917.048
<b>Totale 31.12.2005</b>	576.609	-	-	-	-	-	-	-	-	340.439	-	-	-	-	-	-	-	-	-	917.048

## Legenda:

A: Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B: Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C: Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

## C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti v/banche	Crediti v/clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>	261.465	-	-	156.032	-	-	417.497
a) a fronte di attività rilevate per intero	261.465	-	-	156.032	-	-	417.497
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	48.198	-	-	-	-	-	8.198
a) a fronte di attività rilevate per intero	48.198	-	-	-	-	-	48.198
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	309.663	-	-	156.032	-	-	465.695
<b>Totale 31.12.2005</b>	321.580	-	-	-	-	-	321.580

## SEZIONE 2 - RISCHIO DI MERCATO

## 2.1 Rischio di tasso di interesse - portafoglio di negoziazione di vigilanza

## Informazioni di natura quantitativa

## A. Aspetti generali

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" di Banca Mediolanum, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato. In particolare, vengono collocati in tale portafoglio le posizioni finanziarie di Banca Mediolanum autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dall'Organo Amministrativo. Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli obbligazionari e azionari, in derivati e strumenti money market.

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il settore Controllo Rischi Finanziari e di Credito, nell'ambito della Direzione Controllo Rischi e Compliance, ha il compito di monitorare e valutare l'esposizione ai rischi di mercato, di solvibilità delle controparti, di credito, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta, in particolare gestisce il processo di controllo dei rischi di mercato e solvibilità a livello di Banca Mediolanum derivanti dalle posizioni in conto proprio.

L'analisi del rischio di tasso di interesse e di prezzo viene effettuata mediante:

- VaR giornaliero
- Composizione del portafoglio in termini di:
  - Limiti di concentrazione
  - Caratteristiche dello strumento
  - Caratteristiche emittente
- Capital at Risk secondo logica dello Standardized Approach basata su rating
- Gap Analysis
- Sensitivity Analysis.

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

Il VaR corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nel giorno lavorativo successivo (holding period di un giorno), nel 99% dei casi, calcolato con metodologia Riskmetrics relativamente ai seguenti fattori di rischio: tassi di interesse, prezzi azionari e indici, volatilità. La Gap Analysis consente di misurare, sulla base del livello di matching tra l'esposizione della raccolta e degli impieghi, l'impatto sul margine di interesse di shock prestabiliti della curva dei tassi mentre la Sensitivity Analysis quantifica la sensibilità del valore economico del portafoglio finanziario conseguente a movimenti avversi dei tassi di interesse.

Tali analisi vengono effettuate considerando quale movimento avverso uno spostamento parallelo e uniforme di 50, 100 e 200 punti base della curva dei tassi.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Euro/migliaia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	20.439	826.771	127.733	314.986	352.656	121.027	130.338	-
1.1 Titoli di debito	20.439	826.771	127.733	314.986	352.656	121.027	130.338	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	220	-	-	25.532	56.771	-
- altri	20.439	826.771	127.513	314.986	352.656	95.495	73.567	-
USD	-	-	-	-	732	4	-	-
GBP	-	-	-	-	3	-	-	-
EUR	20.439	826.771	127.513	314.986	351.920	95.491	73.567	-
ALTRE VALUTE	-	-	-	-	1	-	-	-
1.2 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	1.024.714	1.153	-	35.149	46.050	12.780	26.299
2.1 P.C.T. passivi (EUR)	-	1.024.714	1.153	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	35.149	46.050	12.780	26.299
EUR	-	-	-	-	35.149	46.050	12.778	26.299
USD	-	-	-	-	-	-	2	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	914.874	720.191	201.663	416.249	102.633	2.509	5.573	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	914.874	720.191	201.663	416.249	102.633	2.509	5.573	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	914.874	720.191	201.663	416.249	102.633	2.509	5.573	-
+ Posizioni lunghe	314.718	409.895	200.759	207.593	50.000	-	-	-
EUR	314.201	311.766	200.000	200.000	50.000	-	-	-
USD	254	96.064	759	7.593	-	-	-	-
GBP	162	1.405	-	-	-	-	-	-
CHF	-	17	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	101	643	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	600.156	310.296	904	208.656	52.633	2.509	5.573	-
EUR	600.100	152.183	902	208.652	52.220	2.476	5.554	-
USD	56	3.421	-	-	167	29	14	-
GBP	-	309	-	-	160	-	-	-
CHF	-	153.714	-	-	-	-	-	-
YEN	-	1	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	-	668	2	4	86	4	5	-



## 2.2 Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario

### Informazioni di natura quantitativa

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di tasso di interesse

Rientrano nel "portafoglio bancario" di Banca Mediolanum tutti gli strumenti finanziari non inclusi nel portafoglio di negoziazione, in particolare gli impieghi interbancari e la componente immobilizzata del portafoglio titoli e del portafoglio disponibile per la vendita.

Il presidio del rischio di tasso di interesse sul Portafoglio Bancario presso la Banca è definito tramite un modello semplificato di ALM statica.

In tale attività rientra, tra l'altro, il controllo sul rischio di credito insito nelle operazioni con controparti istituzionali secondo i limiti e le modalità operative approvate dal Consiglio di amministrazione.

#### B. Attività di copertura del *fair value*

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

#### C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Euro/migliaia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività per cassa</b>	1.309.617	2.023.612	106.369	23.280	32.942	3.482	9.269	19.183
1.1 Titoli di debito	40.827	177.884	83.609	-	30.593	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	40.827	177.884	83.609	-	30.593	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	295.087	1.745.066	22.630	23.015	-	-	-	18.808
EUR	292.731	1.589.958	-	-	-	-	-	18.808
USD	1.221	848	22.630	23.015	-	-	-	-
GBP	310	-	-	-	-	-	-	-
YEN	72	-	-	-	-	-	-	-
CAD	83	-	-	-	-	-	-	-
CHF	63	154.260	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	607	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	973.703	100.662	130	265	2.349	3.482	9.269	375
- c/c	204.868	-	-	-	-	-	-	-
EUR	204.853	-	-	-	-	-	-	-
USD	15	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	768.835	100.662	130	265	2.349	3.482	9.269	375
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	768.835	100.662	130	265	2.349	3.482	9.269	375
EUR	768.830	100.662	130	265	2.349	3.482	9.269	375
USD	5	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	3.890.846	734.371	5.242	23.066	-	-	-	-
2.1 Debiti verso clientela	3.720.749	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	3.720.749	-	-	-	-	-	-	-
EUR	3.705.253	-	-	-	-	-	-	-
USD	15.489	-	-	-	-	-	-	-
GBP	7	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	416.344	1.153	-	-	-	-	7.122
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	-	416.344	1.153	-	-	-	-	7.122
2.2 Debiti verso banche	170.097	734.371	5.242	23.066	-	-	-	-
- c/c	63	-	-	-	-	-	-	-
EUR	197.894	-	-	-	-	-	-	-
USD	6	-	-	-	-	-	-	-
GBP	34	-	-	-	-	-	-	-
CHF	20	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	3	-	-	-	-	-	-	-
altri	170.034	734.371	5.242	23.066	-	-	-	-
EUR	170.034	627.388	-	-	-	-	-	-
USD	-	106.237	4.586	23.066	-	-	-	-
GBP	-	746	656	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

### 2.3 Rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

#### Informazioni di natura qualitativa

##### A. Aspetti generali

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" del Banca Mediolanum, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato.

In particolare, vengono collocati in tale portafoglio le posizioni finanziarie assunte dalle strutture della Banca autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dall'Organo Amministrativo Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli azionari e in fondi.

##### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il settore **Controllo Rischi Finanziari e di Credito**, nell'ambito della Direzione Controllo Rischi e Compliance, ha il compito di accertarsi dell'esposizione ai rischi di mercato, di solvibilità delle controparti, di credito, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta, in particolare gestisce il processo di controllo dei rischi di mercato e solvibilità a livello di Banca Mediolanum derivanti dalle posizioni in conto proprio. L'analisi del rischio di tasso di prezzo viene effettuata mediante:

- VaR giornaliero
- Composizione del portafoglio in termini di:
- Caratteristiche dello strumento
- Sensitivity Analysis.

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

## Informazioni di natura qualitativa

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R

Euro/migliaia	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>		
A.1 Azioni	412	9
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 di altri stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>412</b>	<b>9</b>

### 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Euro/migliaia	Quotati			Non quotati
	Italia	USA	Germania	
<b>A. Titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	-	-	412	9
- posizioni corte	-	-	8	-
<b>B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	-	-	146	-
- posizioni corte	-	-	146	-
<b>C. Altri derivati su titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
<b>D. Derivati su indici azionari</b>				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

## 2.4 Rischio di prezzo - portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di prezzo

Il presidio del rischio di prezzo sul Portafoglio Bancario è monitorato con le stesse misure di valutazione del rischio in essere per il rischio tasso.

#### B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Euro/migliaia	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	-	357.848
A.1 Azioni	-	357.848
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 di diritto italiano	4.058	39.757
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	4.058	35.892
- riservati	-	-
- speculativi	-	3.865
B.2 di altri stati UE	-	112.758
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	112.758
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.058</b>	<b>510.363</b>

## 2.5 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di cambio

Rientrano nell'ambito di applicazione del seguente profilo di rischio tutte le attività e le passività (in bilancio e "fuori bilancio") in valuta, ivi incluse le operazioni in euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio di valute. Per tali casistiche sono definiti dei limiti di esposizione al rischio di cambio in termini di controvalore della posizione netta delle principali divise di trattazione.

#### B. Attività di copertura del rischio di cambio

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Euro/migliaia	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>						
A.1 Titoli di debito	736	3	-	-	-	1
A.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	391
A.3 Finanziamenti a banche	47.714	310	72	83	154.322	607
A.4 Finanziamenti a clientela	20	-	-	-	-	-
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	135	35	1	-	33	-
<b>C. Passività finanziarie</b>						
C.1 Debiti verso banche	(133.895)	(1.436)	-	-	(20)	(3)
C.2 Debiti verso clientela	(15.491)	(7)	-	-	-	-
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	-	-	-	-	-	-
<b>E. Derivati finanziari</b>						
- Opzioni						
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- Altri						
+ Posizioni lunghe	104.151	1.245	-	-	17	541
+ Posizioni corte	(3.167)	(147)	(1)	-	(153.714)	(566)
<b>Totale attività</b>	<b>152.756</b>	<b>1.593</b>	<b>73</b>	<b>83</b>	<b>154.372</b>	<b>1.540</b>
<b>Totale passività</b>	<b>(152.553)</b>	<b>(1.590)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>(153.734)</b>	<b>(569)</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>203</b>	<b>3</b>	<b>72</b>	<b>83</b>	<b>638</b>	<b>971</b>

#### 2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del tasso di cambio per gli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

## 2.6 Gli strumenti finanziari derivati

### A. Derivati finanziari

#### A.1 Portafoglio di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2006		Totale 31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	909.753	-	-	-	-	-	-	-	909.753	-	4.483
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	256.822	-	-	-	256.822	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	22.715	-	-	-	-	-	-	-	22.715	-	12.001
- Acquistate	-	22.715	-	-	-	-	-	-	-	22.715	-	12.001
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	1.000	-	1.000
- Acquistate	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	1.000	-	1.000
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	6.572	375	292	-	-	9.338	-	-	6.864	9.713	243.184	-
- Acquisti	4.633	187	146	-	-	5.378	-	-	4.779	5.565	61.106	-
- Vendite	1.939	188	146	-	-	3.960	-	-	2.085	4.148	170.561	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.517	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	87.787	1.850.000
<b>Totale</b>	<b>6.572</b>	<b>933.843</b>	<b>292</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>266.160</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.864</b>	<b>1.200.003</b>	<b>330.971</b>	<b>1.867.484</b>
<b>Valori medi</b>												

## A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio di negoz.</b>										
di vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio										
di capitali	6.572	375	292	-	-	261.662	-	-	6.864	262.037
- Acquisti	4.633	187	146	-	-	103.604	-	-	4.779	103.791
- Vendite	1.939	188	146	-	-	158.058	-	-	2.085	158.246
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio										
di capitali	-	933.468	-	-	-	-	-	-	-	933.468
- Acquisti	-	301.000	-	-	-	-	-	-	-	301.000
- Vendite	-	632.468	-	-	-	-	-	-	-	632.468
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>										
<b>B1. Di copertura</b>										
1. Operazioni con scambio										
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio										
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B2. Altri derivati</b>										
1. Operazioni con scambio										
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio										
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



A.4 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* positivo - rischio di controparte

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
Euro/migliaia															
<b>A. Portafoglio di negoz. di vigilanza</b>															
A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	2.050	-	654	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A (31.12.2006)</b>	<b>2.050</b>	<b>-</b>	<b>654</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Portafoglio bancario</b>															
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B (31.12.2006)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

A.5 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* negativo - rischio finanziario

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
Euro/migliaia															
<b>A. Portafoglio di negoz. di vigilanza</b>															
A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	283	- 188	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società Finanziarie	265	- 125	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A (31.12.2006)</b>	<b>548</b>	<b>- 313</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>															
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B (31.12.2006)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Euro/migliaia	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoz.di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	807.298	103.057	30.060	940.415
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	292	-	-	292
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	266.160	-	-	266.160
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale B (31.12.2006)</b>	<b>1.073.750</b>	<b>103.057</b>	<b>30.060</b>	<b>1.206.867</b>

### B. Derivati creditizi

La Banca non ha operato nel corso dell'esercizio in strumenti derivati creditizi e al 31 dicembre 2006 non vi sono posizioni in essere su detti strumenti.

## SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Non sono ravvisabili criticità nelle condizioni di liquidità di Banca Mediolanum, stante le caratteristiche di duration e di tipologia di strumenti presenti negli attivi consolidati, oltre che della tipologia di funding.

Il presidio del rischio di liquidità è monitorato da Banca Mediolanum tramite un modello di liquidity gap, nell'ambito del modello semplificato di ALM statica.

## Informazioni di natura qualitativa

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (parte 1)

Euro/migliaia	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Attività per cassa</b>									
A.1 Titoli di Stato	-	-	235.073	39.894	17.417	49.343	198.502	527.037	40.974
- EUR	-	-	235.073	39.894	17.417	49.343	198.502	527.037	40.974
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	1	50.944	233.268	275.266
- USD	-	-	-	-	-	-	-	2	4
- EUR	-	-	-	-	-	1	50.944	233.262	275.262
- GBP	-	-	-	-	-	-	-	3	-
- Altre valute	-	-	-	-	-	-	-	1	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	29.944	49.930	11.641	-	54.230	224.131	189.266
- USD	-	-	-	-	-	-	-	730	-
- EUR	-	-	29.944	49.930	11.641	-	54.230	223.401	189.266
A.4 Quote O.I.C.R. (EUR)	-	-	-	-	-	-	-	-	156.574
A.5 Finanziamenti	523.917	446.611	394.281	959.111	476.531	28.755	53.757	62.909	248.970
- Banche	284.241	295.531	344.230	712.787	422.173	22.630	23.015	-	-
- EUR	281.885	288.030	344.230	590.992	396.361	-	-	-	-
- USD	1.221	-	-	-	848	22.630	23.015	-	-
- GBP	310	-	-	-	-	-	-	-	-
- YEN	72	-	-	-	-	-	-	-	-
- CAD	83	-	-	-	-	-	-	-	-
- CHF	63	7.501	-	121.795	24.964	-	-	-	-
- Altre valute	607	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	239.676	151.080	50.051	246.324	54.358	6.125	30.742	62.909	248.970
- EUR	239.656	151.080	50.051	246.324	54.358	6.125	30.742	62.909	248.970
- USD	20	-	-	-	-	-	-	-	-

## 1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (parte 2)

Euro/migliaia	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>Passività per cassa</b>									
B.1 Depositi	375.113	663.656	25.070	290.998	170.989	6.395	23.066	35.149	85.129
- Banche	170.034	53.250	-	1.984	70.765	5.242	23.066	-	-
- EUR	170.034	19.017	-	-	-	-	-	-	-
- USD	-	33.487	-	1.984	70.765	4.586	23.066	-	-
- GBP	-	746	-	-	-	656	-	-	-
- Clientela	3.720.749	-	-	-	-	-	-	-	-
- EUR	3.705.253	-	-	-	-	-	-	-	-
- USD	15.489	-	-	-	-	-	-	-	-
- GBP	7	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	205.079	610.406	25.070	289.014	100.224	1.153	-	35.149	85.129
- EUR	205.016	610.406	25.070	289.014	100.224	1.153	-	35.149	85.127
- USD	6	-	-	-	-	-	-	-	2
- GBP	34	-	-	-	-	-	-	-	-
- CHF	20	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre valute	3	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>“Operazioni “fuori bilancio”</b>									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- Posizioni lunghe (USD)	-	-	-	1.898	93.178	759	7.593	-	-
- Posizioni corte	-	7.468	-	121.352	26.822	-	-	-	-
- USD	-	-	-	-	1.929	-	-	-	-
- CHF	-	7.468	-	121.352	24.893	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi									
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Euro/migliaia	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	2.169	156.592	301.660	377.795	36.895	3.270.258
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie di negoziazione	72.615	2	47.392	-	534	-
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>74.784</b>	<b>156.594</b>	<b>349.052</b>	<b>377.795</b>	<b>37.429</b>	<b>3.270.258</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>624.457</b>	<b>53.640</b>	<b>448.938</b>	<b>369.586</b>	<b>36.528</b>	<b>2.956.304</b>

## 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Euro/migliaia	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	4.123.310	22.046	13	-	-
2. Debiti verso banche	808.470	322.201	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	20.449	74.870	26.304	2	-
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>4.952.229</b>	<b>419.117</b>	<b>26.317</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>4.422.578</b>	<b>409.996</b>	<b>29.710</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

L'evoluzione normativa e regolamentare pone sempre maggiore attenzione ai sistemi di identificazione e gestione dei rischi finanziari, di credito e operativi. In particolare, con l'introduzione del Nuovo Accordo di Basilea (International Convergence of Capital Measurements and Capital Standards) e della direttiva comunitaria CRD (Capital Requirement Directive) quest'ultima tipologia di rischio ha assunto sempre più peso regolamentare: i rischi operativi vengono infatti affrontati come categoria specifica a fronte della quale prevedere riserve patrimoniali e sulla quale è sollecitata l'adozione di prassi gestionali esplicite e ricorsi a strumenti di mitigazione.

I rischi operativi hanno caratteristiche di pervasività sull'intera struttura aziendale e si caratterizzano per una elevata integrazione con i rischi "legali" o di non ottemperanza alle disposizioni normative.

Banca Mediolanum definisce i rischi operativi come "il rischio che comportamenti illegali o inappropriati dei collaboratori, carenze o malfunzionamenti tecnologici, errori o carenze nei processi operativi e fattori esterni possano generare perdite economiche o danni patrimoniali."

La struttura organizzativa di Banca Mediolanum prevede un'articolazione del sistema di controlli interni su più livelli, coerenti con l'articolazione delle funzioni del gruppo.

In particolare, con riferimento alle attività di controllo del rischio operativo, sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attivi-

tà, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello, invece, qualificabili come "controlli dei rischi" sono affidati a strutture diverse da quelle di natura operativa e hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali.

Il settore "Controllo Rischi Operativi", nell'ambito dell'area Controllo Rischi e Compliance, è responsabile dell'identificazione, misurazione e valutazione dei rischi operativi, collaborando con l'area Amministrazione e Contabilità per le verifiche di adeguatezza patrimoniale a fronte dei requisiti di vigilanza dei rischi operativi.

La collocazione organizzativa del settore "Controllo Rischi Operativi" si basa sui principi di "separatezza" e "indipendenza" rispetto alle linee operative, riportando direttamente all'Alta Direzione della capogruppo.

Alla luce delle caratteristiche di Banca Mediolanum e alla natura dell'attività svolta, particolare attenzione viene posta nei confronti dei rischi generati dalla Rete di Vendita o dalla multicanalità, ovvero da tutti gli strumenti che consentono il contatto e l'operatività a distanza, anche attraverso la definizione di presidi decentrati e procedure di controllo, valutazione, mitigazione e prevenzione dei rischi.

Il modello organizzativo, pertanto, prevede una funzione centrale: il settore Controllo Rischi Operativi di Banca Mediolanum, oltre alla presenza di unità decentrate, soprattutto nelle unità operative con maggiore esposizione ai rischi operativi: unità organizzative di sede rilevanti per esposizione ai rischi (canali diretti, ispettorato rete di vendita, sistemi informativi di gruppo e organizzazione anche per un coordinamento sui progetti di Business Continuity & Disaster Recovery).

È, inoltre, previsto uno stretto coordinamento con le attività della funzione di compliance.

Alla luce delle caratteristiche dei rischi operativi, le attività di identificazione, monitoraggio e gestione degli stessi non possono prescindere dall'analisi delle attività della Società rispetto ai processi aziendali.

I processi aziendali, nell'approccio utilizzato per l'analisi dei rischi, sono suddivisi in processi "core" e processi "infrastrutturali". I primi comprendono le attività tipicamente produttive e legate alla catena del valore, mentre tra i processi "infrastrutturali" sono ricomprese le attività volte al supporto dei processi produttivi e alla gestione degli adempimenti amministrativi della Società.

Nel corso del 2006 l'analisi dell'esposizione ai rischi operativi dei processi aziendali, sviluppata in passato, è stata integrata con una nuova metodologia di valutazione dell'esposizione ai rischi dei processi, che prevede, tra l'altro, l'introduzione di una misurazione qualitativa dell'esposizione ai rischi operativi di ciascuna unità organizzativa della Società: il cosiddetto rating interno.

Tale giudizio qualitativo sintetizza l'esposizione al rischio, discriminando tra stati di rischio fisiologico nella gestione aziendale e anomalie o criticità gestionali.

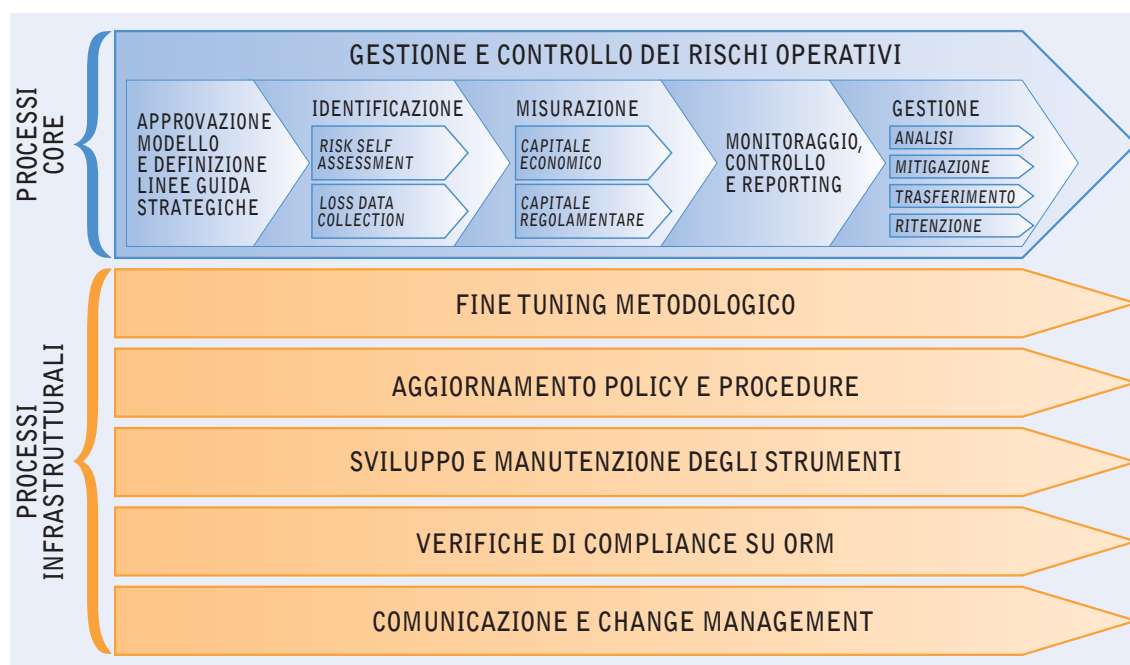
Il modello si basa su quattro classi di valutazione, a cui può essere associato il seguente significato in termini di valutazione della situazione e degli interventi necessari:

- **A, rischio trascurabile:** situazione ottimale, minimo rischio di perdite operative;
- **B, rischio medio:** rischio di perdite non trascurabile, primo segnale di allerta;
- **C, rischio rilevante:** situazione problematica, è consigliabile prevedere un'analisi più approfondita per valutare l'opportunità di un intervento di mitigazione;
- **D, rischio insostenibile:** la gravità della situazione indica la necessità di un tempestivo intervento di mitigazione.

Il progetto volto al miglioramento delle procedure di controllo e gestione dei rischi operativi è stato completato presso Banca Mediolanum nel corso del 2006 e sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione nel mese di dicembre, entrando quindi nella fase operativa.

Le attività di Controllo Rischi Operativi si focalizzano sia sulla verifica dell'adeguamento delle attività di monitoraggio e gestione in corso di sviluppo presso le società del Gruppo, nel rispetto delle scadenze normativo-regolamentari specificatamente applicabili, che su attività di verifica dei rischi operativi specifici della Capogruppo.

Tali attività prevedono lo svolgimento articolato di processi di controllo e gestione che sono rappresentabili graficamente come segue:



Ciascuna delle principali componenti del suddetto framework rappresenta un macro-processo ed è scomponibile in uno o più processi, a loro volta costituiti da una serie di fasi e attività elementari, i cui dettagli operativi sono descritti in documenti separati, ai quali si rimanda per completezza.



Il macro-processo di "Identificazione" è composto dai seguenti processi:

- "Risk Self Assessment": valutazione ex-ante dei rischi operativi di un'unità organizzativa o di un processo effettuata sulla base di stime soggettive e modelli di auto-valutazione da parte del responsabile della gestione del rischio. Uno dei principali output del processo di Risk Self Assessment è un rating, espressione sintetica del grado di rischiosità operativa del processo/unità organizzativa;



- **“Loss Data Collection”**: raccolta ex-post, dei dati interni di perdita effettiva, corredati con tutte le informazioni rilevanti ai fini della misurazione e della gestione (inclusi i recuperi di natura assicurativa e diretti). Tale attività sarà svolta con un approccio sia “account driven” (guidato dalle rilevazioni contabili), sia “event driven” (guidato da segnalazioni extra-contabili di eventi di perdita operativa).

Il macro-processo di “Misurazione” è rappresentato dai processi di calcolo del capitale a rischio:

- **Capitale economico**: misurazione dei rischi ai fini interni, attraverso l’attribuzione di un rating che consenta di orientare e graduare le azioni di gestione e mitigazione dei rischi in funzione del potenziale impatto economico e dell’attuale presidio degli stessi. Tale attività di misurazione si basa sulle risultanze del processo di identificazione dei rischi e applicando un modello statistico attuariale;
- **Capitale regolamentare**: requisito patrimoniale definito sulla base delle disposizioni normative di vigilanza (Circolare 263 del 27 dicembre 2006 di Banca d’Italia, relativa alle Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche).

Con riferimento al processo di misurazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi, Banca Mediolanum si è avvalsa della facoltà concessa dalle norme comunitarie di continuare ad applicare, al più tardi sino alla fine del 2007, le regole prudenziali attualmente in vigore. Nel corso del 2007 si sottoporranno al Consiglio di amministrazione eventuali adeguamenti, migliorie del modello, in previsione dell’adozione del nuovo metodo di misurazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi, in attuazione delle disposizioni di Vigilanza nel recepimento della citata Direttiva.

L’orientamento prevalente di Banca Mediolanum circa la metodologia di misurazione dei rischi operativi a partire dal 1° gennaio 2008 è relativa all’applicazione dello Standardized Approach, previa verifica definitiva del rispetto dei requisiti minimi qualitativi e quantitativi di accesso all’utilizzo di tale metodo sia con riferimento all’adeguatezza dei processi di controllo interno, che all’efficace sistema di gestione dei rischi operativi.

Il macro-processo di “Monitoraggio, Controllo e Reporting” è composto dai seguenti processi:

- “Monitoraggio e Controllo”: analisi della rischiosità operativa effettiva, rispetto alla rischiosità attesa e identificazione di azioni di mitigazione, oltre che di fine tuning dei modelli di valutazione;
- “Reporting”: produzione di un’informativa periodica alle Unità Organizzative, all’Alta Direzione, ai Comitati di Controllo e al Consiglio di amministrazione.

Il macro-processo di “Gestione” è composto dai seguenti processi:

- “Analisi gestionale”
- “Gestione dell’attività di mitigazione”
- “Gestione delle forme di trasferimento”
- “Gestione dell’attività di ritenzione consapevole del rischio”

Il quadro complessivo dei processi relativi al Controllo e alla Gestione dei rischi operativi si completa mediante la definizione dei seguenti processi trasversali:

- “Policies & procedures”
- “Fine-tuning metodologico”
- “Sviluppo e manutenzione di tool e applicazioni”
- “Compliance su Controllo Rischi Operativi”
- “Comunicazione interna/Change Management”

## RISCHI LEGALI

Il Rischio di non aderenza agli adempimenti normativo/regolamentari (Compliance) consistente nel "rischio di sanzioni legali o amministrative, di rilevanti perdite finanziarie o di danni reputazionali derivanti dal mancato rispetto di leggi e regolamenti, codici di autoregolamentazione e procedure interne e codici di condotta", viene anche definito come "rischio legale".

La gestione efficace ed efficiente del Rischio di "non Compliance", diffuso in tutta l'organizzazione, richiede una forte relazione con la funzione Rischi Operativi, soprattutto con riferimento alle attività volte a migliorare i processi aziendali e mitigare i rischi derivanti da procedure/processi non conformi alle disposizioni di legge. Nell'ambito del modello di governo dei rischi operativi sono anche analizzati i possibili rischi legali e attivate opportune azioni di mitigazione degli stessi.

Nel Gruppo bancario Mediolanum viene anch'esso presidiato nell'ambito dell'Area Controllo Rischi e Compliance, dallo specifico Settore Compliance. Al riguardo, è stato attivato un progetto, con il supporto di una società di consulenza specializzata in argomento, per la rilevazione e l'assessment dei rischi di compliance del Gruppo, che sarà la base per le successive iniziative volte all'adeguato presidio dei "rischi legali".

## RISCHI REPUTAZIONALI

I Rischi Reputazionali sono espressamente esclusi dal Comitato di Basilea dall'ambito di applicabilità dei Rischi Operativi. Vengono considerati come rischi di "2° livello" rispetto ai Rischi Operativi e di "non Compliance", in quanto generati dal manifestarsi di un evento riconducibile a questi ultimi. Al fine di avere il controllo anche dei possibili Rischi Reputazionali, gli eventi classificabili come fonte di tali rischi sono inclusi nel modello in corso di progressivo perfezionamento nell'ambito dell'area Controllo Rischi e Compliance.

## PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

#### B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	Importo	Possibilità di utilizzo (A,B,C)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale:</b>	371.000	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale di cui:</b>	-	-	-	-	-
<b>Riserve di utili di cui:</b>					
- riserva legale	13.428	B	13.428	-	-
- riserva straordinaria	90.870	A B C	90.870	-	1.329
- riserva FTA	(65.524)	A B	-	-	-
<b>Altre Riserve di cui:</b>					
- stock options	4.005	-	-	-	-
- riserva da fusione	3.185	A B C	3.185	-	-
<b>Riserve da valutazione</b>	1.816		-		-
<b>Totale</b>	418.780		107.483	-	1.329
<b>Di cui quota non distribuibile</b>	-		214.966	-	-
<b>Di cui quota residua distribuibile</b>	-		-	-	-

Legenda:  
A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

### SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

#### 2.1 Patrimonio di vigilanza

La Banca d'Italia con Circolare 263 del 27 dicembre 2006 denominata "Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" ha indicato le nuove modalità di calcolo del Patrimonio utile a fini di vigilanza. La circolare recepisce gli orientamenti emersi a livello internazionale per tener conto dell'impatto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) sul calcolo del patrimonio di vigilanza. Ai dati di bilancio vengono applicati alcuni "filtri prudenziali" al fine di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità introdotta dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio utile ai fini di Vigilanza è costituito dalla somma del Patrimonio di Base, ammesso nel calcolo senza alcuna limitazione, e del Patrimonio Supplementare, che viene ammesso nel limite massimo del Patrimonio di Base. Da tali aggregati vengono dedotte le partecipazioni, gli strumenti innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le attività subordinate, detenuti in altre banche, società finanziarie e società di assicurazione. Al 31 dicembre 2006 il patrimonio di base è costituito dal capitale sociale e dalle riserve di patrimonio netto e l'utile del periodo (al netto dei dividendi), dal quale sono state dedotte le attività immateriali. Il patrimonio supplementare include le riserve da valutazione, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti per rischio paese.

Non vi sono strumenti subordinati di alcun tipo che incidono nel calcolo del patrimonio di vigilanza.

I filtri prudenziali presenti nel patrimonio supplementare sono dati dalla quota computabile pari al 50% del saldo positivo delle riserve di valutazione (al netto dell'effetto fiscale) riferite a titoli di capitale e quote di OICR classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

Al 31 dicembre 2006 nel patrimonio di Banca Mediolanum non sono presenti strumenti computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza di terzo livello.

## B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	425.559	370.822
Filtri prudenziali del patrimonio di base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
<b>B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	425.559	370.822
<b>C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	317	(2)
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	(908)	-
<b>D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	(591)	(2)
<b>E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri</b>	424.968	370.820
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>F. Patrimonio di vigilanza</b>	424.968	370.820

## 2.2 Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

Al 31 dicembre 2006 Banca Mediolanum presenta un rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate (*Tier 1 capital ratio*) pari al 16,42% e un rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate (*Total capital ratio*) pari al 16,40%, superiore rispetto al requisito minimo del 7%.

### B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Attività di rischio</b>				
<b>A.1 Rischio di credito</b>	4.286.231	4.467.586	2.089.685	1.692.066
<i>Metodologia standard</i>				
<u>Attività per cassa</u>	4.232.419	4.305.590	2.056.187	1.623.842
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	412.191	569.864	-	-
1.2 Enti pubblici	10.264	9.944	2.053	1.989
1.3 Banche	2.011.726	2.546.804	402.345	509.361
1.4 Altri soggetti	1.121.197	675.943	1.121.197	675.943
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	289.297	124.407	144.649	62.204
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	357.848	302.965	357.848	302.965
5. Altre attività per cassa	29.896	75.663	28.095	71.380
<u>Attività fuori bilancio</u>	53.812	161.996	33.498	68.224
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):				
1.1 Governi e Banche Centrali	10.045	21.645	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	12.836	90.160	2.567	18.032
1.4 Altri soggetti	30.931	50.191	30.931	50.192
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):				
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	-	-	-	-
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B. Requisiti patrimoniali di vigilanza</b>				
<b>B.1 Rischio di credito</b>			146.278	118.445
<b>B.2 Rischi di mercato</b>			35.123	29.295
1. <i>Metodologia standard</i>			35.123	29.295
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito			34.713	25.077
+ rischio di posizione su titoli di capitale			410	164
+ rischio di cambio			-	4.054
+ altri rischi			-	-
2. <i>Modelli interni</i>			-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito			-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale			-	-
+ rischio di cambio			-	-
<b>B.3 Altri requisiti prudenziali</b>			-	-
<b>B.4 Totale requisiti prudenziali (A1+A2+A3)</b>			181.401	147.740
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate *			2.591.443	2.110.571
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate ( <i>Tier 1 capital ratio</i> )			16,42%	17,57%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate ( <i>Total capital ratio</i> )			16,40%	17,57%

(\*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (7%)

## PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

### SEZIONE 1 - OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 3 non vi sono da segnalare operazioni di tale natura realizzate nel corso dell'esercizio 2006.

### SEZIONE 2 - OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono da segnalare operazioni realizzate dopo la chiusura di esercizio.

## PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Euro/migliaia	Amministratori, Sindaci, Direttori e Vicedirettori generali	Altri dirigenti con responsabilità strategiche
Emolumenti e contributi sociali	2.961	1.514
Altri oneri previdenziali e assicurativi	-	43
Benefici non monetari	-	-
Indennità diverse per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Pagamenti in azioni (stock option)	13	248

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate si riferiscono principalmente a rapporti con società del Gruppo Mediolanum e in particolare con:

- la capogruppo Mediolanum S.p.A. relativamente al contratto di sub-agenzia per la commercializzazione dei prodotti assicurativi delle società Mediolanum Vita S.p.A e Mediolanum Assicurazioni S.p.A.;
- le controllate Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e Mediolanum International Funds Ltd per il collocamento dei relativi Fondi Comuni di Investimento;
- la consociata Mediolanum Life Ltd per la distribuzione di prodotti assicurativi (index linked);
- la consociata Duemme Hedge SGR p.A. per il collocamento di fondi comuni speculativi gestiti dalla società appartenente al Gruppo bancario Banca Esperia;
- le società del Gruppo Mediolanum per l'erogazione di servizi di carattere informatico, amministrativo, e logistico;
- la capogruppo Mediolanum S.p.A per la fruizione del servizio di direzione fiscale e affari societari gestiti centralmente;

Inoltre si sono avuti rapporti di "distacchi del personale dipendente" all'interno del Gruppo Mediolanum.

Tutti i servizi sono regolati a condizioni di mercato eccetto per il distacco del personale dipendente (da Banca Mediolanum a società del Gruppo e da società del Gruppo a Banca Mediolanum) il cui riaddebito avviene sulla base dei costi effettivi sostenuti.

Si evidenziano nel seguente prospetto i saldi in essere al 31 dicembre 2006 per categorie di parti correlate.

Euro/migliaia	Attività finanziarie AFS	Attività finanziarie HTM	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Debiti verso clientela	Debiti verso banche	Garanzie rilasciate
(a) Controllante	-	-	5	-	27.599	-	-
(b) Entità esercitanti influenza notevole sulla società	-	-	-	-	-	-	-
(c) Controllate	-	-	791	-	13.676	245.281	5.000
(d) Collegate	-	-	-	-	-	-	-
(e) Joint venture	-	-	-	-	-	-	-
(f) Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	311	-	208	-	36
(g) Altre parti correlate	-	-	18.619	70.000	392.816	484	4.993
<b>Totale</b>	-	-	19.726	70.000	434.299	245.765	10.029

Di seguito si riportano gli ammontari delle prestazioni di servizi ottenute e/o effettuate da/a parti correlate di ammontare superiore a 10 mila euro, avvenute nell'esercizio in esame.

Euro/migliaia	Ricavi
<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	
Banca Esperia S.p.A.	770
Duemme Hedge S.p.A.	361
Mediolanum International S.A.	311
Mediolanum International Life Ltd	54
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	26
<b>Commissioni attive per vendita prodotti assicurativi:</b>	
Mediolanum S.p.A.	181.366
Mediolanum International Life Ltd	42.549
<b>Commissioni attive per vendita fondi comuni di investimento:</b>	
Mediolanum International Funds Ltd	73.569
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	42.104
Duemme Hedge S.p.A.	96
<b>Commissioni attive per vendita fondi pensione:</b>	
Mediolanum S.p.A.	50
<b>Commissioni attive per servizi di incasso, pagamento e altri servizi:</b>	
Mediolanum Vita S.p.A.	1.346
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	29
<b>Dividendi da partecipazione in società del Gruppo:</b>	
Mediolanum International Funds Ltd	86.640
Mediolanum Asset Management	6.094
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	2.371
<b>Proventi per personale in comando</b>	
Mediolanum Vita S.p.A.	1.286
Banco de Finanzas e Inversiones (Fibanc) SA	635
Mediolanum International Funds Ltd	603
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	567
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	491
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	407
Mediolanum S.p.A.	247
Mediolanum International Life Ltd	143
Partner Time S.p.A.	108
<b>Ricavi per servizi centralizzati riaddebitati a società del Gruppo:</b>	
Mediolanum Vita S.p.A.	5.278
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	4.125
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	914
Mediolanum S.p.A.	794
Partner Time S.p.A.	559
Mediolanum International Life Ltd	408
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	393
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	102
PI Distribuzione S.p.A.	35
<b>Altri proventi diversi per affitti e recuperi vari:</b>	
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	170
Mediolanum Vita S.p.A.	36



Euro/migliaia	Costi
<b>Interessi passivi e oneri assimilati:</b>	
Mediolanum Vita S.p.A.	7.906
Banco de Finanzas e Inversiones (Fibanc) SA	6.557
Mediolanum S.p.A.	1.081
Mediolanum International Life Ltd	929
Bankhaus August Lenz AG	820
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	354
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	300
Gamax Management AG	247
PI Distribuzione S.p.A.	19
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	13
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	11
<b>Commissioni passive per gestioni patrimoniali patrimoni di terzi:</b>	
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	704
<b>Commissioni passive per offerta fuori sede di strumenti finanziari:</b>	
Mediolanum Distribuzione Finanziaria S.p.A.	2.541
<b>Altri costi per il personale dipendente:</b>	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	257
<b>Oneri netti per personale in comando</b>	
Mediolanum S.p.A.	1.633
Mediolanum Vita S.p.A.	964
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	710
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	418
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	271
Partner Tima S.p.A.	87
Banco de Finanzas e Inversiones (Fibanc) SA	85
<b>Costi per servizi tecnici di comunicazione televisiva e internet:</b>	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	8.755
Publitalia S.p.A.	509
<b>Affitti, noleggi e locazioni:</b>	
Mediolanum Vita S.p.A.	836
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	116
<b>Costi per assicurazioni varie:</b>	
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	776
<b>Spese per pubblicità audiovisiva e promozionale:</b>	
Publitalia S.p.A.	3.806
Mondadori Pubblicità S.p.A.	287
Milan A.C. S.p.A	180
Pagine Italia S.p.A.	155
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	154
<b>Spese per organizzazione mostre e conventions:</b>	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	3.072
<b>Spese per formazione e addestramento rete di vendita:</b>	
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	1.351
<b>Spese di rappresentanza e omaggi e altri servizi:</b>	
Mediolanum S.p.A.	260
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	223
Banco de Finanzas e Inversiones (Fibanc) SA	18

## PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Gli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali sono relativi ad aumenti di capitale sociale a pagamento deliberati dalla controllante Mediolanum S.p.A. e riservati a dipendenti, amministratori e collaboratori di Mediolanum S.p.A. e delle società da essa controllate, mediante un piano di stock options esercitabile in più riprese e in più annualità.

Tutte l'informativa connessa a detti piani di stock options è riportata nella relativa sezione della Nota Integrativa consolidata alla quale viene fatto rinvio.

### B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Variazioni annue

Nel corso dell'esercizio 2005 sono state esercitate n. 857.911 opzioni riferite agli esercizi 2003 e 2004 per complessive n. 1.251.205 azioni Mediolanum S.p.A..

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa della movimentazione dell'esercizio. Detto schema include le informazioni richieste dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262/2005.

Voci/Numero opzioni e prezzi di esercizio	Opzioni detenute a inizio esercizio			Opzioni assegnate nell'esercizio			Opzioni esercitate nell'esercizio			Opzioni detenute a fine esercizio			
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Prezzi medi di mercato	Opzioni scadute nell'esercizio	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
Dipendenti	1.478.000	5,663	2007-2012	438.000	6,374	2008-2013	(196.000)	3,533	6,007		1.720.000	6,087	2007-2013
Amministratori	90.000	0,831	2007-2012	150.000	1,210	2008-2013					240.000	1,176	2007-2013
Collaboratori	929.456	0,723	2007-2012	553.500	1,210	2009-2014	(661.911)	0,586	5,537	(2.129)	818.916	1,163	2007-2014
<b>Totale</b>	<b>2.497.456</b>	<b>3,650</b>		<b>1.141.500</b>	<b>3,191</b>		<b>(857.911)</b>	<b>1,259</b>	<b>5,772</b>	<b>(2.129)</b>	<b>2.778.916</b>	<b>4,212</b>	

#### 2. Altre informazioni

Il costo imputato all'esercizio relativo all'onere delle stock options, corrispondente alla quota parte di competenza dell'esercizio del *fair value* degli strumenti finanziari distribuito lungo il periodo di vesting, ammonta a 1.824 migliaia di euro e ha determinato un corrispondente aumento delle riserve di patrimonio netto della banca.

Basiglio, 27 marzo 2007

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Relazione del  
Collegio sindacale  
sul bilancio  
di esercizio  
2006**

# Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,

in conformità al disposto dell'art. 153 del D.Lgs. 58 del 24.02.1998 e dell'art. 2429, comma 3, Codice civile, il Collegio sindacale, in occasione della riunione indetta per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2006, presenta la seguente relazione per riferire sull'attività svolta in osservanza dei doveri attribuiti dall'art. 149 del sopracitato decreto legislativo.

## Informazioni preliminari

Preliminarmente all'esposizione dell'attività di vigilanza e dei risultati dei controlli eseguiti, il Collegio sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio 2006 la gestione della banca ha confermato gli obiettivi di crescita prefissati.

I dati di sintesi del consuntivo 2006 mettono in evidenza:

- un ulteriore consistente incremento della raccolta da clientela che ha raggiunto 4.145 milioni di euro rispetto a 3.670 milioni di euro dell'anno precedente e
- un analogo incremento degli impieghi alla clientela che sono passati da 722 milioni di euro a 1.090 milioni di euro;
- i dividendi da società controllate sono invece diminuiti nel 2006 per il fatto che nell'esercizio precedente il dato a bilancio teneva conto di un acconto straordinario da parte della controllata Mediolanum International Funds Ltd e tale diminuzione ha contribuito a ridurre del 7% il margine di intermediazione netto;
- la struttura dell'organico della Banca che si è incrementata nuovamente nel corso del 2006.

Nella relazione sulla gestione della Banca vengono riportati puntuali commenti sull'andamento della società e delle società controllate, segnalando fatti, operazioni e progetti che hanno interessato, nella logica di Gruppo, l'attività della capogruppo e l'intero gruppo tra i quali la liquidazione volontaria della società Gamax Funds of Funds S.A. e l'acquisizione da parte del Banco de Finanzas e Inversiones del 2,5% del capitale sociale della Mediolanum International Funds Ltd, società tuttora controllata direttamente al 51% dalla Banca Mediolanum.

## Attività di vigilanza e controllo

In adempimento al mandato ricevuto, il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza e controllo nei termini previsti dalla vigente normativa e con osservanza delle indicazioni emanate dagli Organi di Vigilanza.

Le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di amministrazione, gli incontri avuti con la direzione, con la funzione Internal Auditing, con l'ufficio ispettorato rete, con la società di revisione e con i responsabili di diversi servizi dalla Banca hanno consentito, al Collegio sindacale, di acquisire, nei diversi settori, informazioni necessarie e utili per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo, specie con riguardo alla struttura organizzativa, al sistema dei controlli interni e al sistema amministrativo-contabile per valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità alla rappresentazione corretta dei fatti di gestione.

Nella veste di sindaci della società capogruppo abbiamo partecipato a incontri in videoconferenza, promossi dal responsabile della funzione Internal Auditing, con corrispondenti organi e responsabili delle società facenti parte del Gruppo bancario, per scambi di informazioni su tematiche di comune interesse.

Il Collegio sindacale dà atto di essere stato costantemente aggiornato dai responsabili di settore delle delibere assunte nonché delle decisioni adottate dai Comitati in merito alle azioni intraprese con riferimento alle eventuali irregolarità riscontrate nella gestione aziendale.

La collaborazione con la funzione Internal Auditing, con il servizio ispettorato rete e con l'organismo di vigilanza, è proseguita attivamente e ha consentito di acquisire tutti gli aggiornamenti organizzativi e di operatività sia nel settore dei controlli che nelle verifiche delle funzioni aziendali di sede e di rete commerciale.

Nelle periodiche relazioni degli uffici, addetti al coordinamento del sistema dei controlli interni e di Gruppo in piena autonomia e indipendenza gerarchica, si è presa cognizione:

- dell'attività svolta dall'organismo di vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, per l'adeguamento e l'aggiornamento dei modelli alla nuova normativa (L. n. 62/2005 in tema di abusi di mercato, L. 262/2005 sulla tutela del risparmio e L. 146/2006 contro il crimine organizzato) e per lo sviluppo dei nuovi processi di gestione dei mutui, di controllo dei rischi e di compliance;
- dell'attività svolta dalla funzione di controllo interno in relazione agli interventi e verifiche eseguite nell'anno e programmate per l'anno successivo nelle società facenti parte del Gruppo bancario;
- dell'osservanza della normativa antiriciclaggio e dell'addestramento e formazione del personale a tale riguardo;
- dell'aggiornamento del "documento programmatico sulla sicurezza";
- dell'aggiornamento del documento di "valutazione dei rischi" per gli adempimenti connessi al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e
- dell'adeguamento delle procedure per la prevenzione dei rischi operativi, dei controlli della rete commerciale e dei comportamenti dei suoi addetti, dell'aggiornamento delle disposizioni previste dal "Codice sulle Privacy" per prevenire l'emergere di fatti illeciti che potrebbero inficiare l'immagine del gruppo.

Dalla lettura delle relazioni, di cui sopra, non si riscontrano fatti da segnalare o che comportino nostre osservazioni. I rapporti con la società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." alla quale sono affidati, a sensi dell'art. 155 e seguenti del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, i controlli della contabilità e sul bilancio, sono proseguiti con il consueto scambio di informazioni e di conoscenza relativi alle attività di vigilanza e di controllo di rispettiva competenza.

La società di revisione ha informato il Collegio sindacale in ordine ai controlli eseguiti a sensi dell'art. 155 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 58/1998, dichiarando che dai controlli medesimi non sono emersi fatti o irregolarità censurabili che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di controllo e alle autorità di Vigilanza.

### Informazioni e attestazioni sugli accertamenti eseguiti

Richiamata l'attività di vigilanza eseguita e in base alle informazioni assunte possiamo riferire e ragionevolmente attestare quanto segue:

- l'operato degli Amministratori è risultato conforme alle norme di legge, dell'atto costitutivo e statuto e aderente alle esigenze di soddisfacimento degli interessi della società;
- non sono state compiute, sulla base delle informazioni assunte, operazioni in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere prese dagli organi della società o, comunque, tali da considerarle imprudenti o azzardate e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non risultano altresì effettuate operazioni atipiche o inusuali, anche con società del Gruppo e/o con parti correlate;

- le operazioni relative ai rapporti infragruppo riguardano, oltre a rapporti finanziari e commerciali, incarichi di prestazioni di servizio con utilizzo di personale in una logica di sinergie di gruppo, e sono fondate su accordi contrattuali che fanno riferimento a parametri di reciproca convenienza e a prezzi che rispecchiano l'andamento del mercato.

### Osservazioni in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 e relativi allegati, oggetto della Vostra approvazione, precisiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione data al medesimo e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo confermiamo che il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 è stato redatto applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa sono conformi alla circolare emanata in materia dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2005 n. 262 e pertanto risultano composti dallo stato patrimoniale e dal conto economico dell'esercizio e di quello comparato con l'esercizio precedente, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e sono accompagnati dalla relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
- le procedure per il controllo contabile del bilancio sono state completate da parte della Società di revisione e, a tal riguardo, verrà emessa una relazione con un giudizio senza rilievi.

Alla luce di quanto sopra esposto esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2006, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 69.627.998,80 e alla destinazione di quest'ultimo come propostoVi dal Consiglio di amministrazione.

Il Collegio sindacale, a conclusione della propria relazione, desidera ricordare con affetto il collega Rag. Pierfelice Benetti Genolini, immaturamente scomparso ed esprimere un vivo apprezzamento per l'opera da lui svolta durante gli anni di durata del proprio mandato anche in momenti di grave sofferenza.

Inoltre il Collegio sindacale esprime un ringraziamento ai Consiglieri, alla Direzione Generale, ai Dirigenti, ai Quadri direttivi e a tutti i dipendenti e collaboratori della Banca e delle società del Gruppo per l'impegno, professionalità e collaborazione ricevuta nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni.

Milano, 2 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE  
Prof. Arnaldo Mauri, Presidente  
Dott. Adriano Angeli, Sindaco effettivo  
Dott. Franco Colombo, Sindaco effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58

All'Azionista di  
Banca Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca Mediolanum S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 5 aprile 2006. Le modalità di rideterminazione dei dati dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nella nota integrativa, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Banca Mediolanum S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 2 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Natale Freddi  
(Socio)





BANCA MEDIOLANUM S.p.A.

**Assemblea  
ordinaria  
degli Azionisti del  
18 aprile 2007**

RIASSUNTO  
DELLE DELIBERAZIONI



# Assemblea ordinaria degli Azionisti del 18 aprile 2007

## RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Presente per delega l'unico Azionista Mediolanum S.p.A. rappresentante l'intero capitale sociale, l'Assemblea ordinaria all'unanimità ha deliberato:

- di approvare la Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2006;
- di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2006;
- di destinare l'utile d'esercizio di euro 69.627.998,80 come segue:
  - per euro 50.000.000,00 agli azionisti, quale dividendo pari a 0,13478 euro per ognuna delle n. 371.000.000 azioni, costituenti il capitale sociale;
  - per euro 3.481.400,00, pari al 5% dell'utile di esercizio, alla riserva legale;
  - euro 16.146.598,80 alla riserva straordinaria;
- di prorogare per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D. Lgs. n. 303/2006, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'incarico di controllo contabile, già conferito in data 21 aprile 2005, ivi inclusa la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali individuali e consolidate, per un costo complessivo di euro 132.000,00, secondo quanto proposto dal Collegio sindacale.
- di nominare Sindaco effettivo, sino alla scadenza dell'intero Collegio Sindacale e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2008, il Sig. Marco Giuliani;
- di nominare Sindaco supplente, sino alla scadenza dell'intero Collegio Sindacale e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2008, il Sig. Marco Reggiori;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2390 del c.c. il Consigliere Alfio Noto a ricoprire la carica di Consigliere nella società Banca Generali S.p.A.



GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

**Bilancio  
consolidato  
2006**

# Relazione sulla gestione al bilancio consolidato

Signori Azionisti,

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 presenta un utile netto dell'operatività corrente, prima dell'assegnazione della quote ai terzi, pari a 145.844 migliaia di euro rispetto a 173.821 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Il decremento del risultato 2006 è da porre in relazione principalmente alle minori commissioni di performance realizzate nell'esercizio, pari a 83.128 migliaia di euro, contro 152.575 migliaia di euro del 2005.

Al netto di tale effetto, l'andamento economico del gruppo registra un trend positivo di crescita, grazie in particolare all'incremento delle masse gestite rispetto le consistenze dello scorso anno.

L'utile netto di pertinenza del gruppo bancario al 31 dicembre 2006 è pari a 63.922 migliaia di euro rispetto a 66.264 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 sono incluse tutte le società controllate, direttamente e indirettamente, da Banca Mediolanum, iscritte all'albo dei gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario.

L'area di consolidamento e i metodi di consolidamento sono specificati nella nota integrativa del presente bilancio consolidato.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

## MERCATI IN CUI IL GRUPPO HA OPERATO

Relativamente al panorama internazionale in cui il Gruppo Bancario Mediolanum ha operato si fa rimando alla relazione degli amministratori della Capogruppo sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio 2006.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo Bancario chiude l'esercizio al 31 dicembre 2006 registrando un utile pre-imposte di 177.938 migliaia di euro, rispetto a 201.329 migliaia di euro dell'anno precedente.

Come illustrato nell'introduzione alla presente relazione, il risultato 2006 risente del sensibile calo della commissioni di performance di competenza dell'esercizio, al netto di tale effetto, il margine dell'operatività corrente, al lordo dell'effetto fiscale, passa da 48.754 migliaia di euro del 2005 a 94.810 migliaia di euro nell'esercizio in esame.

Al 31 dicembre 2006 il totale dell'attivo consolidato raggiunge la consistenza di 6.647 milioni di euro (31.12.2005: 5.992 milioni di euro).

I titoli detenuti in portafoglio alla fine dell'esercizio erano pari a 2.442 milioni di euro (31.12.2005: 1.644 milioni di euro), mentre i crediti verso banche si attestano a 2.319 milioni di euro (31.12.2005: 2.785 milioni di euro). La raccolta bancaria da clientela ha registrato un discreto incremento passando da 4.106 milioni di euro al 31.12.2005 a 4.663 milioni di euro a fine 2006 (+13,6%), ed è prevalentemente concentrata nella controllante Banca Mediolanum.

Il margine di interesse consolidato cresce a 83.928 migliaia di euro (2005: 65.391 migliaia di euro) registrando un incremento del 28,3%.

Le spese amministrative passano da 222.990 migliaia di euro del precedente esercizio a 246.684 migliaia di euro alla data del 31 dicembre 2006, registrando un incremento degli oneri per il personale (+ 7.030 migliaia di euro) e un incremento delle altre spese amministrative (+16.664 migliaia di euro), in particolare per i costi di adeguamento e sviluppo dei sistemi informativi.

Le imposte dell'esercizio registrano un incremento attestandosi a 32.136 migliaia di euro contro 27.508 migliaia di euro del precedente esercizio.

## ● I volumi di attività

I volumi gestionali suddivisi per i principali rami di attività hanno registrato la seguente evoluzione:

### La raccolta del risparmio gestito

Euro/milioni		31.12.2006	31.12.2005	Variazione %
<b>Italia</b>				
- Prodotti assicurativi vita	raccolta lorda	3.227	2.470	31
- Fondi comuni e gestioni	raccolta lorda	2.569	1.927	33
	raccolta netta	(170)	137	n.d.
- Conti correnti e deposito titoli	raccolta netta	571	445	28
<b>Spagna</b>				
- Prodotti assicurativi vita	raccolta lorda	156,1	114,3	37
- Fondi comuni e gestioni	raccolta lorda	322,5	280,1	15
	raccolta netta	4,0	2,1	90
- Conti correnti e deposito titoli	raccolta netta	(40,4)	15,5	n.d.
<b>Germania</b>				
- Prodotti assicurativi vita	raccolta lorda	11,6	6,0	84
- Fondi comuni e gestioni	raccolta lorda	124,9	102,3	22
	raccolta netta	(40,6)	(60,3)	(33)
- Conti correnti e deposito titoli	raccolta netta	(12,2)	(6,5)	88

### Il patrimonio amministrato consolidato della clientela

Euro/milioni	31.12.2006	31.12.2005	Variazione %
Italia - (Banca Mediolanum)	34.571	31.090	11,2
Spagna - (Fibanc)	2.493	2.168	15,0
Germania - (Gamax* + Lenz)	645	676	(4,6)
Rettifiche di consolidamento	(7.611)	(6.272)	21,3
<b>Totale</b>	<b>30.098</b>	<b>27.662</b>	<b>8,8</b>

\* Dati comprensivo deleghe di gestioni per conto terzi

## ● Le reti di vendita

### Full Time

Unità		31.12.2006	31.12.2005
Italia	Banca Mediolanum S.p.A.		
	- Promotori finanziari	4.011	3.978
	- Produttori assicurativi	2.089	1.183
	- Credit executive	73	59
Spagna	Fibanc	576	481
Germania	Bankhaus August Lenz	42	55
<b>Totale</b>		<b>6.791</b>	<b>5.756</b>

### Part-time

Unità		31.12.2006	31.12.2005
Spagna	Fibanc	115	134
Germania	Gamax	175	156
<b>Totale</b>		<b>290</b>	<b>290</b>

## ● L'andamento del Gruppo nei vari settori

Relativamente al commento sull'andamento ed i risultati conseguiti dalle società del Gruppo Bancario Banca Mediolanum, facciamo rimando alla sezione "Le Partecipazioni" della relazione degli amministratori sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio 2006 del controllante.

## ● Eventi di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

In data 9 marzo 2007, Gamax Holding, controllata indirettamente da Banca Mediolanum, ha ceduto la propria partecipazione totalitaria in Gamax Broker Pool AG di Monaco di Baviera alla Consal Makler Service GmbH, società del gruppo Consal Beteiligungsgesellschaft AG, per la cifra di euro 1,4 milioni di euro.

Gli accordi commerciali in essere tra la Gamax Broker Pool e la Gamax Asset Management SA, Lussemburgo, per la distribuzione dei fondi d'investimento di quest'ultima, che rimane nell'ambito del gruppo Mediolanum, sono confermati e continuano a essere operativi anche per il futuro.

Con questa operazione i Financial Advisors (IFA), contrattualmente collegati alla Gamax Broker Pool per la distribuzione dei fondi Gamax, avranno la possibilità di continuare a distribuire anche i fondi Gamax, avviando nel contempo un rapporto di collaborazione con un prestigioso gruppo assicurativo quale Consal Beteiligungsgesellschaft AG. Dopo la chiusura dell'esercizio in esame non sono stati registrati altri fatti di rilievo.

## ● Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei risultati dei primi mesi del 2007 delle società del Gruppo Bancario Mediolanum, si ritiene che il risultato consolidato dell'esercizio in corso sarà positivo.

Basiglio, 27 marzo 2007

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
(Ennio Doris)



GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

**Prospetti  
contabili  
consolidati  
2006**

# Stato patrimoniale

## Voci dell'attivo

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
10. Cassa e disponibilità liquide	36.853	33.147
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.901.544	1.097.637
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.153	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	205.968	47.201
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	332.912	498.989
60. Crediti verso banche	2.319.290	2.785.332
70. Crediti verso clientela	1.324.956	980.214
80. Derivati di copertura	-	-
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
100. Partecipazioni	-	-
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
120. Attività materiali	53.076	53.337
130. Attività immateriali	195.640	175.700
di cui:		
- avviamento	182.509	158.320
140. Attività fiscali		
a) correnti	19.798	17.150
b) anticipate	38.810	32.672
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	414	372
160. Altre attività	216.994	200.560
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>6.647.408</b>	<b>5.922.311</b>

## Voci del passivo e del patrimonio netto

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
10. Debiti verso banche	886.102	923.389
20. Debiti verso clientela	4.662.781	4.106.253
30. Titoli in circolazione	-	-
40. Passività finanziarie di negoziazione	123.508	63.196
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.153	-
60. Derivati di copertura	-	-
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
80. Passività fiscali		
a) correnti	17.054	19.780
b) differite	9.286	6.675
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100. Altre passività	308.063	221.264
110. Trattamento di fine rapporto del personale	11.438	10.036
120. Fondi per rischi e oneri:		
a) quiescenza e obblighi simili	1.695	1.754
b) altri fondi	65.116	54.906
130. Riserve tecniche	-	-
140. Riserve da valutazione	1.251	(477)
150. Azioni rimborsabili	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-
170. Riserve	86.603	59.592
180. Sovrapprezzi di emissione	-	-
190. Capitale	371.000	341.000
200. Azioni proprie (-)		
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	38.436	48.679
220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	63.922	66.264
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>6.647.408</b>	<b>5.922.311</b>

## Conto economico

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	178.575	135.529
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(94.647)	(70.138)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>83.928</b>	<b>65.391</b>
40. Commissioni attive	756.886	717.952
50. Commissioni passive	(398.747)	(310.428)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>358.139</b>	<b>407.524</b>
70. Dividendi e proventi simili	200	259
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.290	3.412
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(6)	948
d) attività finanziarie detenute sino alla scadenza passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	77
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>451.551</b>	<b>477.611</b>
<b>130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di</b>		
a) Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(3.338)	(3.614)
b) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(39)
c) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
d) Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-	65
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>448.213</b>	<b>474.023</b>
150. Premi netti	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>448.213</b>	<b>474.023</b>
180. Spese amministrative		
a) spese per il personale	(91.864)	(84.834)
b) altre spese amministrative	(154.819)	(138.156)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.567)	(27.503)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(6.632)	(6.472)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(11.663)	(13.487)
220. Altri oneri/proventi di gestione	11.270	12.198
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(270.275)</b>	<b>(258.254)</b>
240. Utile (perdita) delle partecipazioni	-	-
250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(14.780)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	340
<b>280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>177.938</b>	<b>201.329</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(32.136)	(27.508)
<b>300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>145.802</b>	<b>173.821</b>
310. Utile perdita delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	42	-
<b>320. Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>145.844</b>	<b>173.821</b>
330. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(81.922)	(107.557)
<b>340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>63.922</b>	<b>66.264</b>

# Rendiconto finanziario

## Metodo indiretto

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	94.300	118.096
- risultato di esercizio	63.922	66.264
- plus/minus. su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie al <i>fair value</i>	1.079	(3.444)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	3.338	3.588
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	18.295	34.739
- accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi (+/-)	16.567	25.036
- imposte e tasse non liquidate (+)	(8.901)	(8.087)
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	(863.697)	(1.160.953)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(803.907)	638.785
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(1.153)	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(158.767)	12.409
- crediti verso banche: a vista	466.042	(1.372.312)
- crediti verso banche: altri crediti	-	-
- crediti verso clientela	(348.080)	(400.762)
- altre attività	(17.832)	(39.073)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	662.491	1.099.115
- debiti verso banche: altri debiti	(37.287)	555.672
- debiti verso clientela	556.528	437.329
- titoli in circolazione	-	(4.994)
- passività finanziarie di negoziazione	60.312	57.178
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.153	-
- altre passività	81.785	53.930
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(106.906)</b>	<b>56.258</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	166.653	853
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	166.077	712
- vendite di attività materiali	576	82
- vendite di attività immateriali	-	59
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	(38.292)	(19.973)
- acquisti di partecipazioni (inclusi versamenti a copertura perdite)	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(6.397)	(7.150)
- acquisti di attività immateriali	(31.895)	(12.823)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>128.361</b>	<b>(19.120)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISITA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie (costituzione capitale sociale)	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	23.171	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(40.920)	(35.805)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>(17.749)</b>	<b>(35.805)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.706</b>	<b>1.333</b>

## PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	33.147	31.814
Liquidità totale netta generata /assorbita nell'esercizio	3.706	1.333
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	36.853	33.147

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Euro/migliaia	Esistenze al 31.12.2004	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2005	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
<b>Capitale:</b>					
a) azioni ordinarie	341.000	-	341.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-
<b>Riserve:</b>					
a) di utili	28.159	3.325	31.484	21.909	-
b) altre	3.185	-	3.185	-	-
<b>Riserve da valutazione:</b>					
a) disponibili per la vendita	-	(126)	(126)	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	-	(28)	(28)	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	40.886	16.828	57.714	(21.909)	(35.805)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>413.230</b>	<b>-</b>	<b>433.229</b>	<b>-</b>	<b>(35.805)</b>

Euro/migliaia	Esistenze al 01.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni
<b>Capitale:</b>			
a) azioni ordinarie	341.000	-	-
b) altre azioni	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	177	-	-
<b>Riserve:</b>			
a) di utili	56.230	25.344	-
b) altre	3.185	-	-
<b>Riserve da valutazione:</b>			
a) disponibili per la vendita	(477)	-	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-
c) altre (da dettagliare)	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	66.264	(25.344)	(40.920)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>466.379</b>	<b>-</b>	<b>(40.920)</b>

Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio							Utile (Perdita) di esercizio al 31.12.2005	Patrimonio netto al 31.12.2005
	Operazioni sul patrimonio netto								
	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock option			
-	-	-	-	-	-	-	-	-	341.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
177	-	-	-	-	-	-	-	-	177
476	-	-	-	-	-	-	2.361	-	56.230
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.185
(351)	-	-	-	-	-	-	-	-	(477)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
330	-	-	-	-	-	-	2.361	66.264	466.379

Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio							Utile (Perdita) di esercizio al 31.12.2006	Patrimonio netto al 31.12.2006
	Operazioni sul patrimonio netto								
	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock option			
-	30.000	-	-	-	-	-	-	-	371.000
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	177
-	-	-	-	-	-	-	1.964	-	83.538
(297)	-	-	-	-	-	-	-	-	2.888
1.728	-	-	-	-	-	-	-	-	1.251
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	63.922	63.922
1.431	30.000	-	-	-	-	-	1.964	63.922	522.776





GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

**Nota  
integrativa  
consolidata  
2006**

# Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A - Politiche contabili

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato

Parte D - Informativa di settore

Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato

Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H - Operazioni con parti correlate

Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 - Parte generale

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in applicazione del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabilito dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

#### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nella predisposizione del bilancio, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2006 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea ed elencati in dettaglio nello specifico prospetto incluso tra gli allegati al presente.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in migliaia di euro, i dati riportati nella nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro. Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella "Parte relativa alle principali voci di bilancio - sezione A.2, della presente nota integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2005.

Al fine di fornire una più chiara e corretta rappresentazione dei saldi di bilancio e, tenuto conto dei chiarimenti emersi nell'ultimo anno in tema di applicazione degli IAS/IFRS, si è provveduto ad apportare alcune riclassifiche ai saldi riferiti al 31 dicembre 2005, i cui effetti sono evidenziati e commentati nelle note descrittive delle singole voci di nota integrativa. Le voci interessate da tali riclassifiche sono le seguenti:

Per lo stato patrimoniale voce 20 Debiti verso la clientela, voce 100 Altre passività;

Per il conto economico voce 10 Interessi attivi e proventi assimilati, voce 20 Interessi passivi e oneri assimilati, voce 50 Commissioni passive, voce 180 b Altre spese amministrative, voce 190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

## ● **Contenuto dei prospetti contabili**

### ○ **Stato patrimoniale e conto economico**

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci). Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti dal segno meno.

### ○ **Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio e in quello precedente, suddivisi tra il capitale sociale (azione ordinarie e di risparmio), le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio e il risultato economico. Le azioni proprie in portafoglio sono portate in diminuzione del patrimonio netto. Non sono stati emessi strumenti di capitale diversi dalle azioni ordinarie e di risparmio.

## ○ Rendiconto finanziario

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio e in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono riportati fra parentesi.

## ● Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

Rispetto agli schemi definiti dalla Banca d'Italia non sono riportati i titoli delle sezioni relative a voci di bilancio che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Nelle tabelle relative alle voci del conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti dal segno meno.

## Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include Banca Mediolanum S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo nel perimetro di consolidamento – come specificamente previsto dai nuovi principi – anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni inserite nell'area di consolidamento integrale a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute direttamente da Banca Mediolanum S.p.A. incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

### Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Distribuz.Finanz. S p.A.	1.000	100,00	Basiglio	Intermediazione Finanziaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	51,00	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	51,00	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,00	Dublino	Consulenza e gestione patrimoniale
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	66.032	100,00	Barcellona	Attività bancaria
Mediolanum International S.A.	71.500	99,997	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,00	Monaco di Baviera	Attività bancaria

### Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banco de Finanzas e Inversiones S.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Ges Fibanc SGIIC S.A.	2.506	100,00	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	301	100,00	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	100,00	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Fibanc Faif S.A.	60	100,00	Barcellona	Società di consulenza finanziaria

### Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Banco de Finanzas e Inversiones S.A., incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Gamax Holding AG	5.618	100,00	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni

### Elenco delle partecipazioni in società del Gruppo possedute indirettamente da Banca Mediolanum S.p.A., possedute tramite Gamax Holding A.G., incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Euro/migliaia Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Gamax Management AG	125	100,00	Lussemburgo	Gestione fondi comuni d'investimento
Gamax Broker Pool AG	500	100,00	Monaco di Baviera	Rete di vendita prodotti fondi
Gamax Austria GmbH	40	100,00	Salisburgo	Rete di vendita prodotti fondi

## ● Metodi di consolidamento

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

## ○ Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce Attività immateriali alla data di primo consolidamento e, successivamente, tra le Altre riserve. Le differenze negative sono imputate al conto economico.

Le attività, passività, proventi e oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione è rilevata nel conto economico.

I bilanci della Capogruppo e delle altre società utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Ove necessario i bilanci delle società consolidate eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce Attività immateriali alla data di primo consolidamento e, successivamente, tra le Altre riserve. Le differenze negative sono imputate al conto economico.

Le attività, passività, proventi e oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione è rilevata nel conto economico.

I bilanci della Capogruppo e delle altre società utilizzati per predisporre il bilancio consolidato fanno riferimento alla stessa data.

Ove necessario i bilanci delle società consolidate eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

## ○ Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata.

Le differenze tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto della partecipata, vengono trattate analogamente alle differenze di consolidamento integrale sopra esposte.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Per il consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono stati utilizzati i bilanci annuali approvati dalle società. In alcuni casi le società non hanno ancora provveduto ad applicare i principi IAS/IFRS e pertanto per tali società sono stati utilizzati i bilanci annuali redatti secondo le disposizioni locali, previa stima circa la non significatività delle relative differenze.

## Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2006 e la data di approvazione della presente Relazione non si sono verificati eventi – oltre a quelli precedentemente illustrati nella stessa sezione della relazione sulla gestione, alla quale si fa pertanto rinvio – tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Banca.

## Sezione 5 - Altri aspetti

Le informazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nell'esercizio 2006 dalle più importanti società partecipata sono contenute nella Relazione che accompagna il bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. è sottoposto a revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young S.p.A.

### ● Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 la Capogruppo Mediolanum S.p.A. e tutte le società italiane del Gruppo hanno adottato il c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal F.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta).

In virtù di questa opzione le imprese del Gruppo che hanno aderito al "consolidato fiscale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza e il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo. Qualora una o più partecipate presentino un reddito imponibile negativo, in presenza di reddito consolidato nell'esercizio o di elevate probabilità di redditi imponibili futuri, le perdite fiscali vengono trasferite alla Capogruppo.

## A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

### Principi Contabili

#### ● Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le *Attività finanziarie detenute per la negoziazione* sono costituite da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo di contratti derivati non di copertura.

L'iscrizione iniziale delle *Attività finanziarie detenute per la negoziazione* avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le *Attività finanziarie detenute per la negoziazione* vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le *Attività finanziarie detenute per la negoziazione* sono valorizzate al loro *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo<sup>1</sup>, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici a essa connessi.

### ● **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano a essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata a ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, e a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in

<sup>1</sup> Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.



ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

### ● Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi.

### ● Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine e i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale e interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico e i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti afferenti l'attività creditizia ai quali sia stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale e anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile a un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. A ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

## ● Attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate a incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le attività materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le attività sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ● Attività immateriali

Le attività immateriali includono l'avviamento e il software applicativo a utilizzazione pluriennale.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto e il *fair value* delle attività e delle passività acquisite.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (goodwill).

Qualora tale differenza risulti negativa (badwill), la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico. Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento e il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al minore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

A ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## ● Altre attività

Le altre attività includono i costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà in locazione.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Le spese di ristrutturazione di immobili in affitto sono ammortizzate per un periodo non superiore alla durata del contratto.

## ● Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie di negoziazione includono:

- il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione;
- gli scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto di ricezione delle somme raccolte o di regolamento degli strumenti finanziari sottostanti all'operazione.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valorizzate al *fair value*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

## ● Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso i titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati. La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato e i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

## ● Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti relativi a obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

## ● Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato sulla base dei tassi di mercato, in linea con la durata residua stimata degli impegni.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di: contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali.

## ● Fondi pensione dipendenti

I piani a contribuzione definita a favore di fondi pensione per i quali l'azienda attraverso il versamento dei contributi non assume alcuna ulteriore obbligazione nei confronti degli iscritti al fondo, comportano la registrazione a conto economico dei contributi maturati nel corso dell'esercizio.

## ● Attività e passività in valuta

Le attività e passività denominate in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi a un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

## ● Attività e passività fiscali

La Banca rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti nei paesi di insediamento delle imprese controllate incluse nel consolidamento.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Sono anche rilevate le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento, se è probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Tali imposte sono essenzialmente quelle connesse all'eventuale imputazione a elementi dell'attivo della controllata della differenza positiva emersa in sede di consolidamento della partecipazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

La consistenza degli *Accantonamenti connessi ad aspetti fiscali* è fronte degli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### ● Pagamenti basati su azioni

I piani di stock options rappresentano un pagamento basato su azioni. Il relativo *fair value*, e il corrispondente incremento del patrimonio, è stato determinato con riferimento al *fair value* delle opzioni misurate alla data di assegnazione.

Il *fair value* dell'opzione è stato calcolato utilizzando un modello che ha considerato, oltre a informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere. Nel modello del pricing sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione della condizione di mercato. La combinazione dei due valori fornisce il *fair value* dello strumento assegnato.

### ● Conto economico

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

In particolare:

- le commissioni sono iscritte secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;

gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
a) Cassa	34.723	30.863
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.130	2.284
<b>Totale</b>	<b>36.853</b>	<b>33.147</b>

#### Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Attività per cassa</b>				
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturali	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	703.831	359.481	447.332	67.201
2. Titoli di capitale	412	9	-	9
3. Quote di O.I.C.R.	935	-	491	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	631.387	199.661	576.609	-
<b>Totale (A)</b>	<b>1.336.565</b>	<b>559.151</b>	<b>1.024.432</b>	<b>67.210</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>				
1. Derivati finanziari	-	-	-	-
1.1 di negoziazione	-	5.828	-	5.995
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
1.3 altri	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>-</b>	<b>5.828</b>	<b>-</b>	<b>5.995</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.336.565</b>	<b>564.979</b>	<b>1.024.432</b>	<b>73.205</b>



## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Attività per cassa</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	409.160	116.519
b) Altri Enti pubblici	4	-
c) Banche	380.556	198.325
d) Altri emittenti	273.592	199.689
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	-	-
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	9
- altri	421	-
<b>3. Quote O.I.C.R.</b>	935	491
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>		
a) Governi e Banche Centrali	811.165	576.609
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	19.883	-
<b>Totale (A)</b>	<b>1.895.716</b>	<b>1.091.642</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
a) Banche	5.461	5.616
b) Clientela	367	379
<b>Totale (B)</b>	<b>5.828</b>	<b>5.995</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>1.901.544</b>	<b>1.097.637</b>

## 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

Euro/migliaia	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2006	31.12.2005
<b>A) Derivati quotati</b>							
1) Derivati finanziari							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi							
• Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (A)</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
1) Derivati finanziari							
• Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	2.450	-	-	363	2.813	2.926
• Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	535	-	-	-	965	1.500	766
- Altri derivati	1.515	-	-	-	-	1.515	2.303
2) Derivati creditizi							
• Con scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
• Senza scambio di capitale							
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	2.050	2.450	-	-	1.328	5.828	5.995
<b>Totale (A+B)</b>	2.050	2.450	-	-	1.328	5.828	5.995

## 2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazione annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistente iniziali</b>					
<b>B. Aumenti</b>	1.091.142	9	491	-	1.091.642
B1. Acquisti	10.972.349	66.312	461	-	11.039.122
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	1.664	37	-	-	1.701
B3. Altre variazioni	252.277	628	42	-	252.947
<b>C. Diminuzioni</b>					
C1. Vendite	(9.602.284)	(66.413)	(17)	-	(9.668.714)
C2. Rimborsi	(673.600)	(1)	-	-	(673.601)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	(3.815)	-	(42)	-	(3.857)
C4. Altre variazioni	(974.421)	(151)	-	-	(974.572)
<b>D. Rimanenze finali</b>	1.063.312	421	935	-	1.064.668

## Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

### 3.1 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	1.153	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	-	-	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	1.153	-	-

3.2 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	1.153	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:		
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.153</b>	<b>-</b>

### 3.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazione annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistente iniziali</b>	-	-	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>					
B1. Acquisti	1.121	-	-	-	1.121
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	32	-	-	-	32
B3. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>					
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.153</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.153</b>

## Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>1 Titoli di debito</b>				
1.1 Titoli strutturali	20.226	-	18.450	-
1.2 Altri titoli di debito	5.878	965	16.887	766
<b>2. Titoli di capitale</b>				
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	254	-	2.977	-
2.2 Valutati al costo	-	9.192	-	517
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>4.059</b>	<b>165.394</b>	<b>7.614</b>	<b>-</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5. Attività deteriorate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>30.417</b>	<b>175.551</b>	<b>45.928</b>	<b>1.283</b>

## 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	3	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	5.014	5.504
d) Altri emittenti	22.052	30.589
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	9.446	3.494
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	1.455	493
- imprese non finanziarie	7.746	34
- altri	245	2.967
<b>3. Quote O.I.C.R.</b>	169.453	7.614
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>5. Attività deteriorate</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>6. Attività cedute non cancellate</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale</b>	205.968	47.201

## 4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistente iniziali</b>	36.093	3.494	7.614	-	47.201
<b>B. Aumenti</b>					
B1. Acquisti	454.371	22.832	183.889	-	661.092
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	77	3.166	-	3.243
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	967	-	46	-	1.013
<b>C. Diminuzioni</b>					
C1. Vendite	(463.663)	(16.956)	(25.222)	-	(505.841)
C2. Rimborsi	(500)	-	-	-	(500)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	(199)	(1)	(40)	-	(240)
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico					
- imputate al patrimonio netto					
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	27.069	9.446	169.453	-	205.968

## Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

## 5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Valore bilancio	<i>Fair value</i>	Valore bilancio	<i>Fair value</i>
<b>1. Titoli di debito</b>				
1.1 Titoli strutturali	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	133.116	132.298	158.550	158.695
<b>2. Finanziamenti</b>	-	-	-	-
<b>3. Attività deteriorate</b>	-	-	-	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>	199.796	199.965	340.439	340.439
<b>Totale (A)</b>	332.912	332.263	498.989	499.134

## 5.2 Attività finanziarie detenute sino a scadenza: debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Governi e Banche Centrali	122.852	148.294
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	10.264	10.256
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Finanziamenti</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>3. Attività deteriorate</b>		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>4. Attività cedute non cancellate</b>		
a) Governi e Banche Centrali	199.796	340.439
b) Altri Enti pubblici	199.796	340.439
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>Totale</b>	<b>332.912</b>	<b>498.989</b>

## 5.4 Attività detenute fino a scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazione annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistente iniziali</b>	158.550	-	158.550
<b>B. Aumenti</b>			
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	151.425	-	151.425
<b>C. Diminuzioni</b>			
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	(165.000)	-	(165.000)
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-
C4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	(11.859)	-	(11.859)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>133.116</b>	<b>-</b>	<b>133.116</b>



## Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>		
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	25.548	7.282
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>		
1. Conti correnti e depositi liberi	342.787	411.359
2. Depositi vincolati	1.726.331	2.211.010
3. Altri finanziamenti		
3.1 Pronti contro termine attivi	190.360	147.626
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	34.264	8.055
4. Titoli di debito		
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>2.319.290</b>	<b>2.785.332</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>2.319.255</b>	<b>2.785.332</b>

## Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti	207.175	190.397
2. Pronti contro termine attivi	100.538	43.565
3. Mutui	351.739	186.651
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	84.165	73.844
5. Locazione finanziaria	1.504	2.244
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	560.112	458.442
8. Titoli di debito		
8.1 Titoli Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	19.723	25.071
10. Attività cedute non cancellate	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>1.324.956</b>	<b>980.214</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>1.354.693</b>	<b>1.007.022</b>

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Titoli di debito:</b>		
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>2. Finanziamenti verso:</b>		
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie	83.508	15.033
- imprese finanziarie	546.726	433.037
- assicurazioni	7.025	580
- altri	667.974	506.493
<b>3. Attività deteriorate:</b>		
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie	8.224	327
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	11.499	24.744
<b>4. Attività cedute non cancellate:</b>		
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.324.956</b>	<b>980.214</b>

## Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

### 12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Attività a uso funzionale</b>		
1.1 di proprietà		
a) terreni	9.290	9.290
b) fabbricati	28.141	28.754
c) mobili	2.654	2.146
d) impianti elettronici	10.579	10.632
e) altre	2.412	2.515
1.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>53.076</b>	<b>53.337</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
2.1 di proprietà		
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
2.2 acquisite in locazione finanziaria		
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>53.076</b>	<b>53.337</b>

## 12.3 Attività materiali a uso funzionale: variazioni annue

Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altro	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	9.290	33.324	6.490	37.694	8.011	94.809
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(4.570)	(4.344)	(27.062)	(5.496)	(41.472)
A.2 Esistenze iniziali nette	9.290	28.754	2.146	10.632	2.515	53.337
<b>B. Aumenti:</b>	-	159	1.696	4.142	1.107	7.104
B.1 Acquisti	-	159	1.691	3.538	1.009	6.397
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	5	604	98	707
<b>C. Diminuzioni:</b>	-	(771)	(1.188)	(4.197)	(1.209)	(7.365)
C.1 Vendite (valore netto)	-	-	(9)	(469)	(98)	(576)
C.2 Ammortamenti	-	(771)	(1.176)	(3.728)	(961)	(6.636)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	(3)	-	(1)	(4)
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	(149)	(149)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	9.290	28.142	2.654	10.577	2.413	53.076
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	5.123	5.283	29.329	6.231	45.966
D.2 Rimanenze finali lorde	9.290	23.019	(2.629)	(18.752)	(3.818)	7.110
<b>E. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

## Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

### 13.1 Attività immateriali: composizioni per tipologia di attività

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
<b>A.1 Avviamento</b>				
A.1.1 di pertinenza del gruppo	-	182.509	-	158.320
A.1.2 di pertinenza di terzi	-	-	-	-
<b>A.2 Altre attività immateriali</b>				
A.2.1 Attività valutate al costo:	-	-	-	-
a) attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) altre attività	13.131	-	17.380	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) altre attività	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>13.131</b>	<b>182.509</b>	<b>17.380</b>	<b>158.320</b>

### 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

Euro/migliaia	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Limitate	Illimitate	Limitate	Illimitate	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	158.320	-	-	106.613	-	264.933
A.1 Riduzione di valore totali nette	-	-	-	(89.233)	-	(89.233)
A.2 Esistenze iniziali nette	158.320	-	-	17.380	-	175.700
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti	24.339	-	-	7.556	-	31.895
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	-	-	-	(11.602)	-	(11.602)
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	(60)	-	(60)
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>						
- patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	(150)	-	-	(143)	-	(293)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	182.509	-	-	13.131	-	195.640
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	99.576	-	99.576
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	182.509	-	-	112.707	-	295.216
<b>F. Valutazione al costo</b>	-	-	-	-	-	-

## Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

### 14.1/14.2 Attività per imposte anticipate / Passività per imposte differite: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Attività per imposte anticipate</b>		
In contropartita del Conto economico	38.444	32.347
In contropartita del Patrimonio netto	366	325
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>38.810</b>	<b>32.672</b>
<b>Passività per imposte differite</b>		
In contropartita del Conto economico	(8.044)	(6.543)
In contropartita del Patrimonio netto	(1.242)	(132)
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>(9.286)</b>	<b>(6.675)</b>

Ai fini comparativi, con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2005, sono stati riclassificati 325 migliaia di euro da "Attività per imposte anticipate – in contropartita a Conto economico" a "Attività per imposte anticipate – in contropartita del Patrimonio netto".

Nelle "Passività per imposte differite" sono stati riclassificati 132 migliaia di euro da "Passività per imposte differite – In contropartita del Conto economico" a "Passività per imposte differite – In contropartita del Patrimonio netto".

### 14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>32.347</b>	<b>24.559</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi	112	1.029
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	(951)
c) riprese di valore	14.871	14.777
d) altre	669	4
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	2.043
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	(1.370)	(6.144)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	(1.288)
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(299)	-
3.3 Altre diminuzioni	(7.886)	(1.682)
<b>4. Importo finale</b>	<b>38.444</b>	<b>32.347</b>

## 14.4 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Importo iniziale</b>	(6.543)	(4.656)
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	(3.629)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(1.481)	(684)
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	(818)	(302)
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-	1.179
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	1.114
c) altre	794	274
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	4	-
3.3 Altre diminuzioni	-	161
<b>4. Importo finale</b>	(8.044)	(6.543)

## 14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Importo iniziale</b>	325	-
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	69	325
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
a) differenze cambi di input	-	-
b) differenze di cambio calcolata	-	-
c) altre variazioni	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(28)	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) differenze cambi di input	-	-
b) differenze di cambio calcolata	-	-
c) altre variazioni	(1)	-
<b>4. Importo finale</b>	366	325

## 14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Importo iniziale</b>	(132)	(14)
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	(8)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(70)	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	(1.125)	(273)
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	81	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	163
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	4	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Importo finale</b>	(1.242)	(132)



## Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'attivo e Voce 90 del passivo

### 15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Singole attività</b>		
A.1 Partecipazioni	-	-
A.2 Attività materiali	414	372
A.3 Attività immateriali	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>414</b>	<b>372</b>
<b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C. Commissioni associate ad attività non correnti in via di dismissione</b>		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
<b>Totale C</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b>		
D.1 Debiti verso banche	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	-
<b>Totale D</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

### 16.1 Altre attività: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Crediti per commissioni attive	58.578	42.660
Crediti verso Erario	7.512	7.899
Crediti verso promotori finanziari	8.936	6.932
Anticipi a fornitori e professionisti	2.019	1.672
Depositi cauzionali	18.134	16.638
Crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	149	195
Crediti verso società controllate e consociate	6.660	3.543
Crediti verso i dipendenti	164	207
Attività per partite viaggianti	92.114	81.836
Ratei attivi	47	229
Risconti attivi	2.456	5.438
Altre attività diverse	20.225	33.311
<b>Totale</b>	<b>216.994</b>	<b>200.560</b>

## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

#### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>	<b>560.172</b>	<b>511.080</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	173.795	47.624
2.2 Depositi vincolati	152.135	204.895
2.3 Finanziamenti	-	-
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	-	159.706
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 pronti contro termine passivi	-	-
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	84
<b>Totale</b>	<b>886.102</b>	<b>923.389</b>
<i>Fair value</i>	886.102	923.389

## Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi	4.017.785	3.769.342
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 locazione finanziaria	-	-
4.2 altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
6.1 pronti contro termine passivi	575.113	270.627
6.2 altre	-	-
7. Altri debiti	69.883	66.284
<b>Totale</b>	<b>4.662.781</b>	<b>4.106.253</b>
<i>Fair value</i>	4.662.781	4.106.253

Ai fini comparativi, con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2005, sono stati riclassificati nella voce "Debiti verso clientela" 2.730 migliaia di euro precedentemente esposti nella voce "Altre passività".

## Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

## 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006				31.12.2005			
	VN	Fair Value		FV*	VN	Fair Value		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
<b>A. Passività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	12	9	-	-
2. Debiti verso clientela	114.514	72.362	49.065	-	50.612	55.601	821	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>114.514</b>	<b>72.362</b>	<b>49.065</b>	<b>-</b>	<b>50.624</b>	<b>55.610</b>	<b>821</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>								
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Di negoziazione	-	-	2.081	-	-	-	6.765	-
1.2 Connessi con la <i>fair value</i> option	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Connessi con la <i>fair value</i> option	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.081</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.765</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>114.514</b>	<b>72.362</b>	<b>51.146</b>	<b>-</b>	<b>50.624</b>	<b>55.610</b>	<b>7.586</b>	<b>-</b>

## Legenda

FV\* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = Valore nominale o nozionale

Q = Quotati

NQ = Non quotati

## 4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Euro/migliaia	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	31.12.2006	31.12.2005
<b>A) Derivati quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>							
Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Derivati creditizi:</b>							
Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) Derivati non quotati</b>							
<b>1. Derivati finanziari:</b>							
Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	798	-	-	-	798	3.336
Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	735	-	-	735	524
- Altri derivati	548	-	-	-	-	548	2.905
<b>2. Derivati creditizi:</b>							
Con scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale							
- Opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	548	798	735	-	-	2.081	6.765
<b>Totale (A+B)</b>	548	798	735	-	-	2.081	6.765

Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 505.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Euro/migliaia	31.12.2006				31.12.2005			
	VN	Fair Value Q	NQ	FV*	VN	Fair Value Q	NQ	FV*
<b>1. Debiti verso banche</b>								
1.1 Strutturati								
-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri								
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso clientela</b>								
2.1 Strutturati								
-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri								
-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Titoli di debito</b>								
3.1 Strutturati								
-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri								
-	1.153	-	1.153	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	1.153	-	1.153	-	-	-	-	-

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

Euro/migliaia	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>				
B1. Emissioni	-	-	1.121	1.121
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	32	32
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>				
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	-	1.153	1.153

## Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

## 10.1 Altre passività: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso fornitori	78.982	56.613
Debiti verso consociate	41.694	4.615
Debiti verso erario	6.960	6.012
Debiti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	2.204	1.981
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	3.109	2.637
Depositi a garanzia	3.844	4.559
Accantonamenti costi del personale (ferie, mensilità aggiuntive ecc.)	3.883	3.587
Partite viaggianti	78.146	74.330
Risconti passivi	2.186	1.060
Altre passività diverse	87.055	65.870
<b>Totale</b>	<b>308.063</b>	<b>221.264</b>

Ai fini comparativi, con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2005, sono stati riclassificati 2.730 migliaia di euro dalla voce "Altre passività" alla voce "Debiti verso la clientela".

## Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Esistenze iniziali</b>	10.036	8.708
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.272	2.995
B.2 Altre variazioni in aumento	44	108
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	(849)	(683)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(1.065)	(1.092)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	11.438	10.036

## Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	1.695	1.754
2. Altri fondi per rischi e oneri	65.116	54.906
<b>Totale</b>	66.811	56.660

### 12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

Euro/migliaia	Fondi di quietanza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	1.754	54.906	56.660
<b>B. Aumenti</b>			
B.1 Accantonamento dell'esercizio	26	16.557	16.583
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	106	-	106
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(191)	(3.938)	(4.129)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	(2.409)	(2.409)
<b>D. Rimanenze finali</b>	1.695	65.116	66.811

## 12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Euro/migliaia	Saldo 31.12.2005	Accantonamenti Esercizio	Altre Variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.2006
Oneri per il personale	-	900	-	-	900
Indennità Managers	13.843	4.852	-	(38)	18.657
Rischi illeciti promotori	14.693	1.681	-	-	16.374
Indennità suppletiva Clientela	7.705	3.584	-	(300)	10.989
Indennità portafoglio	6.857	4.261	(12)	(2.786)	8.320
Oneri futuri su prodotti distribuiti	7.316	-	(237)	(727)	6.352
Premio fedeltà Staff	504	60	-	-	564
Altri fondi diversi	3.988	1.218	(2.159)	(87)	2.960
<b>Totale</b>	<b>54.906</b>	<b>16.556</b>	<b>(2.408)</b>	<b>(3.938)</b>	<b>65.116</b>

## Sezione 15 - Patrimonio del Gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

## Raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e quello consolidato

Euro/migliaia	Capitale e riserve	Utile	Patrimonio Netto
<b>Bilancio Capogruppo al 31.12.2006</b>	<b>418.780</b>	<b>69.628</b>	<b>488.408</b>
Variazione successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società consolidate integralmente	(54.637)	89.730	35.093
Dividendi infragruppo	95.105	(95.105)	-
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	78	-	78
Ammortamento plusvalori attribuiti agli immobili alla data di acquisizione delle partecipazioni consolidate integralmente	(417)	(143)	(560)
Altre operazioni	(55)	(188)	(243)
<b>Bilancio Consolidato al 31.12.2006</b>	<b>458.854</b>	<b>63.922</b>	<b>522.776</b>

## 15.1 Patrimonio del Gruppo: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Capitale</b>	<b>371.000</b>	<b>341.000</b>
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	86.599	59.592
4. (Azioni proprie)		
a) Capogruppo	-	-
b) controllate	-	-
5. Riserve di valutazione	1.255	(477)
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del Gruppo	63.922	66.264
<b>Totale</b>	<b>522.776</b>	<b>466.379</b>



## 15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Euro/migliaia	Capitale		Azioni proprie	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
Azioni ordinarie	371.000	341.000	-	-
Altre azioni	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>371.000</b>	<b>341.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 15.3 Capitale – Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

Euro/migliaia	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	341.000	-
- interamente liberate	341.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	341.000	-
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	30.000	-
- a titoli gratuito:		
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	371.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	371.000	-
- interamente liberate	371.000	-
- non interamente liberate	-	-

## 15.6 Risorse da valutazione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.255	(477)
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazioni	-	-
9. Altre	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.255</b>	<b>(477)</b>

## 15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

Euro/migliaia	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	(477)	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	3.056	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	3.046	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	10	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	(1.324)	-	-	-	-	-	-	-
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	(41)	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	(1.283)	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.255</b>	-	-	-	-	-	-	-

## 15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	(701)	-	(585)
2. Titoli di capitale	77	(1)	108	-
3. Quote O.I.C.R.	1.905	(25)	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.982</b>	<b>(727)</b>	<b>108</b>	<b>(585)</b>

## 15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Euro/migliaia	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
<b>1 Esistenze iniziali</b>	(580)	103	-	-
<b>2. Variazioni positive</b>	-	-	3.046	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	3.046	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	10	1	-	-
<b>3. Variazioni negative</b>	-	-	(1.166)	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	(1)	(40)	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	(131)	(27)	(1.126)	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	(701)	76	1.880	-

## Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

### 16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1. Capitale</b>	2.677	2.681
2. Sovraprezzi di emissione	-	-
<b>3. Riserve</b>	(46.218)	(61.559)
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	55	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	81.922	107.557
<b>Totale</b>	38.436	48.679

### 16.2 Riserve da valutazione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	55	-
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	-
<b>Totale</b>	55	-

## 16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Euro/migliaia	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-
2. Titoli di capitale	-	-
3. Quote O.I.C.R.	55	-
4. Finanziamenti	-	-
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>-</b>

## 16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

Euro/migliaia	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Aumenti</b>	55	-	-	-	-	-	-	-
B1. Incrementi di <i>fair value</i>	55	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>55</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

## 1. Garanzie rilasciate e impegni

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>		
a) Banche	4.500	14.650
b) Clientela	31.225	21.534
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>		
a) Banche	5.673	19
b) Clientela	6.331	7.772
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	14.274	75.034
ii) a utilizzo incerto	76.882	47.634
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	736	10.410
ii) a utilizzo incerto	52.168	41.715
<b>4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>	-	-
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	-	-
<b>6) Altri impegni</b>	<b>201.224</b>	<b>368.763</b>
<b>Totale</b>	<b>393.013</b>	<b>587.531</b>

## 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	831.048	576.609
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	199.796	340.439
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.030.844</b>	<b>917.048</b>

## 5. Gestione e intermediazione per conto terzi: Gruppo Bancario

Euro/migliaia	31.12.2006
<b>1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi</b>	
a) Acquisti	
1. regolati	-
2. non regolati	52.239
b) Vendite	
1. regolate	-
2. non regolate	52.234
<b>2. Gestioni patrimoniali</b>	
a) Individuali	1.501.486
b) Collettive	819.985
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	1.116
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-
2. altri titoli	1.116
b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-
2. altri titoli	3.540.551
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	3.305.500
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	2.536.202
<b>4. Altre operazioni</b>	-

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Euro/migliaia	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	31.12.2006	31.12.2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	43.832	-	-	-	43.832	32.387
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.128	-	-	7	1.135	1.437
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	153	-	-	-	153	123
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	14.634	-	-	-	14.634	12.297
5. Crediti verso banche	-	54.627	-	5.667	60.294	50.357
6. Crediti verso clientela	-	35.059	-	7.789	42.848	29.548
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	15.483	-	-	-	15.483	8.772
9. Altre attività	-	-	-	196	196	608
<b>Totale</b>	<b>75.230</b>	<b>89.686</b>	<b>-</b>	<b>13.659</b>	<b>178.575</b>	<b>135.529</b>

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio le voci relative agli interessi attivi e agli interessi passivi presentano una differenza dovuta a una riclassifica degli interessi su titoli in "scoperto tecnico" (1.757 migliaia di euro): tali interessi, precedentemente inclusi nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" sono stati riclassificati alla voce "interessi passivi e oneri assimilati".

#### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Interessi attivi e proventi assimilati su:</b>		
a) attività finanziarie in valuta	6.626	11.178
b) operazioni di locazione finanziaria	74	-
c) crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Euro/migliaia	Debiti	Titoli	Altre passività	31.12.2006	31.12.2005
1. Debiti verso banche	13.967	-	-	13.967	10.034
2. Debiti verso clientela	46.796	-	-	46.796	37.055
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	3.205	-	3.205	1.757
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	30.465	-	30.465	21.047
7. Altre passività	-	-	214	214	245
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>60.763</b>	<b>33.670</b>	<b>214</b>	<b>94.647</b>	<b>70.138</b>

## 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Interessi passivi e oneri assimilati su:</b>		
a) passività finanziarie in valuta	16.595	13.685
b) operazioni di locazione finanziaria	-	-
c) fondi di terzi in amministrazione	-	549

## Sezione 2 - Le commissioni - Voce 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
a) Garanzie rilasciate	319	230
b) Derivati su crediti	96	99
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	714.208	670.565
1. negoziazione di strumenti finanziari	12.150	12.092
2. negoziazione di valute	3	53
3. gestioni patrimoniali	440.357	438.842
3.1 individuali	16.014	18.576
3.2 collettive	424.343	420.266
4. custodia e amministrazione di titoli	5.848	9.954
5. banca depositaria	852	857
6. collocamento di titoli	399	979
7. raccolta ordini	7.446	7.025
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	247.153	200.763
9.1 gestioni patrimoniali	504	3.922
9.1.1 individuali	83	-
9.1.2 collettive	421	3.922
9.2 prodotti assicurativi	239.145	196.388
9.3 altri prodotti	7.504	453
d) Servizi di incasso e pagamento	27.556	25.106
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	14.707	21.952
<b>Totale</b>	<b>756.886</b>	<b>717.952</b>

Per una più corretta rappresentazione dei saldi a fine anno si è provveduto a una riclassifica all'interno della voce "Commissioni attive" degli importi relativi al dicembre 2005.

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi e servizi (normativa vigente): Gruppo Bancario

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>a) presso propri sportelli:</b>		
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>b) offerta fuori sede:</b>		
1. Gestioni patrimoniali	412.453	415.062
2. Collocamento di titoli	-	645
3. Servizi e prodotti di terzi	16.042	14.876
<b>c) altri canali distributivi:</b>		
1. Gestioni patrimoniali	27.904	6.454
2. Collocamento di titoli	399	334
3. Servizi e prodotti di terzi	231.111	203.213

## 2.3 Commissioni passive: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>a) garanzie ricevute</b>	-	-
<b>b) derivati su crediti</b>	-	-
<b>c) servizi di gestione e intermediazione:</b>	344.605	275.393
1. negoziazione di strumenti finanziari	6.089	2.861
2. negoziazione di valute	-	224
3. gestioni patrimoniali:	120.573	76.664
3.1 portafoglio proprio	112.237	65.428
3.2 portafoglio di terzi	8.336	11.236
4. custodia e amministrazione di titoli	965	947
5. collocamento di strumenti finanziari	-	360
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	216.978	194.337
<b>d) servizi di incasso e pagamento</b>	24.846	21.911
<b>e) altri servizi</b>	29.296	13.124
<b>Totale</b>	<b>398.747</b>	<b>310.428</b>

Rispetto al saldo esposto nello schema di bilancio del precedente esercizio la voce "Commissioni passive" presenta una diminuzione di 2.542 euro migliaia. Tale decremento è dovuto a una riclassifica di costi relativi all'esercizio 2005 precedentemente riportati alla voce 180 "Spese amministrative" (75 migliaia di euro) e alla voce 190 "Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri" (2.467 euro migliaia).



### Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

#### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006		31.12.2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	83
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	200	-	142	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	-	34	-
<b>Totale</b>	<b>200</b>	<b>-</b>	<b>176</b>	<b>83</b>

### Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

#### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Euro/migliaia	Plusvalenze (A)	Uti da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					
1.1 Titoli di debito	627	30.659	(3.624)	(27.629)	33
1.2 Titoli di capitale	37	620	-	(147)	510
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	90	(42)	-	48
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	252	-	(353)	(101)
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito	1.037	4.244	(205)	(2.270)	2.806
2.2 Debiti	-	-	(1)	-	(1)
<b>3. Altre attività e passività finanziarie:</b>					
differenze di cambio	203	-	-	-	203
<b>4. Strumenti derivati</b>					
4.1 Derivati finanziari					
- su titoli di debito e tassi di interesse	1.632	65.009	(236)	(65.346)	1.059
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	-	-	-	-	-
- altri	2.450	5.841	(799)	(2.759)	4.733
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.986</b>	<b>106.715</b>	<b>(4.907)</b>	<b>(98.504)</b>	<b>9.290</b>

## Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessioni/riacquisto - Voce 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessioni/riacquisto: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006			31.12.2005		
	Utili	Perdite	Ris. netto	Utili	Perdite	Ris. netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3.1 Titoli di debito	218	(773)	(555)	31	-	31
3.2 Titoli di capitale	664	(115)	549	1.165	(248)	917
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>882</b>	<b>(888)</b>	<b>(6)</b>	<b>1.196</b>	<b>(248)</b>	<b>948</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento - Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31.12.2006 (3) = (1) - (2)	31.12.2005 (3) = (1) - (2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	cancellazioni	altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Crediti verso clientela	(336)	(5.005)	(3.628)	-	3.894	-	1.737	(3.338)	(3.614)
<b>C. Totale</b>	<b>(336)</b>	<b>(5.005)</b>	<b>(3.628)</b>	<b>-</b>	<b>3.894</b>	<b>-</b>	<b>1.737</b>	<b>(3.338)</b>	<b>(3.614)</b>

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		31.12.2006 (3) = (1) - (2)	31.12.2005 (3) = (1) - (2)
	Specifiche		Specifiche			
	cancellazioni	altre	da interessi	altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	(3)
B. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	(36)
C. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
<b>F. Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(39)</b>

## 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Euro/migliaia	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				31.12.2006	31.12.2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	cancellazioni	altre		da interessi	altre riprese	da interessi	altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	65
<b>E. Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	65

## Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

## 11.1 Spese per il personale: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1) Personale dipendente</b>		
a) Salari e stipendi	61.140	56.213
b) Oneri sociali	16.332	15.022
c) Indennità di fine rapporto	-	535
d) Spese previdenziali	189	517
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	3.349	2.885
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita	227	280
- a prestazione definita	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	187	102
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	2.587	2.242
<b>2) Altro personale</b>	3.845	5.630
<b>3) Amministratori</b>	3.695	3.193
<b>Totale</b>	91.864	84.834

## 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: Gruppo Bancario

Unità	31.12.2006	31.12.2005
<b>Personale dipendente:</b>		
a) Dirigenti	93	83
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	196	194
c) Restante personale dipendente	1.106	1.007
<b>Totale personale dipendente</b>	1.395	1.284
<b>Altro personale</b>	120	140
<b>Totale</b>	1.515	1.424

## 11.5 Altre spese amministrative: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
Servizi sistemi informativi	34.021	27.100
Servizi infoproviders	4.912	3.787
Altri servizi diversi	9.756	7.860
Tasse e imposte	872	756
Servizi di comunicazione televisiva e internet	11.804	11.953
Consulenze e collaborazioni rete	10.442	7.994
Affitti, noleggi, locazioni	9.905	8.736
Manutenzione e riparazioni	1.459	1.320
Spese telefoniche e postali	8.337	7.667
Consulenze e collaborazioni diverse	9.606	7.766
Personale in comando da società controllanti	39	58
Acquisto materiale di consumo	3.550	3.072
Assicurazioni	2.895	2.751
Compenso ad amministratori e sindaci	398	380
Contributi associativi	725	519
Pubblicità e spese promozionali	19.647	20.988
Organizzazione conventions	4.474	5.940
Formazione professionale promotori finanziari	7.681	6.131
Mensa aziendale	2.012	1.809
Spese di rappresentanza, omaggi e liberalità	998	1.067
Ricerche di mercato	1.662	1.155
Formazione/Ricerca e selezione personale dipendente	866	995
Spese viaggio	1.909	1.900
Ricerca e selezione promotori finanziari	75	211
Altre spese amministrative	6.774	6.241
<b>Totale</b>	<b>154.819</b>	<b>138.156</b>

Ai fini comparativi, con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2005, sono stati riclassificati 75 migliaia di euro dalla voce "Altre spese amministrative" alla voce "Commissioni passive".

## Sezione 12 - Rettifiche/riprese ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

### 12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Fondi per rischi e oneri - altri</b>	-	-
Oneri per il personale	900	-
Indennità fidelizzazione Managers	4.852	13.843
Rischi per illeciti promotori finanziari	1.681	7.248
Indennità suppletiva di clientela	3.584	2.050
Indennità portafoglio di promotori dimessi	4.261	2.345
Obbligo fedeltà Staff	61	77
Altri fondi	1.228	1.940
<b>Totale</b>	<b>15.667</b>	<b>27.503</b>

Il saldo della voce "Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri" relativo al precedente esercizio è stato rettificato riclassificando gli utilizzi fondi (2.467 migliaia di euro) nella voce 50 "Commissioni passive".

## Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali- Voce 200

### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Euro/migliaia	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà				
- a uso funzionale	(6.632)	-	-	(6.632)
- per investimento	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				
- a uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(6.632)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.632)</b>

## Sezione 14 - Rettifiche di valore netto su attività immateriali - Voce 210

### 14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Euro/migliaia	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà				
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	(11.603)	(60)	-	(11.603)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(11.603)</b>	<b>(60)</b>	<b>-</b>	<b>(11.603)</b>

## Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

### 15.1/ 15.2 Altri oneri di gestione/ Altri proventi di gestione: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>Oneri su immobilizzazioni in leasing finanziario</b>	-	-
Canoni passivi	-	-
Perdite da vendita	-	10
Costi di assicurazione	-	183
Spese per il trasferimento di proprietà	-	-
<b>Altri oneri di gestione</b>		
Transazioni e risarcimenti	1.163	461
Perdite su crediti	270	222
Ammortamento migliorie su beni di terzi in locazione	251	146
Altri oneri	1.215	1.487
<b>Totale altri oneri di gestione</b>	<b>2.899</b>	<b>2.509</b>
<b>Recupero imposte indirette</b>	<b>23</b>	<b>180</b>
<b>Recupero costi personale distaccato</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Recupero spese per appalti e servizi resi</b>	<b>10.549</b>	<b>8.605</b>
<b>Proventi diversi</b>	<b>3.597</b>	<b>5.921</b>
Fitti attivi su immobili di proprietà	334	150
Riaddebito costi alla clientela	1.655	900
Riaddebito costi a promotori	287	462
<b>Altri proventi diversi</b>	<b>1.321</b>	<b>4.409</b>
<b>Totale altri proventi di gestione</b>	<b>14.169</b>	<b>14.707</b>
<b>Totale altri oneri e proventi di gestione</b>	<b>11.270</b>	<b>12.198</b>

## Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

### 16.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizioni

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>1) Imprese a controllo congiunto</b>		
<b>A. Proventi</b>		
- Rivalutazioni	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Riprese di valore	-	-
- Altre variazioni positive	-	-
<b>B. Oneri</b>		
- Svalutazioni	-	(14.780)
- Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
- Perdite da cessione	-	-
- Altre variazioni negative	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	(14.780)
<b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b>		
<b>A. Proventi</b>		
- Rivalutazioni	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Riprese di valore	-	-
- Altre variazioni positive	-	-
<b>B. Oneri</b>		
- Svalutazioni	-	-
- Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
- Perdite da cessione	-	-
- Altre variazioni negative	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	-
<b>Totale</b>	-	(14.780)

## Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

### 19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Immobili</b>		
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
<b>B. Altre attività</b>		
- Utili da cessione	-	340
- Perdite da cessione	-	-
<b>Risultato netto</b>	-	340

## Sezione 20 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

### 20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
1. Imposte correnti (-)	(36.819)	(36.473)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	87	29
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	6.098	6.853
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.502)	2.083
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(32.136)	(27.508)



## PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

Nella presente sezione vengono rappresentati i risultati consolidati di segmento apportando alcune riclassifiche rispetto ai dati evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato incluso fra i prospetti contabili Consolidati al 31 dicembre 2006.

In conformità a quanto disposto dallo IAS 14, i risultati di segmento sono stati elaborati secondo uno schema che rispecchia il sistema direzionale del Gruppo Bancario Mediolanum, in coerenza con l'insieme delle informazioni fornite al mercato e ai diversi stakeholders.

Con riferimento ai dati patrimoniali la rappresentazione delle consistenze di segmento è stata effettuata attribuendo le diverse società al relativo segmento di appartenenza. Ciò ha comportato l'elisione dei saldi patrimoniali fra le società appartenenti allo stesso segmento e di contro la ricomprensione nei saldi di segmento sulla base delle operazioni tra società appartenenti a segmenti diversi.

I settori di attività individuati sono i seguenti: Prodotti Bancari e Prodotti Risparmio Gestito, suddivisi a loro volta per area geografica con riferimento ai mercati di distribuzione: Domestico ed Estero.

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006

## Segment Report consolidato Banca Mediolanum S.p.A. per area geografica

Euro/migliaia	ITALIA			ESTERO		
	2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
<b>ATTIVO</b>						
Attivi Immateriali	(11.641)	(15.249)	3.608	(184.778)	(160.451)	(24.327)
Immobili	(19.357)	(19.621)	264	(18.061)	(18.423)	362
Titoli e derivati	(2.403.144)	(1.595.889)	(807.255)	(38.425)	(47.938)	9.513
Attività finanziarie verso Banche	(2.093.901)	(2.709.346)	615.445	(238.120)	(153.578)	(84.542)
Attività finanziarie verso Clienti	(1.135.894)	(797.948)	(337.946)	(190.127)	(193.348)	3.221
Altre attività	(303.682)	(227.085)	(76.597)	(263.169)	(207.896)	(55.273)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>(5.967.619)</b>	<b>(5.365.138)</b>	<b>(602.481)</b>	<b>(932.680)</b>	<b>(781.634)</b>	<b>(151.046)</b>
<b>PASSIVO</b>						
Passività finanziarie verso Banche	1.130.696	1.132.656	(1.960)	1.503	10.789	(9.286)
Passività finanziarie verso Clienti	4.131.748	3.655.295	476.453	537.566	452.529	85.037
Altre Passività finanziarie	121.624	61.840	59.784	3.037	1.356	1.681
Fondi rischi e oneri	62.156	50.918	11.238	4.655	5.742	(1.087)
Altre passività	301.806	222.609	79.197	44.296	37.980	6.316
Patrimonio netto di Terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.748.030</b>	<b>5.123.318</b>	<b>624.712</b>	<b>591.057</b>	<b>508.396</b>	<b>82.661</b>

Scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
-	-	-	(196.419)	(175.700)	(20.719)
-	-	-	(37.418)	(38.044)	626
-	-	-	(2.441.569)	(1.643.827)	(797.742)
198.370	124.306	74.064	(2.133.651)	(2.738.618)	604.967
1.661	11.082	(9.421)	(1.324.360)	(980.214)	(344.146)
52.860	89.073	(36.213)	(513.991)	(345.908)	(168.083)
252.891	224.461	28.430	(6.647.408)	(5.922.311)	(725.097)
(246.072)	(220.056)	(26.016)	886.127	923.389	(37.262)
(6.533)	(4.301)	(2.232)	4.662.781	4.103.523	559.258
-	-	-	124.661	63.196	61.465
-	-	-	66.811	56.660	10.151
(286)	(104)	(182)	345.816	260.485	85.331
-	-	-	38.436	48.679	(10.243)
-	-	-	458.854	400.115	58.739
-	-	-	63.922	66.263	(2.342)
(252.891)	(224.461)	(28.430)	6.647.408	5.922.311	725.097

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006

### Segment Report consolidato Banca Mediolanum S.p.A. per area geografica

Euro/migliaia	ITALIA			ESTERO		
	2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
<b>Premi emessi netti</b>	-	-	-	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	48.779	37.695	11.084	8.535	5.991	2.544
Commissioni di gestione	260.134	219.307	40.827	18.647	17.785	862
Commissioni di performance	80.465	146.106	(65.641)	2.663	6.469	(3.806)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	41.053	40.439	614	33.890	32.345	1.545
Commissioni diverse	248.462	201.695	46.767	14.782	10.681	4.101
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>678.893</b>	<b>645.242</b>	<b>33.651</b>	<b>78.517</b>	<b>73.271</b>	<b>5.246</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	165.867	122.724	43.143	20.648	16.605	4.043
Interessi passivi e oneri assimilati	(92.641)	(65.696)	(26.945)	(9.942)	(8.242)	(1.700)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	9.080	3.515	5.565	210	(25)	235
<b>Margine finanziario</b>	<b>82.306</b>	<b>60.543</b>	<b>21.763</b>	<b>10.916</b>	<b>8.338</b>	<b>2.578</b>
Proventi netti da altri investimenti	304	312	(8)	106	2.865	2.759
Altri ricavi diversi	12.124	13.436	(1.312)	1.976	1.641	(335)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>773.627</b>	<b>719.533</b>	<b>54.094</b>	<b>91.515</b>	<b>86.115</b>	<b>5.400</b>
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(352.416)	(270.950)	(81.466)	(46.851)	(40.834)	(6.017)
Rettifiche di valore nette	(2.356)	(3.866)	1.510	(1.042)	(14.571)	13.529
Spese generali e amministrative	(207.795)	(184.878)	(22.917)	(41.900)	(42.706)	806
Ammortamenti	(15.699)	(16.421)	722	(2.536)	(3.310)	774
Accantonamenti per rischi e oneri	(15.089)	(26.045)	10.956	(1.478)	(738)	(740)
<b>UTILE LORDO ANTE IMPOSTE</b>	<b>180.273</b>	<b>217.373</b>	<b>(37.100)</b>	<b>(2.292)</b>	<b>(16.044)</b>	<b>13.752</b>
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Utile / Perdite di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>UTILE / PERDITA DI SETTORE</b>	<b>180.273</b>	<b>217.373</b>	<b>(37.100)</b>	<b>(2.292)</b>	<b>(16.044)</b>	<b>13.752</b>

Scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
-	-	-	-	-	-
-	-	-	57.314	43.686	13.628
-	-	-	278.781	237.092	41.689
-	-	-	83.128	152.575	(69.447)
(6)	(3)	(3)	74.937	72.781	2.156
(518)	(558)	40	262.726	211.818	50.908
(524)	(561)	37	756.886	717.952	38.934
(7.940)	(5.557)	(2.383)	178.575	133.772	44.803
7.936	5.557	2.379	(94.647)	(68.381)	(26.266)
-	(1)	1	9.290	3.489	5.801
(4)	(1)	(3)	93.218	68.880	24.338
-	(14.780)	14.780	410	(11.603)	12.013
(103)	(201)	98	13.997	14.876	(879)
(631)	(15.543)	14.912	864.511	790.105	74.406
-	-	-	-	-	-
520	562	(42)	(398.747)	(311.222)	(87.525)
-	14.780	(14.780)	(3.398)	(3.657)	259
111	200	(89)	(249.584)	(227.384)	(22.200)
-	-	-	(18.235)	(19.731)	1.496
-	-	-	(16.567)	(26.783)	10.216
-	(1)	1	177.981	201.328	(23.347)
-	-	-	(32.137)	(27.508)	(4.629)
-	-	-	(81.922)	(107.557)	25.635
-	(1)	1	63.922	66.263	(2.341)

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2006

## Segment Report consolidato Banca Mediolanum S.p.A. per linea di business

Euro/migliaia	PRODOTTI BANCARI			PRODOTTI RISPARMIO GESTITO		
	2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
<b>ATTIVO</b>						
Attivi Immateriali	(164.122)	(142.953)	(21.169)	(32.297)	(32.747)	450
Immobili	(29.597)	(30.064)	467	(7.821)	(7.980)	159
Titoli e derivati	(2.427.756)	(1.635.723)	(792.033)	(13.813)	(8.104)	(5.709)
Attività finanziarie verso Banche	(2.084.186)	(2.696.514)	612.328	(69.285)	(58.505)	(10.780)
Attività finanziarie verso Clienti	(1.278.612)	(912.196)	(366.416)	(47.306)	(79.100)	31.794
Altre attività	(512.352)	(334.588)	(177.764)	(4.908)	(14.398)	9.490
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>(6.496.625)</b>	<b>(5.752.038)</b>	<b>(744.587)</b>	<b>(175.430)</b>	<b>(200.834)</b>	<b>25.404</b>
<b>PASSIVO</b>						
Passività finanziarie verso Banche	886.102	923.373	(37.271)	791	10.705	(9.914)
Passività finanziarie verso Clienti	4.682.301	4.119.717	562.584	469	509	(40)
Altre Passività finanziarie	124.661	63.196	61.465	-	-	-
Fondi rischi e oneri	65.765	53.818	11.947	1.046	2.842	(1.796)
Altre passività	311.043	227.422	83.621	38.665	36.232	2.433
Patrimonio netto di Terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
Utile d'esercizio	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.069.872</b>	<b>5.387.526</b>	<b>682.346</b>	<b>40.971</b>	<b>50.288</b>	<b>(9.317)</b>

Scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
-	-	-	(196.419)	(175.700)	(20.719)
-	-	-	(37.418)	(38.044)	626
-	-	-	(2.441.569)	(1.643.827)	(797.742)
19.820	16.401	3.419	(2.133.651)	(2.738.618)	604.967
962	11.082	(10.120)	(1.324.956)	(980.214)	(344.742)
3.865	3.078	787	(513.395)	(345.908)	(167.487)
24.647	30.561	(5.914)	(6.647.408)	(5.922.311)	(725.097)
(791)	(10.689)	9.898	886.102	923.389	(37.287)
(19.989)	(16.703)	(3.286)	4.662.781	4.103.523	559.258
-	-	-	124.661	63.196	61.465
-	-	-	66.811	56.660	10.151
(3.867)	(3.169)	(698)	345.841	260.485	85.356
-	-	-	38.436	48.679	(10.243)
-	-	-	458.854	400.115	58.739
-	-	-	63.922	66.264	(2.342)
(24.647)	(30.561)	5.914	6.647.408	5.922.311	725.097

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006

### Segment Report consolidato Banca Mediolanum S.p.A. per linea di business

Euro/migliaia	PRODOTTI BANCARI			PRODOTTI RISPARMIO GESTITO		
	2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
<b>Premi emessi netti</b>	-	-	-	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-	57.314	43.686	13.628
Commissioni di gestione	-	-	-	278.781	237.093	41.688
Commissioni di performance	-	-	-	83.128	152.575	(69.447)
Commissioni e ricavi da servizi bancari	73.053	71.487	1.566	1.890	1.297	593
Commissioni diverse	1.111	790	321	262.133	211.585	50.548
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>74.164</b>	<b>72.278</b>	<b>1.886</b>	<b>683.245</b>	<b>646.236</b>	<b>37.010</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	183.928	136.892	47.037	2.587	2.437	150
Interessi passivi e oneri assimilati	(102.390)	(73.768)	(28.622)	(193)	(171)	(22)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	9.238	3.419	5.819	52	71	(19)
<b>Margine finanziario</b>	<b>90.776</b>	<b>66.542</b>	<b>24.234</b>	<b>2.446</b>	<b>2.337</b>	<b>109</b>
Proventi netti da altri investimenti	236	1.121	(885)	174	2.056	(1.882)
Altri ricavi diversi	5.530	9.174	(3.644)	8.570	5.902	2.667
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>170.707</b>	<b>149.115</b>	<b>21.591</b>	<b>694.435</b>	<b>656.532</b>	<b>37.904</b>
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(47.767)	(43.490)	(4.277)	(351.499)	(268.295)	(83.204)
Rettifiche di valore nette	(2.993)	(1.503)	(1.490)	(405)	(16.934)	16.529
Spese generali e amministrative dirette	(87.269)	(78.629)	(8.640)	(60.423)	(49.426)	(10.997)
<b>MARGINE LORDO ANTE COSTI INDIRETTI</b>	<b>32.678</b>	<b>25.493</b>	<b>7.184</b>	<b>282.108</b>	<b>321.877</b>	<b>(39.769)</b>
Spese generali e amministrative indirette/Ammortamenti e Accantonamenti	-	-	-	-	-	-
<b>UTILE LORDO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Utile / Perdite di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>UTILE / PERDITA DI SETTORE</b>	<b>32.678</b>	<b>25.493</b>	<b>7.184</b>	<b>282.108</b>	<b>321.877</b>	<b>(39.769)</b>



Scritture di consolidamento			TOTALE GENERALE		
2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
-	-	-	-	-	-
-	-	-	57.314	43.686	13.628
-	-	-	278.781	237.093	41.688
-	-	-	83.128	152.575	(69.447)
(6)	(3)	(3)	74.937	72.781	2.156
(518)	(558)	40	262.726	211.817	50.909
(524)	(561)	37	756.886	717.952	38.933
(7.940)	(5.557)	(2.383)	178.575	133.772	44.804
7.936	5.557	2.379	(94.647)	(68.382)	(26.265)
-	(1)	1	9.290	3.489	5.801
(4)	(1)	(3)	93.218	68.879	24.339
-	(14.780)	14.780	410	(11.603)	12.013
(103)	(201)	98	13.997	14.876	(879)
(631)	(15.543)	14.912	864.511	790.104	74.407
-	-	-	-	-	-
520	562	(42)	(398.746)	(311.222)	(87.524)
-	14.780	(14.780)	(3.398)	(3.657)	259
111	200	(89)	(147.581)	(127.855)	(19.726)
-	-	-	314.786	347.371	(32.585)
-	-	-	(136.805)	(146.043)	9.238
-	-	-	177.981	201.328	(23.347)
-	-	-	(32.137)	(27.508)	(4.629)
-	-	-	(81.922)	(107.557)	25.635
-	-	-	63.922	66.263	(2.341)

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006

### Segment Report consolidato Banca Mediolanum S.p.A. per linea di business / Italia

Euro/migliaia	PRODOTTI BANCARI		
	2006	2005*	diff.
Premi emessi netti	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-
Commissioni di gestione	-	-	-
Commissioni di performance	-	-	-
Commissioni e ricavi da servizi bancari	41.056	40.441	615
Commissioni diverse	6	7	(1)
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>41.062</b>	<b>40.448</b>	<b>614</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	163.730	120.518	43.212
Interessi passivi e oneri assimilati	(92.770)	(65.851)	(26.919)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	9.076	3.521	5.555
<b>Margine finanziario</b>	<b>80.036</b>	<b>58.188</b>	<b>21.848</b>
Proventi netti da altri investimenti	130	141	(11)
Altri ricavi diversi	3.642	7.394	(3.751)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>124.870</b>	<b>106.170</b>	<b>18.700</b>
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(23.364)	(19.331)	(4.033)
Rettifiche di valore nette	(1.951)	(1.712)	(239)
Spese generali e amministrative dirette	(64.869)	(57.418)	(7.451)
<b>MARGINE ANTE COSTI INDIRETTI</b>	<b>34.686</b>	<b>27.709</b>	<b>6.977</b>
Spese generali e amministrative indirette/Ammortamenti e Accantonamenti	-	-	-
<b>UTILE LORDO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Imposte dell'esercizio	-	-	-
Utile / Perdite di terzi	-	-	-
<b>UTILE / PERDITA DI SETTORE</b>	<b>34.686</b>	<b>27.709</b>	<b>6.977</b>

(\*) Incluso stima effetti IAS39

PRODOTTI RISPARMIO GESTITO			TOTALE GENERALE		
2006	2005	diff.	2006	2005	diff.
-	-	-	-	-	-
48.779	37.695	11.084	48.779	37.695	11.084
260.134	219.307	40.827	260.134	219.307	40.827
80.465	146.106	(65.641)	80.465	146.106	(65.641)
(3)	(2)	(1)	41.053	40.439	614
248.456	201.688	46.768	248.462	201.695	46.767
637.831	604.794	33.037	678.893	645.242	33.651
2.137	2.206	(69)	165.867	122.724	43.143
129	155	(26)	(92.641)	(65.696)	(26.945)
4	(6)	10	9.080	3.515	5.565
2.270	2.355	(85)	82.306	60.543	21.763
174	171	3	304	312	(8)
8.482	6.042	2.439	12.124	13.436	(1.312)
648.757	613.363	35.394	773.627	719.533	54.094
-	-	-	-	-	-
(329.051)	(251.619)	(77.432)	(352.416)	(270.950)	(81.466)
(405)	(2.154)	1.749	(2.356)	(3.866)	1.510
(46.784)	(36.525)	(10.259)	(111.653)	(93.943)	(17.710)
272.517	323.065	(50.548)	307.203	350.774	(43.571)
-	-	-	(126.930)	(133.402)	6.473
-	-	-	180.273	217.372	(37.099)
-	-	-	(30.733)	(25.358)	(5.375)
-	-	-	-	-	-
272.517	323.065	(50.548)	149.540	192.014	(42.474)

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2006

### Segment Report consolidato Banca Mediolanum S.p.A. per linea di business / Estero

Euro/migliaia	PRODOTTI BANCARI		
	2006	2005*	diff.
<b>Premi emessi netti</b>	-	-	-
Commissioni di sottoscrizione fondi	-	-	-
Commissioni di gestione	-	-	-
Commissioni di performance	-	-	-
Commissioni e ricavi da servizi bancari	31.997	31.046	951
Commissioni diverse	1.105	783	322
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>33.102</b>	<b>31.829</b>	<b>1.273</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	20.198	16.374	3.825
Interessi passivi e oneri assimilati	(9.620)	(7.917)	(1.703)
Profitti / Perdite netti da investimenti al <i>fair value</i>	162	(102)	264
<b>Margine finanziario</b>	<b>10.740</b>	<b>8.355</b>	<b>2.385</b>
Proventi netti da altri investimenti	106	980	(874)
Altri ricavi diversi	1.888	1.781	107
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>45.837</b>	<b>42.945</b>	<b>2.891</b>
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-	-	-
Commissioni passive e oneri di acquisizione	(24.403)	(24.158)	(244)
Rettifiche di valore nette	(1.042)	209	(1.251)
Spese generali e amministrative dirette	(22.400)	(21.211)	(1.189)
<b>MARGINE ANTE COSTI INDIRETTI</b>	<b>(2.008)</b>	<b>(2.215)</b>	<b>207</b>
Spese generali e amministrative indirette/Ammortamenti e Accantonamenti	-	-	-
<b>UTILE LORDO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Imposte dell'esercizio	-	-	-
Utile / Perdite di terzi	-	-	-
<b>UTILE / PERDITA DI SETTORE</b>	<b>(2.008)</b>	<b>(2.215)</b>	<b>207</b>

(\*) Incluso stima effetti IAS39

PRODOTTI RISPARMIO GESTITO			TOTALE GENERALE		
2006	2005*	diff.	2006	2005*	diff.
-	-	-	-	-	-
8.535	5.991	2.544	8.535	5.991	2.544
18.647	17.786	861	18.647	17.786	861
2.663	6.469	(3.806)	2.663	6.469	(3.806)
1.893	1.299	594	33.890	32.345	1.545
13.677	9.897	3.780	14.782	10.680	4.102
45.415	41.442	3.973	78.517	73.271	5.245
450	231	219	20.648	16.605	4.044
(322)	(326)	4	(9.942)	(8.243)	(1.699)
48	77	(29)	210	(25)	235
176	(18)	194	10.916	8.337	2.579
-	1.885	(1.885)	106	2.865	(2.759)
88	(140)	228	1.976	1.641	335
45.679	43.169	2.510	91.515	86.114	5.401
-	-	-	-	-	-
(22.448)	(16.676)	(5.772)	(46.851)	(40.834)	(6.016)
-	(14.780)	14.780	(1.042)	(14.571)	13.529
(13.639)	(12.901)	(738)	(36.039)	(34.112)	(1.927)
9.592	(1.188)	10.780	7.584	(3.403)	10.987
-	-	-	(9.876)	(12.641)	2.765
-	-	-	(2.292)	(16.044)	13.752
-	-	-	(1.404)	(2.150)	747
-	-	-	-	(458)	458
9.592	(1.188)	10.780	(3.696)	(18.652)	14.957

## PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

La struttura organizzativa del Gruppo Bancario Mediolanum prevede un sistema di controlli interni articolato su più livelli, coerenti con l'articolazione delle funzioni del gruppo.

In particolare, con riferimento alle attività di controllo del rischio finanziario e di credito, sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello, sono, invece, qualificabili come "controlli dei rischi" sono affidati a strutture diverse da quelle di natura operativa e hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali.

Il settore "Controllo Rischi Finanziari e di credito", nell'ambito dell'area Controllo Rischi e Compliance, è responsabile dell'identificazione, misurazione e valutazione e controllo dei rischi finanziari e di credito di tutti le attività e passività gestite del Gruppo Bancario.

### SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

L'attività di erogazione del credito nelle sue varie forme, siano esse finalizzate all'acquisto di uno specifico bene immobiliare o di consumo, oppure orientate a soddisfare esigenze finanziarie di altra natura, rientra pienamente nella strategia commerciale del Gruppo Bancario Mediolanum. Coerentemente con la missione del Gruppo, l'attività creditizia ha un ruolo complementare alla primaria attività di distribuzione di prodotti nelle aree dei servizi bancari e di gestione del risparmio, della protezione e della previdenza. Le politiche creditizie del Gruppo sono improntate alla massima prudenza e orientate allo sviluppo e al consolidamento della relazione instaurata con la clientela titolare di patrimonio investito in prodotti gestiti da Società del Gruppo.

##### 2. Politiche di gestione del rischio di credito

###### 2.1 Aspetti organizzativi

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento, la Società Capogruppo ha emanato specifiche linee guida in tema di Attività Creditizia rivolte a tutte le controllate del Gruppo Bancario. Le linee guida riportano le indicazioni e i principi generali per il presidio dell'attività di erogazione del credito e il monitoraggio della qualità del portafoglio creditizio. Il compito di valutare l'esposizione complessiva al rischio di credito e la responsabilità di definire le metodologie di misurazione dei rischi a livello consolidato sono accentrati presso la Capogruppo.

La valutazione dell'esposizione al rischio di credito deve essere effettuata anche a livello individuale da ogni singola Società nell'ambito delle proprie competenze, tramite il monitoraggio e la misurazione del rischio associato alle

diverse tipologie di strumenti. L'adeguatezza patrimoniale e, in particolare, il rispetto dei coefficienti di solvibilità e di concentrazione del rischio di credito stabiliti dalle locali Autorità di Vigilanza sono periodicamente monitorati a cura degli uffici competenti delle rispettive Società.

Ogni Società del Gruppo Bancario che svolge attività di erogazione del credito si è dotata di un proprio sistema di "Regolamento per la Gestione del Credito" approvato dal Consiglio di amministrazione in cui vengono stabiliti, tra l'altro, le deleghe deliberative concesse alle varie funzioni aziendali coinvolte nel processo di erogazione dei crediti, le tipologie di garanzia che possono essere assunte a sostegno dei crediti concessi e la frequenza con la quale la Direzione e il Consiglio di amministrazione vengono informati sull'attività creditizia svolta.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il sistema di Controllo del Rischio del Portafoglio Crediti del Gruppo Bancario Mediolanum è rappresentato dall'insieme di modelli e di strumenti di misurazione che, unitamente a un adeguato presidio organizzativo, consente di assicurare una gestione finalizzata e ottimale del rischio di credito del Portafoglio Crediti.

Esso assicura che il Gruppo Bancario Mediolanum disponga tempestivamente della propria esposizione al rischio nei confronti di ogni cliente o gruppo di clienti connessi anche al fine di procedere, in conformità alle policy in essere, a tempestive azioni correttive.

Gli obiettivi perseguiti dal sistema di Controllo del Portafoglio Crediti possono essere così riassunti:

- sviluppare adeguati processi di identificazione, misurazione e controllo del rischio di credito sia a livello di singola controparte sia a livello di portafoglio;
- dotare il Gruppo Bancario Mediolanum di un efficace sistema informativo che consenta un costante e tempestivo monitoraggio della composizione e della qualità del portafoglio crediti, cui allineare le previsioni di perdita e gli accantonamenti patrimoniali;
- assicurare il rispetto dei requisiti prudenziali previsti in materia dagli organismi di Vigilanza nazionali e internazionali;
- promuovere l'adozione di politiche e procedure che siano conformi a una prudente gestione del rischio di credito;
- supportare la gestione operativa del credito mediante un'appropriata valutazione del merito di credito del prestatore/forma tecnica;
- generare adeguati flussi informativi nei confronti dei vertici aziendali circa l'esposizione al rischio di credito e le tecniche di mitigazione del rischio adottate.

Oltre a un costante aggiornamento rispetto agli sviluppi normativi e regolamentari, il sistema di controllo tiene in debita considerazione le specifiche caratteristiche e l'evoluzione del business creditizio bancario.

Il controllo della qualità del credito viene perseguito mediante un esame sistematico delle evidenze di rischio e con il supporto di specifiche procedure operative da ogni Società del Gruppo Bancario in ogni fase del processo di erogazione.

Nella concessione dei finanziamenti è condizione indispensabile comprendere esaurientemente la situazione finanziaria del cliente e ricercare la forma di affidamento più adeguata tenendo pienamente conto delle finalità sottostanti la richiesta di credito, del merito creditizio del cliente, della capacità reddituale e patrimoniale dello stesso. A tal fine, ogni Società del Gruppo Bancario, nella fase di istruttoria, acquisisce tutte le informazioni necessarie a valutare la coerenza tra importo, forma tecnica e scopo dell'affidamento. Nello svolgimento di tale verifica, ogni Società del Gruppo Bancario si avvale di sistemi di analisi andamentale e finanziaria e di informazioni provenienti da Credit Bureau pubblici e privati. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione delle garanzie.

Tutte le posizioni affidate sono inoltre soggette a un riesame periodico, svolto da apposite strutture nell'ambito delle Aree competenti in ciascuna Società del Gruppo; il controllo sull'andamento dei rapporti è espletato mediante il monitoraggio continuo degli affidamenti in essere con particolare attenzione alle posizioni a maggior rischio. Le modalità di intervento messe in atto per la tutela del credito costituiscono informativa periodica ai rispettivi Consigli di Amministrazione.

### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

A fronte delle concessioni di credito, le Società del Gruppo, acquisiscono dalla controparte affidata idonee garanzie, principalmente garanzie reali su immobili e pegno su strumenti finanziari, oltre che garanzie atipiche, quali il mandato a vendere, e garanzie tipiche, quali la fideiussione, l'avallo e il mandato di credito. Data l'importanza del ruolo esercitato dalla garanzia nella valutazione della rischiosità dell'affidamento, al valore di stima della garanzia vengono applicati scarti prudenziali opportunamente differenziati per tipologia di collaterale il cui valore è soggetto a periodica revisione.

### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

Ogni Società del Gruppo, nell'ambito della propria autonomia, dispone di strumenti finalizzati a una tempestiva rilevazione di eventuali crediti problematici.

In questo contesto si inseriscono le nuove normative e regolamentazioni introdotte dal Comitato di Basilea che hanno apportato significative modifiche nelle generali definizioni delle tipologie dei crediti che presentano anomalie e alle conseguenti discrezionalità esercitate dalle Autorità di Vigilanza Nazionali. L'aspetto che assume maggiore rilievo risiede nel nuovo concetto di default che viene ora a identificarsi in uno dei seguenti eventi:

- la banca giudica improbabile che l'obbligato adempia in toto alle sue obbligazioni, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione di eventuali garanzie;
- l'obbligato presenta crediti scaduti rilevanti da oltre 180 giorni per la legislazione italiana, da oltre 90 giorni per altre legislazioni.

In conformità con le discrezionalità espresse dalle Autorità di Vigilanza Nazionali, ogni Società del Gruppo adotta un sistema di classificazione delle posizioni problematiche a seconda del grado di rischio rilevato.

Ogni Società è inoltre dotata di apposite strutture dedicate alla gestione dei crediti problematici con prassi operative e interventi differenziati in base alla gravità dell'anomalia.



## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### A. QUALITA' DEL CREDITO

#### A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	167	-	-	-	-	1.901.377	1.901.544
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	205.968	205.968
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	332.912	332.912
4. Crediti verso banche	723	-	-	-	-	2.318.567	2.319.290
5. Crediti verso clientela	1.037	13.364	-	5.984	-	1.304.570	1.324.955
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	1.153	1.153
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>1.927</b>	<b>13.364</b>	<b>-</b>	<b>5.984</b>	<b>-</b>	<b>6.064.547</b>	<b>6.085.822</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>406</b>	<b>15.003</b>	<b>-</b>	<b>9.769</b>	<b>-</b>	<b>5.384.197</b>	<b>5.409.375</b>

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Euro/migliaia	Attività deteriorate			Esposizione netta	Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio		Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	167	-	-	167	1.901.377	-	1.901.377	1.901.544
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	205.968	-	205.968	205.968
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	332.912	-	332.912	332.912
4. Crediti verso banche	723	-	-	723	2.318.566	-	2.318.566	2.319.289
5. Crediti verso clientela	31.155	(10.770)	-	20.385	1.308.349	(3.778)	1.304.571	1.324.956
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	1.153	-	1.153	1.153
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>32.045</b>	<b>(10.770)</b>	<b>-</b>	<b>21.275</b>	<b>6.068.325</b>	<b>(3.778)</b>	<b>6.064.547</b>	<b>6.085.822</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>36.256</b>	<b>(9.658)</b>	<b>(1.420)</b>	<b>25.178</b>	<b>5.384.772</b>	<b>(575)</b>	<b>5.384.197</b>	<b>5.409.375</b>

## A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Euro/migliaia	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	2.736.065	-	-	2.736.065
<b>Totale A</b>	<b>2.736.065</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.736.065</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	49.327	-	-	49.327
<b>Totale B</b>	<b>49.327</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>49.327</b>

## A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio Paese" lorde

Alla data di bilancio non sono presenti saldi afferenti alla presente voce.

## A.1.5 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Alla data di bilancio non sono presenti saldi afferenti alla presente voce.

## A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Euro/migliaia	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				
a) Sofferenze	5.605	(4.755)	-	850
b) Incagli	18.781	(5.892)	-	12.889
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	6.106	(122)	-	5.984
e) Rischio paese	-	-	-	-
f) Altre attività	3.327.986	-	(3.778)	3.324.208
<b>Totale A</b>	<b>3.358.478</b>	<b>(10.769)</b>	<b>(3.778)</b>	<b>3.343.931</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>				
a) Deteriorate	536	(115)	-	421
b) Altre	90.404	-	(167)	90.237
<b>Totale B</b>	<b>90.940</b>	<b>(115)</b>	<b>(167)</b>	<b>90.658</b>

### A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "Rischio paese" lorde

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	4.433	21.854	-	9.968	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	(6.046)	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	1.807	3.554	-	4.609	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	885	1.325	-	2.701	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	865	1.118	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	57	1.111	-	1.908	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	(635)	(6.627)	-	(8.471)	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	(5.227)	-	(2.788)	-
C.2 cancellazioni	(409)	(247)	-	-	-
C.3 incassi	(186)	(288)	-	(4.565)	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(865)	-	(1.118)	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	(40)	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	5.605	18.781	-	6.106	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

### A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/migliaia	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	4.027	6.852	-	199	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	6.046	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	1.367	4.363	-	93	-
B.1 rettifiche di valore	991	4.336	-	93	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	376	27	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	(639)	(5.323)	-	(170)	-
C.1 riprese di valore da valutazione	(144)	(3.295)	-	(141)	-
C.2 riprese di valore da incasso	(76)	(1)	-	-	-
C.3 cancellazioni	(409)	(239)	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	(374)	-	(29)	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	(10)	(1.414)	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	4.755	5.892	-	122	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Euro/migliaia	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA AA-	A+ A-	BBB+ BBB-	BB+ BB-	B+ B-	Inferiore a B-		
<b>A. Esposizioni per cassa</b>	383.609	1.460.371	186.599	24.656	-	-	3.620.726	5.675.961
<b>B. Derivati</b>	2.076	2.353	-	-	-	-	72	4.501
B.1 Derivati finanziari	2.076	2.353	-	-	-	-	72	4.501
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Garanzie rilasciate</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>	14.243	245	-	-	-	-	89.937	104.425
<b>TOTALE</b>	399.928	1.462.969	186.599	24.656	-	-	3.710.735	5.784.887

### A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Alla data di bilancio la presente informativa non è disponibile.

## A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

### A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)							Totale (1+2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti			Crediti di firma					
					Altri Enti Stati pubblici	Banche	Altri soggetti	Altri Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>	487.595	350.066	66.204	3.162	-	-	-	-	-	-	2.622	65.564	487.618
2.1 totalmente garantite	426.800	349.714	66.204	3.162	-	-	-	-	-	-	2.622	5.379	427.081
2.2 parzialmente garantite	60.795	352	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.185	60.537

## A.3.2 Esposizioni fuori bilancio verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)								Totale (1+2)	
	Valore esposizione	Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Altri Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Altri Stati	Altri Enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100	100
2.1 totalmente garantite	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100	100
2.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

Euro/migliaia	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (Fair value)														Totale	Eccedenza fair value garanzia						
			Garanzie reali			Garanzie personali																		
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti							Crediti di firma											
						Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche Centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie			Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti			
<b>1. Esposizioni verso banche garantite:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni verso clientela garantite:</b>	246	481	454	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	481	473	-	
2.1 oltre il 150%	238	472	454	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	472	472	-	
2.2 tra il 100% e il 150%	8	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	9	1	-	
2.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Euro/migliaia	Governi e Banche Centrali		Altri enti pubblici		Società finanziarie		Imprese di assicurazione		Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore specifiche
	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio	Rettif. valore di portafoglio
	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	Esposizione netta	
<b>A. Esposizioni per cassa</b>														
A.1 Sofferenze	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -
A.2 Incagli	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	9.946 (1.722)	- - -	8.224	- - -	- - -	
A.3 Esposizioni ristrutturate	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	
A.4 Esposizioni scadute	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	1 - - -	- - -	1	- - -	- - -	
A.5 Altre esposizioni	1.542.538	- - 1.542.538	4 - - 4	- - - 4	993.846	- (51) 993.795	11.555	- - 11.555	193.948	- (1.486) 192.462	586.095	- (2.241) 583.854	- - -	
<b>Totale</b>	<b>1.542.538</b>	<b>- - 1.542.538</b>	<b>4 - - 4</b>	<b>- - - 4</b>	<b>993.846</b>	<b>- (51) 993.795</b>	<b>11.555</b>	<b>- - 11.555</b>	<b>203.895 (1.722) (1.486) 200.687</b>	<b>606.640 (9.048) (2.241) 595.351</b>				
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>														
B.1 Sofferenze	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	
B.2 Incagli	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	
B.3 Altre attività deteriorate	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	128 (115)	- - -	13	408 - -	408	
B.4 Altre esposizioni	- - -	- - -	- - -	- - -	4.107 - -	4.107	6 - -	6	33.104 - (57) 33.047	53.187 - (110) 53.077	- - -	- - -	- - -	
<b>Totale</b>	<b>- - -</b>	<b>- - -</b>	<b>- - -</b>	<b>- - -</b>	<b>4.107 - -</b>	<b>4.107</b>	<b>6 - -</b>	<b>6</b>	<b>33.232 115 (57) 33.060</b>	<b>53.595 - (110) 53.485</b>				
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>1.542.538</b>	<b>- - 1.542.538</b>	<b>4 - - 4</b>	<b>- - - 4</b>	<b>997.953</b>	<b>- (51) 997.902</b>	<b>11.561</b>	<b>- - 11.561</b>	<b>237.127 (1.837) (1.543) 233.747</b>	<b>660.235 (9.048) (2.351) 648.836</b>				
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>- - -</b>	<b>- - -</b>	<b>- - -</b>	<b>- - -</b>	<b>434.256</b>	<b>- - 434.256</b>	<b>- - -</b>	<b>- - -</b>	<b>73.161 (9) - 73.152</b>	<b>978.236 (9.649) (1.950) 966.637</b>				

### B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

a) altri servizi destinati alla vendita	47.297
b) edilizia e opere pubbliche	1.908
c) servizi connessi ai trasporti	273
d) altri prodotti industriali	132
e) altre	19

### B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Euro/migliaia	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	2.131	374	3.474	476	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	4.034	2.004	14.743	10.883	-	-	-	-	4	1
A.3 Esposizioni ritrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	6.106	5.984	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	2.402.109	2.401.290	870.999	868.040	15.344	15.344	-	-	39.534	39.534
<b>Totale</b>	<b>2.414.380</b>	<b>2.409.652</b>	<b>889.216</b>	<b>879.399</b>	<b>15.344</b>	<b>15.344</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>39.538</b>	<b>39.535</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	536	421	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	59.082	59.077	31.322	31.160	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>59.082</b>	<b>59.077</b>	<b>31.858</b>	<b>31.581</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>2.473.462</b>	<b>2.468.729</b>	<b>921.074</b>	<b>910.980</b>	<b>15.344</b>	<b>15.344</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>39.538</b>	<b>39.535</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>1.063.169</b>	<b>1.060.164</b>	<b>422.533</b>	<b>413.883</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Resto del Mondo	Italia				Altri Paesi europei		America	Asia		
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
Euro/migliaia										
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ritrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	1.625.637	1.625.637	1.067.402	1.067.402	11.088	11.088	47	47	31.892	31.892
<b>Totale</b>	<b>1.625.637</b>	<b>1.625.637</b>	<b>1.067.402</b>	<b>1.067.402</b>	<b>11.088</b>	<b>11.088</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>31.892</b>	<b>31.892</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	31.232	31.232	17.825	17.825	270	270	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>31.232</b>	<b>31.232</b>	<b>17.825</b>	<b>17.825</b>	<b>270</b>	<b>270</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>1.656.869</b>	<b>1.656.869</b>	<b>1.085.227</b>	<b>1.085.227</b>	<b>11.358</b>	<b>11.358</b>	<b>47</b>	<b>47</b>	<b>31.892</b>	<b>31.892</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>1.894.459</b>	<b>1.894.459</b>	<b>955.625</b>	<b>955.625</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>34.795</b>	<b>34.795</b>

## B.5 Grandi rischi

a) ammontare	395.949 migliaia di euro
b) numero	9



## C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

#### Informazioni di natura qualitativa

A livello di Gruppo Bancario, sono state effettuate operazioni di trading su titoli cartolarizzati.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

	Linee di credito						Esposizione per cassa			Garanzie rilasciate		
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior	Mezzanine	Junior	Senior	Mezzanine	Junior
	Esposizione Lorda	Esposizione netta	Esposizione Lorda	Esposizione netta	Esposizione Lorda	Esposizione netta	Esposizione Lorda	Esposizione netta	Esposizione Lorda	Esposizione netta	Esposizione Lorda	Esposizione netta
Euro/migliaia												
<b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>												
a) deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b>												
a) deteriorate	198.892	201.052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre	198.892	201.052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

### C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizioni

	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito			
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior	Mezzanine	Junior	
	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Valore di bilancio	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore	Esposizione netta	Rettif./riprese di valore
Euro/migliaia																
A.1 SCCI/TV 20190730 S10 SEN	20.332	36	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti INPS																
A.2 SCCI/TV 20160730																
CL 7A SEN	25.372	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti INPS																
A.3 SCCI/TV 20160731 S8	5.071	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti INPS																
A.4 SCCI/TV 20180730 S9 SEN	20.321	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti INPS																
A.5 ATLANTIDE/TV 20160825 CL A1	20.295	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti di az.ospedaliere Regione Lazio																
A.6 ATLANTIDE/TV 20160825 CL A2	20.295	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti di az.ospedaliere Regione Lazio																
A.7 CPG/TV 20240125 2003- 6 CL A2	7.643	(18)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti di enti pubblici																
A.8 ITALEASE FIN/TV 20200914 S1 A2	8.005	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti relativi a leasing di automobili impianti, macchinari e immobili																
A.9 F-E MORTGAGES/TV 20431030 CL A	6.414	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti relativi a mutui ipotecari																
A.10 CORDUSIO RMBS/TV 20330630 CL A2	15.008	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti relativi a mutui ipotecari																
A.11 BPM SEC 2/TV 20430715 CL A2	14.109	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti relativi a mutui ipotecari																
A.12 VELA HOME/TV 20400730 CL A S3	11.070	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti relativi a mutui ipotecari																
A.13 TRICOLORE FUND/TV 20200715 CL A	5.048	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti relativi a leasing di impianti macchinari e immobili																
A.14 LOCAT SV3/TV 20261212 CL A2	15.041	11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti relativi a leasing																
A.15 SUNRISE/TV 20300827 CL A SEN	7.028	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Crediti relativi al credito al consumo																

## C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Euro/migliaia	Attività finanziarie	Attività finanziarie	Attività finanziarie	Attività finanziarie	Crediti	31.12.2006	31.12.2005
	detenute per la negoziazione	finanziarie <i>fair value</i> option	finanziarie disponibili per la vendita	finanziarie detenute sino alla scadenza			
<b>1. Esposizioni per cassa</b>							
"Senior"	201.052	-	-	-	-	201.052	157.013
- "Mezzanine"	-	-	-	-	-	-	-
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Esposizioni fuori bilancio</b>							
- "Senior"	-	-	-	-	-	-	-
- "Mezzanine"	-	-	-	-	-	-	-
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-

## C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

## C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie <i>fair value</i> option			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti V/banche			Crediti V/clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	31.12.2006	31.12.2005
	<b>A. Attività per cassa</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.030.843
1. Titoli di debito	831.047	-	-	-	-	-	-	-	-	199.796	-	-	-	-	-	-	-	-	1.030.843	917.048
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	831.047	-	-	-	-	-	-	-	-	199.796	-	-	-	-	-	-	-	-	1.030.843	917.048
<b>Totale 31.12.2005</b>	576.609	-	-	-	-	-	-	-	-	340.439	-	-	-	-	-	-	-	-	-	917.048

Legenda:

- A: Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)  
 B: Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)  
 C: Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

## C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Euro/migliaia	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie <i>fair value option</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti V/banche	Crediti V/clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>	261.465	-	-	156.032	194	159.853	577.544
a) a fronte di attività rilevate per intero	261.465	-	-	156.032	-	-	417.497
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	194	159.853	160.047
<b>2. Debiti verso banche</b>	48.198	-	-	-	-	-	48.198
a) a fronte di attività rilevate per intero	48.198	-	-	-	-	-	48.198
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	309.663	-	-	156.032	194	159.853	625.742
<b>Totale 31.12.2005</b>	321.580	-	-	-	-	-	321.580

## SEZIONE 2 - RISCHIO DI MERCATO

## 2.1 Rischio di tasso di interesse - portafoglio di negoziazione di vigilanza

## Informazioni di natura qualitativa

## A. Aspetti generali

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" del Gruppo Bancario, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato. In particolare, vengono collocati in tale portafoglio le posizioni finanziarie assunte dalle strutture del Gruppo autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dai competenti Organi Amministrativi, sulla base delle linee guida condivise con la Capogruppo. Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli obbligazionari e azionari, in derivati e strumenti money market.

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il settore Controllo Rischi Finanziari e di Credito, nell'ambito della Direzione Controllo Rischi e Compliance, ha il compito di monitorare e valutare l'esposizione ai rischi di mercato, di solvibilità delle controparti, di credito, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta, in particolare gestisce il processo di controllo dei rischi di mercato e solvibilità a livello di Gruppo Bancario derivanti dalle posizioni in conto proprio.

Ogni Società del Gruppo è tuttavia direttamente responsabile del controllo dei rischi assunti nel rispetto delle linee guida approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

L'analisi del rischio di tasso di interesse e di prezzo viene effettuata mediante:

- VaR giornaliero
- Composizione del portafoglio in termini di:
  - Limiti di concentrazione
  - Caratteristiche dello strumento
  - Caratteristiche emittente
  - Capital at Risk secondo logica dello Standardized Approach basata su rating
  - Gap Analysis
  - Sensitivity Analysis.

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

Il VaR corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nel giorno lavorativo successivo (holding period di un giorno), nel 99% dei casi, calcolato con metodologia Riskmetrics relativamente ai seguenti fattori di rischio: tassi di interesse, prezzi azionari e indici, volatilità. La Gap Analysis consente di misurare, sulla base del livello di matching tra l'esposizione della raccolta e degli impieghi, l'impatto sul margine di interesse di shock prestabiliti della curva dei tassi mentre la Sensitivity Analysis quantifica la sensibilità del valore economico del portafoglio finanziario conseguente a movimenti avversi dei tassi di interesse.

Tali analisi vengono effettuate considerando quale movimento avverso uno spostamento parallelo e uniforme di 50, 100 e 200 punti base della curva dei tassi.

## Informazioni di natura qualitativa

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Euro/migliaia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
<b>1. Attività per cassa</b>	21.374	826.771	127.733	314.984	352.656	121.027	130.338	-
1.1 Titoli di debito	20.439	826.771	127.733	314.984	352.656	121.027	130.338	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	220	-	-	25.532	56.771	-
- altri	20.439	826.771	127.733	314.984	352.656	121.027	130.338	-
USD	-	-	-	-	732	4	-	-
GBP	-	-	-	-	3	-	-	-
EUR	20.439	826.771	127.733	314.984	351.920	121.023	130.338	-
ALTRE VALUTE	-	-	-	-	1	-	-	-
1.2 Altre attività	935	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	-	1.024.714	1.153	-	35.149	46.050	12.780	26.299
2.1 P.C.T. passivi ( EUR )	-	1.024.714	1.153	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	35.149	46.050	12.780	26.299
EUR	-	-	-	-	35.149	46.050	12.778	26.299
USD	-	-	-	-	-	-	2	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	916.202	720.191	201.664	416.249	102.633	2.509	5.573	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	916.202	720.191	201.664	416.249	102.633	2.509	5.573	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	916.202	720.191	201.664	416.249	102.633	2.509	5.573	-
+ Posizioni lunghe	314.718	409.895	200.759	207.593	50.000	-	-	-
EUR	314.201	311.766	200.000	200.000	50.000	-	-	-
USD	254	96.064	759	7.593	-	-	-	-
GBP	162	1.405	-	-	-	-	-	-
CHF	-	17	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	101	643	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	601.484	310.296	905	208.656	52.633	2.509	5.573	-
EUR	601.428	152.183	902	208.652	52.220	2.476	5.554	-
USD	56	3.421	-	-	167	29	14	-
GBP	-	309	-	-	160	-	-	-
CHF	-	153.714	-	-	-	-	-	-
YEN	-	1	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	-	668	3	4	86	4	5	-

## 2.2 Rischio di tasso di interesse - portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di tasso di interesse

Rientrano nel "portafoglio bancario" del Gruppo tutti gli strumenti finanziari non inclusi nel portafoglio di negoziazione, in particolare gli impieghi interbancari e la componente immobilizzata del portafoglio titoli e del portafoglio disponibile per la vendita.

L'accentramento presso la Capogruppo delle attività legate alla gestione degli investimenti di liquidità delle controllate estere, formalizzato dai rispettivi Consigli di Amministrazione e autorizzato dalle competenti Autorità di Vigilanza Nazionali, ha di fatto sostanzialmente ridotto l'esposizione complessiva del rischio in capo alle controllate estere.

Il presidio del rischio di tasso di interesse sul Portafoglio Bancario presso la Capogruppo è definito tramite un modello semplificato di ALM statica.

In tale attività rientra, tra l'altro, il controllo sul rischio di credito insito nelle operazioni con controparti istituzionali secondo i limiti e le modalità operative approvate dal Consiglio di amministrazione di ogni Società del Gruppo nell'ambito delle disposizioni della Capogruppo.

#### B. Attività di copertura del *fair value*

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Euro/migliaia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
<b>1. Attività per cassa</b>	1.698.957	2.074.749	106.569	23.280	32.954	3.482	9.269	25.519
1.1 Titoli di debito	47.514	182.890	83.609	-	30.593	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri ( EUR )	47.514	182.890	83.609	-	30.593	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	298.633	1.745.066	22.734	23.015	-	-	-	19.961
EUR	296.194	1.589.958	104	-	-	-	-	19.961
USD	1.221	848	22.630	23.015	-	-	-	-
GBP	310	-	-	-	-	-	-	-
YEN	72	-	-	-	-	-	-	-
CAD	83	-	-	-	-	-	-	-
CHF	63	154.260	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	690	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	1.352.810	146.793	226	265	2.361	3.482	9.269	5.558
- c/c	580.842	-	96	-	12	-	-	-
EUR	580.827	-	96	-	12	-	-	-
USD	15	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	771.968	146.793	130	265	2.349	3.482	9.269	5.558
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	771.968	146.793	130	265	2.349	3.482	9.269	5.558
EUR	771.963	146.793	130	265	2.349	3.482	9.269	5.558
USD	5	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività per cassa</b>	4.456.634	734.371	5.242	23.066	-	-	-	1.153
2.1 Debiti verso clientela	4.238.106	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	4.080.543	-	-	-	-	-	-	-
EUR	4.065.047	-	-	-	-	-	-	-
USD	15.489	-	-	-	-	-	-	-
GBP	7	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	157.563	416.344	1.153	55	-	-	-	7.122
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	157.563	416.344	1.153	55	-	-	-	7.122
2.2 Debiti verso banche	218.296	734.371	5.242	23.066	-	-	-	-
- c/c	64	-	-	-	-	-	-	-
EUR	1.291	-	-	-	-	-	-	-
USD	7	-	-	-	-	-	-	-
GBP	34	-	-	-	-	-	-	-
CHF	20	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE VALUTE	3	-	-	-	-	-	-	-
- altri	218.232	734.371	5.242	23.066	-	-	-	-
EUR	218.232	627.388	-	-	-	-	-	-
USD	-	106.237	4.586	23.066	-	-	-	-
GBP	-	746	656	-	-	-	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	232	-	-	-	-	-	-	1.153
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri (EUR)	232	-	-	-	-	-	-	1.153



## 2.3 Rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura quantitativa

#### A. Aspetti generali

Rientrano nel "portafoglio di negoziazione" del Gruppo Bancario Mediolanum, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di Vigilanza, il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato.

In particolare, vengono collocati in tale portafoglio le posizioni finanziarie assunte dalle strutture del Gruppo autorizzate alla detenzione di esposizioni al rischio di mercato entro i limiti e le autonomie assegnati dai competenti Organi Amministrativi, sulla base delle linee guida condivise con la Capogruppo. Tali posizioni sono rappresentate principalmente da operazioni in titoli azionari e in fondi.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il settore Controllo Rischi Finanziari e di Credito, nell'ambito della Direzione Controllo Rischi e Compliance, ha il compito di accertarsi dell'esposizione ai rischi di mercato, di solvibilità delle controparti, di credito, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta, in particolare gestisce il processo di controllo dei rischi di mercato e solvibilità a livello di Gruppo Bancario Mediolanum derivanti dalle posizioni in conto proprio.

Ogni Società del Gruppo è tuttavia direttamente responsabile del controllo dei rischi assunti nel rispetto delle linee guida approvate dai rispettivi Consigli di amministrazione.

L'analisi del rischio di tasso di prezzo viene effettuata mediante:

- VaR giornaliero
- Composizione del portafoglio in termini di:
  - Caratteristiche dello strumento
  - Sensitivity Analysis.

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R

Euro/migliaia	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>		
A.1 Azioni	412	9
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 di altri Stati UE	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>412</b>	<b>9</b>

### 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Euro/migliaia	Quotati			Non quotati
	Italia	USA	Altri Paesi	
<b>A. Titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	-	-	412	9
- posizioni corte	-	-	8	-
<b>B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	-	-	146	-
- posizioni corte	-	-	146	-
<b>C. Altri derivati su titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
<b>D. Derivati su indici azionari</b>				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

## 2.4 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di prezzo

Il presidio del rischio di prezzo sul Portafoglio Bancario è monitorato con le stesse misure di valutazione del rischio in essere per il rischio tasso.

#### B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Euro/migliaia	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
<b>A. Titoli di capitale</b>	-	357.848
A.1 Azioni	-	357.848
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
<b>B. O.I.C.R.</b>		
B.1 di diritto italiano	4.058	39.757
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	4.058	35.892
- riservati	-	-
- speculativi	-	3.865
B.2 di altri stati UE	-	112.758
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	112.758
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.058</b>	<b>510.363</b>

## 2.5 RISCHIO DI CAMBIO

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e modelli di misurazione del rischio di cambio

Rientrano nell'ambito di applicazione del seguente profilo di rischio tutte le attività e le passività (in bilancio e "fuori bilancio") in valuta, ivi incluse le operazioni in Euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio di valute. Per tali casistiche sono definiti dei limiti di esposizione al rischio di cambio in termini di controvalore della posizione netta delle principali divise di trattazione.

#### B. Attività di copertura del rischio di cambio

Non sono presenti attività a copertura secondo la classificazione IAS.

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Euro/migliaia	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
<b>A. Attività finanziarie</b>						
A.1 Titoli di debito	736	3	-	-	-	1
A.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	391
A.3 Finanziamenti a banche	49.233	965	72	83	154.322	607
A.4 Finanziamenti a clientela	2.399	901	218	-	-	39.930
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>	136	35	1	-	33	40
<b>C. Passività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-
C.1 Debiti verso banche	(133.897)	(1.436)	-	-	(20)	(3)
C.2 Debiti verso clientela	(16.400)	(545)	-	-	-	(2.415)
C.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>	(11)	-	-	-	-	(8.693)
<b>E. Derivati finanziari</b>						
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
+ Posizione lunghe	-	-	-	-	-	-
+ Posizione corte	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
+ Posizione lunghe	104.151	1.245	-	-	17	541
+ Posizione corte	(3.167)	(147)	(1)	-	(153.714)	(566)
<b>Totale attività</b>	156.655	3.149	291	83	154.372	41.510
<b>Totale passività</b>	(153.475)	(2.128)	(1)	-	(153.734)	(11.677)
<b>Sbilancio (+/-)</b>	3.180	1.021	290	83	638	29.833

## 2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il VaR (Value at Risk) stima il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del tasso di cambio per gli strumenti finanziari negoziati conseguente a movimenti avversi di mercato.

### 2.6 Gli strumenti finanziari derivati

#### A. Derivati finanziari

##### A.1 Portafoglio di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	909.753	-	-	-	-	-	-	-	909.753
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	256.822	-	-	-	256.822
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	22.715	-	-	-	-	-	22.212	-	44.927
- Acquistate	-	22.715	-	-	-	-	-	11.106	-	33.821
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	11.106	-	11.106
10. Opzioni floor	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	1.000
- Acquistate	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	1.000
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	6.572	375	292	-	-	9.338	-	13.244	6.864	22.957
- Acquisti	4.633	187	146	-	-	5.378	-	6.620	4.779	12.185
- Vendite	1.939	188	146	-	-	3.960	-	6.624	2.085	10.772
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	787	-	787	-
<b>Totale</b>	<b>6.572</b>	<b>933.843</b>	<b>292</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>266.160</b>	<b>787</b>	<b>35.456</b>	<b>7.651</b>	<b>1.235.459</b>
Valori medi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Euro/migliaia	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>A. Portafoglio</b>										
di negoz.di vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio										
di capitali	6.572	375	1.079	22.212	-	261.662	-	13.244	7.651	297.493
- Acquisti	4.633	187	146	11.106		103.604	-	6.620	4.779	121.517
- Vendite	1.939	188	933	11.106		158.058	-	6.624	2.872	175.976
- Valute contro valute	-	-	-	-		-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio										
di capitali	-	933.468	-	-	-	-	-	-	-	933.468
- Acquisti	-	301.000	-	-	-	-	-	-	-	301.000
- Vendite	-	632.468	-	-	-	-	-	-	-	632.468
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>										
<b>B1. Di copertura</b>										
1. Operazioni con scambio										
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio										
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B2. Altri derivati</b>										
1. Operazioni con scambio										
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio										
di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* positivo - rischio di controparte

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
Euro/migliaia															
<b>A. Portafoglio di negoz.di vigilanza</b>															
A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	2.050	- 654		- 1.328	-		-	-	-	- 1.328	777		-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A (31.12.2006)</b>	<b>2.050</b>	<b>- 654</b>		<b>- 1.328</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 1.328</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Portafoglio bancario</b>															
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B (31.12.2006)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

A.5 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* negativo - rischio finanziario

	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti		
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura
Euro/migliaia															
<b>A. Portafoglio di negoz.di vigilanza</b>															
A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	283	- 328	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	265	- 125	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	735	799	-	-	-	-	735	414	-	-	-
<b>Totale A (31.12.2006)</b>	<b>548</b>	<b>- 313</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>735</b>	<b>799</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>735</b>	<b>414</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Portafoglio bancario</b>															
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B (31.12.2006)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

	fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoz.di vigilanza</b>				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	807.298	103.057	30.060	940.415
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	292	-	-	292
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	266.160	-	-	266.160
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale B (31.12.2006)</b>	<b>1.073.750</b>	<b>103.057</b>	<b>30.060</b>	<b>1.206.867</b>
<b>Totale B (31.12.2005)</b>				



## B. Derivati creditizi

La Banca non ha operato nel corso dell'esercizio in strumenti derivati creditizi e al 31 dicembre 2005 non vi sono posizioni in essere su detti strumenti.

## Sezione 3 - Rischio di liquidità

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Non sono ravvisabili criticità nelle condizioni di liquidità del Gruppo Bancario, stante le caratteristiche di duration e di tipologia di strumenti presenti negli attivi consolidati, oltre che della tipologia di funding.

Il presidio del rischio di liquidità è monitorato dalla Capogruppo tramite un modello di liquidity gap, nell'ambito del modello semplificato di ALM statica.

### Informazioni di natura qualitativa

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Euro/migliaia	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese a 3 mesi	Da oltre 3 mese a 6 mesi	Da oltre 6 mese a 1 anno	Da oltre 1 anno a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeter- minata
<b>Attività per cassa</b>										
<b>A.1 Titoli di Stato</b>	-	-	235.073	39.894	17.417	49.343	198.502	527.037	40.974	-
- EUR	-	-	235.073	39.894	17.417	49.343	198.502	527.037	40.974	-
<b>A.2 Titoli di debito quotati</b>	-	-	-	-	5.006	1	50.944	233.268	275.266	-
- USD	-	-	-	-	-	-	-	2	4	-
- EUR	-	-	-	-	5.006	1	50.944	233.262	275.262	-
- GBP	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-
- Altre valute	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-
<b>A.3 Altri titoli di debito</b>	-	-	29.944	49.930	11.641	-	54.230	224.131	189.266	-
- USD	-	-	-	-	-	-	-	730	-	-
- EUR	-	-	29.944	49.930	11.641	-	54.230	223.401	189.266	-
<b>A.4 Quote O.I.C.R. (EUR)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	156.574	-
<b>A.5 Finanziamenti</b>										
- Banche	290.184	295.531	344.230	712.787	422.173	22.734	23.015	-	-	-
- EUR	287.745	288.030	344.230	590.992	396.361	104	-	-	-	254.153
- USD	1.221	-	-	-	848	22.630	23.015	-	-	-
- GBP	310	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- YEN	72	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- CAD	83	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- CHF	63	7.501	-	121.795	24.964	-	-	-	-	-
- Altre valute	690	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela (EUR)	242.764	151.080	50.051	246.324	59.488	6.221	30.742	62.921	254.153	-
- EUR	242.744	151.080	50.051	246.324	59.488	6.221	30.742	62.921	254.153	-
- USD	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>										
<b>B.1 Depositi</b>										
- Banche	170.514	53.250	-	1.984	70.765	5.242	23.066	-	-	-
- EUR	170.514	19.017	-	-	-	-	-	-	-	-
- USD	-	33.487	-	1.984	70.765	4.586	23.066	-	-	-
- GBP	-	746	-	-	-	656	-	-	-	-
- Clientela	3.736.417	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- EUR	3.720.921	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- USD	15.489	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- GBP	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B.2 Titoli di debito</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.153
<b>B.3 Altre passività</b>	205.079	610.406	25.070	289.014	100.224	1.153	-	35.149	85.129	-
- EUR	205.016	610.406	25.070	289.014	100.224	1.153	-	35.149	85.127	-
- USD	6	-	-	-	-	-	-	-	2	-
- GBP	34	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- CHF	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre valute	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>										
<b>C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale</b>										
- Posizioni lunghe ( USD )	-	-	-	1.898	93.178	759	7.593	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- USD	-	-	-	-	1.929	-	-	-	-	-
- CHF	-	7.468	-	121.352	24.893	-	-	-	-	-
<b>C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere</b>										
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>										
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## 2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Euro/migliaia	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazioni	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	2.169	156.592	303.317	378.926	36.895	3.270.258
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie di negoziazione	72.615	2	47.392	-	534	-
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>74.784</b>	<b>156.594</b>	<b>350.709</b>	<b>378.926</b>	<b>37.429</b>	<b>3.270.258</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>624.457</b>	<b>53.640</b>	<b>448.938</b>	<b>369.586</b>	<b>36.528</b>	<b>2.956.304</b>

## 3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Euro/migliaia	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	4.650.970	38.664	13	-	-
2. Debiti verso banche	808.470	323.704	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività	21.236	73.524	26.304	2	-
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	1.153	-	-	-
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>5.480.676</b>	<b>437.045</b>	<b>26.317</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2005</b>	<b>4.422.578</b>	<b>409.996</b>	<b>29.710</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Sezione 4 - Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

L'evoluzione normativa e regolamentare pone sempre maggiore attenzione ai sistemi di identificazione e gestione dei rischi finanziari, di credito e operativi. In particolare, con l'introduzione del Nuovo Accordo di Basilea (International Convergence of Capital Measurements and Capital Standards) e della direttiva comunitaria CRD (Capital Requirement Directive) quest'ultima tipologia di rischio ha assunto sempre più peso regolamentare: i rischi operativi vengono infatti affrontati come categoria specifica a fronte della quale prevedere riserve patrimoniali e sulla quale è sollecitata l'adozione di prassi gestionali esplicite e ricorsi a strumenti di mitigazione.

I rischi operativi hanno caratteristiche di pervasività sull'intera struttura aziendale e si caratterizzano per una elevata integrazione con i rischi "legali" o di non ottemperanza alle disposizioni normative.

Il Gruppo Bancario Mediolanum definisce i rischi operativi come "il rischio che comportamenti illegali o inappropriati dei collaboratori, carenze o malfunzionamenti tecnologici, errori o carenze nei processi operativi e fattori esterni possano generare perdite economiche o danni patrimoniali".

La struttura organizzativa del Gruppo bancario Mediolanum prevede un sistema di controlli interni articolato su più livelli, coerenti con l'articolazione delle funzioni del gruppo.

In particolare, con riferimento alle attività di controllo del rischio operativo, sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello, invece, qualificabili come "controlli dei rischi" sono affidati a strutture diverse da quelle di natura operativa e hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali.

Il settore "Controllo Rischi Operativi", nell'ambito dell'area Controllo Rischi e *Compliance*, è responsabile dell'identificazione, misurazione e valutazione dei rischi operativi, collaborando con l'area Amministrazione e Contabilità per le verifiche di adeguatezza patrimoniale a fronte dei requisiti di vigilanza dei rischi operativi.

La collocazione organizzativa del settore "Controllo Rischi Operativi" si basa sui principi di "separatezza" e "indipendenza" rispetto alle linee operative, riportando direttamente all'Alta Direzione della capogruppo.

Alla luce delle caratteristiche del Gruppo bancario Mediolanum e alla natura dell'attività svolta, particolare attenzione viene posta nei confronti dei rischi generati dalla Rete di Vendita o dalla multicanalità, ovvero da tutti gli strumenti che consentono il contatto e l'operatività a distanza, anche attraverso la definizione di presidi decentrati e procedure di controllo, valutazione, mitigazione e prevenzione dei rischi.

Il modello organizzativo, pertanto, prevede una funzione centrale presso la capogruppo oltre alla presenza di unità decentrate, soprattutto nelle unità operative con maggiore esposizione ai rischi operativi: banche estere, unità organizzative di sede rilevanti per esposizione ai rischi (canali diretti, ispettorato rete di vendita, sistemi informativi di gruppo e organizzazione anche per un coordinamento sui progetti di Business Continuity & Disaster Recovery).

È, inoltre, previsto uno stretto coordinamento con le attività della funzione di *compliance*.

Alla luce delle caratteristiche dei rischi operativi, le attività di identificazione, monitoraggio e gestione degli stessi non possono prescindere dall'analisi delle attività della Società rispetto ai processi aziendali.

I processi aziendali, nell'approccio utilizzato per l'analisi dei rischi, sono suddivisi in processi "core" e processi "infrastrutturali". I primi comprendono le attività tipicamente produttive e legate alla catena del valore, mentre tra i processi "infrastrutturali" sono ricomprese le attività volte al supporto dei processi produttivi e alla gestione degli adempimenti amministrativi della Società.

Nel 2003 il gruppo Mediolanum ha condotto con il supporto di una primaria società di consulenza e con l'Internal Auditing una prima mappatura dei processi aziendali finalizzata all'identificazione dei rischi operativi correlati.

Tale mappatura, definita internamente "Risk Assessment", ha interessato le società italiane del Gruppo Bancario ed è stata prezioso punto di partenza per completare il censimento sistematico dei rischi a cui le società del gruppo sono esposte, sia in termini di perdite potenziali che in termini di raccolta di dati effettivi di perdita.

Nel corso del 2006 tale analisi è stata integrata con una nuova metodologia di valutazione dell'esposizione ai rischi dei processi, che prevede, tra l'altro, l'introduzione di una misurazione qualitativa dell'esposizione ai rischi operativi di ciascuna unità organizzativa del Gruppo: il cosiddetto rating interno.

Tale giudizio qualitativo sintetizza l'esposizione al rischio, discriminando tra stati di rischio fisiologico nella gestione aziendale e anomalie o criticità gestionali.

Il modello si basa su quattro classi di valutazione, a cui può essere associato il seguente significato in termini di valutazione della situazione e degli interventi necessari:

- **A, rischio trascurabile:** situazione ottimale, minimo rischio di perdite operative;
- **B, rischio medio:** rischio di perdite non trascurabile, primo segnale di allerta;
- **C, rischio rilevante:** situazione problematica, è consigliabile prevedere un'analisi più approfondita per valutare l'opportunità di un intervento di mitigazione;
- **D, rischio insostenibile:** la gravità della situazione indica la necessità di un tempestivo intervento di mitigazione.

Il progetto volto al miglioramento delle procedure di controllo e gestione dei rischi operativi è stato completato presso la Capogruppo Banca Mediolanum nel corso del 2006 e sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione nel mese di dicembre, entrando quindi nella fase operativa. Tale modello verrà gradualmente implementato anche presso le società controllate italiane ed estere, con eventuali personalizzazioni funzione delle specificità di carattere locale e della complessità organizzativa e di business. La capogruppo svolgerà prevalentemente un ruolo di indirizzo e coordinamento delle attività di progetto presso le società controllate, fornendo il necessario supporto per garantire il rispetto della normativa.

Le attività del settore Controllo Rischi Operativi della Capogruppo, nell'ambito di un'attività di indirizzo e coordinamento delle società controllate, sono volte a verificare l'adeguamento dei processi di monitoraggio e gestione in corso di sviluppo presso le società del Gruppo, sia del rispetto delle scadenze normativo-regolamentari specificatamente applicabili.

Con riferimento al processo di misurazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi, Banca Mediolanum si è avvalsa della facoltà concessa dalle norme comunitarie di continuare ad applicare, al più tardi sino alla fine del 2007, le regole prudenziali attualmente in vigore. Nel corso del 2007 si sottoporranno al Consiglio di amministrazione eventuali adeguamenti, migliorie del modello, in previsione dell'adozione del nuovo metodo di misurazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi, in attuazione delle disposizioni di Vigilanza nel recepimento della citata Direttiva.

## RISCHI LEGALI

Il Rischio di non aderenza agli adempimenti normativo/regolamentari (*Compliance*) consistente nel "rischio di sanzioni legali o amministrative, di rilevanti perdite finanziarie o di danni reputazionali derivanti dal mancato rispetto di leggi e regolamenti, codici di autoregolamentazione e procedure interne e codici di condotta", viene anche definito come "rischio legale".

La gestione efficace ed efficiente del Rischio di "non *Compliance*", diffuso in tutta l'organizzazione, richiede una forte relazione con la funzione Rischi Operativi, soprattutto con riferimento alle attività volte a migliorare i processi aziendali e mitigare i rischi derivanti da procedure/processi non conformi alle disposizioni di legge. Nell'ambito del modello di governo dei rischi operativi sono anche analizzati i possibili rischi legali e attivate opportune azioni di mitigazione degli stessi.

Nel Gruppo bancario Mediolanum viene anch'esso presidiato nell'ambito dell'Area Controllo Rischi e Compliance, dallo specifico Settore Compliance. Al riguardo, è stato attivato un progetto, con il supporto di una società di consulenza specializzata in argomento, per la rilevazione e l'assessment dei rischi di *compliance* del Gruppo, che sarà la base per le successive iniziative volte all'adeguato presidio dei "rischi legali".

## RISCHI REPUTAZIONALI

I Rischi Reputazionali sono espressamente esclusi dal Comitato di Basilea dall'ambito di applicabilità dei Rischi Operativi. Vengono considerati come rischi di "2° livello" rispetto ai Rischi Operativi e di "non *Compliance*", in quanto generati dal manifestarsi di un evento riconducibile a questi ultimi. Al fine di avere il controllo anche dei possibili Rischi Reputazionali, gli eventi classificabili come fonte di tali rischi sono inclusi nel modello in corso di progressivo perfezionamento nell'ambito dell'area Controllo Rischi e *Compliance*.

## PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

#### B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	31.12.2006
<b>Capitale:</b>	371.000
Riserve di capitale di cui:	
Riserve di utili di cui:	
- riserva legale	13.428
- riserva straordinaria	90.870
- riserva FTA	(65.524)
- riserva di consolidamento	40.639
Altre Riserve di cui:	
- altre riserve	4.005
- riserva da fusione	3.185
Riserve da valutazione	1.251
Utile di esercizio	63.922
<b>Totale</b>	<b>522.776</b>

### SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

#### 2.1 Ambito di applicazione della normativa

La Banca d'Italia con Circolare 263 del 27 dicembre 2006 denominata "Nuove disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" ha indicato le nuove modalità di calcolo del Patrimonio utile a fini di vigilanza. La circolare recepisce gli orientamenti emersi a livello internazionale per tener conto dell'impatto derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) sul calcolo del patrimonio di vigilanza. Ai dati di bilancio vengono applicati alcuni "filtri prudenziali" al fine di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale vola-

tilità introdotta dall'applicazione dei nuovi principi contabili. Il Patrimonio di vigilanza consolidato è costituito, oltre che dalle componenti del patrimonio di vigilanza individuale, dalle poste caratteristiche che risultano dalle operazioni di consolidamento; in particolare ciascuna voce del patrimonio di base e del patrimonio supplementare include sia la quota di pertinenza del gruppo bancario sia la quota dei soci di minoranza (cd. Patrimonio di pertinenza di terzi).

## 2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

### A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio utile ai fini di Vigilanza è costituito dalla somma del Patrimonio di Base, ammesso nel calcolo senza alcuna limitazione, e del Patrimonio Supplementare, che viene ammesso nel limite massimo del Patrimonio di Base. Da tali aggregati vengono dedotte le partecipazioni, gli strumenti innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le attività subordinate, detenuti in altre banche, società finanziarie e società di assicurazione.

#### 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base comprende il capitale versato, le riserve, l'utile del periodo al netto dei dividendi distribuiti a società non facenti parte del gruppo bancario, il patrimonio di terzi. Da tali elementi positivi sono state dedotte le attività immateriali e l'avviamento.

I filtri prudenziali presenti nel patrimonio di base sono dati dal saldo negativo delle riserve da valutazione su titoli di debito classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

#### 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare include le riserve positive da valutazione, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti per rischio paese.

Nel Gruppo bancario Banca Mediolanum non vi sono strumenti subordinati di alcun tipo che incidono nel calcolo del patrimonio di vigilanza.

I filtri prudenziali presenti nel patrimonio supplementare sono dati dalla quota computabile pari al 50% del saldo positivo delle riserve da valutazione (al netto dell'effetto fiscale) riferite a titoli di capitale e quote di OICR classificati nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita".

### 3. Patrimonio di terzo livello

Al 31 dicembre 2006 nel patrimonio del gruppo Bancario Banca Mediolanum non sono presenti strumenti computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza di terzo livello.

### B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	233.330	259.970
Filtri prudenziali del patrimonio di base	(624)	(585)
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	624	585
<b>B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	232.706	259.385
<b>C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	332	(1.141)
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	(938)	(36)
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	938	36
<b>D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali</b>	(606)	(1.177)
<b>E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri</b>	232.100	258.208
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
<b>F. Patrimonio di vigilanza</b>	232.100	258.208

### 2.3 Adeguatezza patrimoniale

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Al 31 dicembre 2006 Banca Mediolanum presenta un rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate (*Tier 1 capital ratio*) pari al 9,%, e un rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate (*Total capital ratio*) pari al 9,0%, superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.



## B. Informazioni di natura quantitativa

Euro/migliaia	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31.12.2006	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2005
<b>A. Attività di rischio</b>				
A.1 Rischio di credito	4.595.730	4.693.458	2.145.530	1.774.349
<i>Metodologia standard</i>				
<u>Attività per cassa</u>	4.446.630	4.459.534	2.016.744	1.634.197
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	3.926.997	4.044.282	1.709.957	1.340.424
1.1 Governi e Banche Centrali	418.934	600.393	-	-
1.2 Enti pubblici	10.264	10.609	2.053	2.122
1.3 Banche	2.237.369	2.618.723	447.474	523.745
1.4 Altri soggetti	1.260.430	814.557	1.260.430	814.557
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	351.673	163.561	175.837	81.781
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	-	-	-	-
5. Altre attività per cassa	167.960	251.691	130.951	211.993
<u>Attività fuori bilancio</u>				
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	149.100	233.925	128.786	140.152
1.1 Governi e Banche Centrali	10.044	21.645	-	-
1.2 Enti pubblici	-	-	-	-
1.3 Banche	12.837	90.160	2.567	18.032
1.4 Altri soggetti	126.219	122.120	126.219	122.120
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	-	-	-	-
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	-	-	-	-
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
<b>B. Requisiti patrimoniali di vigilanza</b>				
B.1 Rischio di credito			171.642	141.948
B.2 Rischi di mercato			38.140	33.678
1. <i>Metodologia standard</i>				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito			37.598	28.777
+ rischio di posizione su titoli di capitale			542	820
+ rischio di cambio			-	4.081
+ altri rischi			-	-
2. <i>Modelli interni</i>				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito			-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale			-	-
+ rischio di cambio			-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali			-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali (b1+b2+b3)			209.782	175.626
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate *			2.622.280	2.195.325
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			8,87%	11,80%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			8,85%	11,80%

(\*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (8%)

## PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

### Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Con riferimento alle informazioni richieste ai sensi dell'IFRS 3 non vi sono da segnalare operazioni di tale natura realizzate nel corso dell'esercizio 2006.

### Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono da segnalare operazioni realizzate dopo la chiusura di esercizio.

## PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Euro/migliaia	Amministratori Sindaci, Direttori e Vice Direttori Generali	Altri Dirigenti con responsabilità strategiche
Emolumenti e contributi sociali	2.961	1.514
Altri oneri previdenziali e assicurativi	-	43
Benefici non monetari	-	-
Indennità diverse per cessazione del rapporto di lavoro	-	-
Pagamenti in azioni (stock options)	13	248

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

#### Stato patrimoniale

Euro/migliaia	Controllante	Altre parti correlate
Crediti v/Clientela	5	18.929
Altre attività	16.630	71.807
Altre passività	( 9.511)	(5.528)
Debiti v/Clientela	( 27.599)	(391.669)

#### Conto economico

Euro/migliaia	Controllante	Altre parti correlate
Ricavi per servizi centralizzati riaddebitati	794	7.296
Interessi attivi	-	1.211
Personale in comando	(1.386)	259
Altri proventi	-	325
Commissioni attive/passive	181.416	9.344
Prestazioni o ottenimento di servizi	(260)	(6.016)
Interessi passivi	(1.081)	(9.221)
Acquisti/vendita di beni	-	(12.676)
Affitti/locazione uffici	-	(396)
Altri costi personale/rete di vendita	-	(1.351)

## PARTE I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

L'Assemblea Straordinaria di Mediolanum S.p.A. del 12 aprile 2001 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un totale di complessive massime n. 7.500.000 azioni di Mediolanum S.p.A. di nuova emissione, da offrire ai dipendenti, agli Amministratori e ai collaboratori della società e delle sue controllate, mediante un piano di stock options esercitabile in più riprese e in più annualità.

Le opzioni offerte in sottoscrizione ai dipendenti potranno essere esercitate a un prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." nei 30 giorni antecedenti la data di delibera di attuazione del piano da parte del Consiglio di amministrazione.

L'esercizio delle opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle azioni da parte dei dipendenti sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla data di assegnazione (vesting period). L'esercizio delle opzioni e la conseguente sottoscrizione delle azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi alla data di inizio esercizio.

Le opzioni offerte in sottoscrizione agli Amministratori e ai collaboratori potranno essere esercitate a condizione che il prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum alla data di esercizio delle opzioni sia almeno pari al prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di assegnazione delle opzioni. In tal caso il prezzo di esercizio sarà pari al valore unitario di patrimonio netto della società MEDIOLANUM S.p.A. in base all'ultimo bilancio approvato prima della data di assegnazione delle opzioni.

L'esercizio delle opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle azioni da parte di Amministratori e collaboratori sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla data di assegnazione (vesting period). L'esercizio delle opzioni e la conseguente sottoscrizione delle azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei trentasei mesi di calendario successivi alla data di inizio esercizio.

L'Assemblea Straordinaria di Mediolanum S.p.A. del 26 aprile 2005 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un totale di complessive massime n. 9.500.000 azioni di Mediolanum S.p.A. di nuova emissione, da offrire ai dipendenti, agli amministratori e ai collaboratori della società e delle sue controllate, mediante un piano di stock options esercitabile in più riprese e in più annualità.

Le opzioni offerte in sottoscrizione ai dipendenti potranno essere esercitate decorso un vesting period di 2 anni, a un prezzo unitario pari al valore normale di mercato – come definito dalla normativa fiscale – delle stesse alla data delle rispettive delibere di aumento di capitale sociale da parte del Consiglio di amministrazione.

L'esercizio delle opzioni assegnate ai dipendenti è subordinato al verificarsi delle Condizioni di esercizio che verranno fissate di anno in anno dalla società di appartenenza.

L'esercizio delle opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle azioni da parte dei dipendenti sono consentiti esclusivamente decorsi due anni dalla data di assegnazione (vesting period). L'esercizio delle opzioni e la conseguente sottoscrizione delle azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi alla data di inizio esercizio.

Le opzioni offerte in sottoscrizione agli amministratori e ai collaboratori potranno essere esercitate decorso un vesting period di 2 anni per gli Amministratori, e 3 anni per i collaboratori, a un prezzo unitario pari alla media ponderata tra (i) il valore di patrimonio netto per azione della Società con riferimento all'ultimo bilancio approvato prima dell'assegnazione delle opzioni e (ii) il valore medio di borsa delle azioni Mediolanum S.p.A. nell'ultimo semestre antecedente la data di assegnazione, applicando rispettivamente un coefficiente di ponderazione pari al novanta per cento al valore del patrimonio netto e pari al dieci per cento alla media dei prezzi di borsa dell'ultimo semestre. L'esercizio delle opzioni assegnate ad Amministratori e collaboratori è subordinato al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni di esercizio:

(i) che il prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di inizio esercizio delle opzioni (come definita al successivo art. 8.3) sia almeno pari al prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. alla data di assegnazione delle opzioni; ovvero (ii) che la variazione del prezzo ufficiale di borsa delle azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di inizio esercizio delle opzioni (il "periodo rilevante") non sia inferiore alla media aritmetica delle variazioni registrate nel periodo rilevante dagli indici "S & P Mib, Comit Assicurativi e Comit Bancari" (gli "Indici"), opportunamente rettificata secondo i criteri comunemente adottati nella prassi finanziaria al fine di tenere conto del coefficiente di correlazione (c.d. beta) tra le azioni ordinarie Mediolanum S.p.A. e detti Indici nel periodo rilevante; la variazione media rettificata degli Indici sarà calcolata da un terzo indipendente appositamente incaricato dal Consiglio di amministrazione della Società; ovvero (iii) che il valore intrinseco (l'"Embedded Value") del Gruppo Mediolanum, calcolato con riferimento all'ultimo bilancio della Società approvato precedentemente alla data di inizio esercizio delle opzioni da un terzo indipendente appositamente incaricato dal Consiglio di amministrazione della Società, sia almeno pari all'Embedded Value del Gruppo Mediolanum calcolato con riferimento all'ultimo bilancio della Società approvato precedentemente alla data di assegnazione delle opzioni.

L'esercizio delle opzioni, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni di esercizio, e la conseguente sottoscrizione delle azioni da parte di Amministratori e collaboratori sono consentiti esclusivamente decorsi rispettivamente due e tre anni dalla data di assegnazione (vesting period). L'esercizio delle opzioni e la conseguente sottoscrizione delle azioni dovrà avvenire, in un'unica soluzione e per l'intero ammontare, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi alla data di inizio esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 10 maggio ha deliberato:

- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 71.400,00 mediante emissione di massime n. 714.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, c.c., e dell'art. 134, 3° comma, d.lgs. 58/98, da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., a un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione "MEDIOLANUM S.p.A." riportati dal sistema telematico della Borsa Italiana S.p.A. nel periodo che va dal 10 maggio 2006 allo stesso giorno del mese solare precedente;
- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 58.750,00 mediante emissione di massime n. 587.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore dei collaboratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., a un prezzo pari a euro 1,210 comprensivo pertanto di un sovrapprezzo pari a euro 1,110 per ogni azione (prezzo determinato in conformità alla deliberazione assembleare di delega);

- di aumentare a pagamento, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 26 aprile 2005, il capitale sociale per massimi euro 60.900,00 mediante emissione di massime n. 609.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,1 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c., da offrire in sottoscrizione a favore degli amministratori della società e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., a un prezzo pari a euro 1,210 comprensivo pertanto di un sovrapprezzo pari a euro 1,110 per ogni azione (prezzo determinato in conformità alla deliberazione assembleare di delega);
- di stabilire che la sottoscrizione dei predetti aumenti di capitale a pagamento debba avvenire in un'unica soluzione, nei primi cinque giorni lavorativi di ciascuno dei sessanta mesi di calendario successivi al decorso del termine di due anni, fatte salve le diverse eccezionali ipotesi previste dai regolamenti. Il termine ultimo per l'esercizio dei diritti di opzione corrispondenti alla deliberazione di aumento del capitale sociale, è fissato alla data del quinto giorno lavorativo del sessantesimo mese successivo al decorso del termine di due anni. Qualora entro questo termine gli aumenti di capitale non risultassero interamente sottoscritti, si intenderanno eseguiti per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

## 2. Determinazione del *fair value* delle opzioni

### Opzioni a favore dei dipendenti

Esse prevedendo la possibilità di esercizio solo nei mesi successivi al periodo di vesting sono state considerate come opzioni di stile americano e valutate con il modello di Cox-Rubinstein & Ross (CRR).

Il modello prevede una prima fase in cui viene costruito un albero binomiale per l'evoluzione del prezzo dell'azione necessario a determinare il pay-off dell'opzione a scadenza; noto tale pay-off si procede a ritroso valutando a ogni nodo dell'albero la convenienza all'esercizio anticipato dell'opzione.

Nel caso in esame, l'opzione è di stile americano solo per il periodo compreso tra l'ultima data di possibile esercizio e la data di attivazione; si è proceduto quindi con una metodologia a ritroso che considera l'esercizio anticipato solo in tale intervallo temporale, mentre nel periodo di vesting il valore dell'opzione è stato opportunamente pesato e scontato al tasso privo di rischio.

### Opzioni a favore degli Amministratori e collaboratori

L'esercizio delle opzioni è consentito dopo il decorso del periodo di vesting e subordinatamente all'avveramento delle condizioni di esercizio.

La metodologia di calcolo adottata si basa sulla costruzione di un albero per l'evoluzione del prezzo dell'azione dalla data di assegnazione alla data di scadenza dell'opzione. Si è proceduto quindi con il calcolare il valore del derivato a scadenza tenendo in considerazione il fatto che le condizioni di esercizio fossero state raggiunte o meno. Noto il valore del derivato a scadenza i valori dell'opzione ai nodi intermedi dell'albero sono stati calcolati valutando la convenienza all'esercizio anticipato dell'opzione e verificando le condizioni di esercizio. Al fine di tenere in considerazione il periodo di vesting, nell'intervallo temporale compreso tra la data di assegnazione e quella di attivazione il valore dell'opzione è stato calcolato come se questa fosse di stile europeo.

## B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Variazioni annue

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state esercitate n. 921.911 opzioni riferite agli esercizi 2003 e 2004 per complessive n. 921.911 azioni Mediolanum S.p.A..

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa della movimentazione dell'esercizio. Detto schema include le informazioni richieste dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262/2005.

Voci/Numero opzioni e prezzi di esercizio	Opzioni detenute a inizio esercizio			Opzioni assegnate nell'esercizio			Opzioni esercitate nell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute a fine esercizio		
	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Prezzi medi di mercato		Numero opzioni	Prezzi medi di esercizio	Scadenza media
Dipendenti	1.863.000	5,663	2007-2009	602.000	6,374	2008-2013	(260.000)	3,533	6,007	-	2.205.000	6,048	2007-2013
Amministratori	90.0000	0,831	2007-2012	150.000	1,210	2008-2013	-	-	-	-	240.000	1,176	2007-2013
Collaboratori	929.456	0,723	2007-2012	553.500	1,210	2008-2014	(661.911)	0,586	5,537	(2,129)	818.916	1,163	2007-2014
<b>Totale</b>	<b>2.882.456</b>	<b>3,919</b>	<b>-</b>	<b>1.305.500</b>	<b>3,591</b>	<b>-</b>	<b>(921.911)</b>	<b>1,417</b>	<b>5,772</b>	<b>(2,129)</b>	<b>3.263.916</b>	<b>4,464</b>	<b>-</b>

### 2. Altre informazioni

Il costo imputato all'esercizio relativo all'onere delle stock options, corrispondente alla quota parte di competenza dell'esercizio del *fair value* degli strumenti finanziari distribuito lungo il periodo di vesting, ammonta a 1.994 migliaia di euro ed ha determinato un corrispondente aumento delle riserve di patrimonio netto del gruppo.

Basiglio, 27 marzo 2007

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
Ennio Doris

GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

**Relazione del  
Collegio sindacale  
sul bilancio  
consolidato  
2006**

# Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

Signori azionisti,

viene sottoposto al Vostro esame, unitamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum alla medesima data di riferimento del 31 dicembre 2006. Nel bilancio consolidato sono incluse tutte le società controllate direttamente o indirettamente da Banca Mediolanum, iscritte all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del Testo Unico Bancario.

## Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005 n. 262, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio evidenzia un risultato positivo di pertinenza del Gruppo Bancario per l'importo di 63.922 migliaia di euro e un patrimonio di pertinenza di terzi di 38.436 migliaia di euro.



## Criteri e metodi di consolidamento

Il consolidamento delle società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum include la Capogruppo Banca Mediolanum e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo anche le società operanti in settori dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, mentre le interessenze non di controllo sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

## Controllo dei bilanci e della nota integrativa e relazione sulla gestione

La revisione contabile del bilancio consolidato della Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006 è affidata alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. che, a completamento delle sue verifiche, provvederà, sulla scorta degli incontri e colloqui intervenuti, a redigere la relazione con un giudizio senza rilievi.

Sulla base dei controlli effettuati e per quanto sopra esposto, attestiamo che non risultano considerazioni ostative alla relazione sul bilancio consolidato e relativi allegati.

Milano, 2 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE  
Prof. Arnaldo Mauri, Presidente  
Dott. Adriano Angeli, Sindaco effettivo  
Dott. Franco Colombo, Sindaco effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58

All'Azionista di  
Banca Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Mediolanum S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Banca Mediolanum") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banca Mediolanum S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 5 aprile 2006. Le modalità di rideterminazione dei dati dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nella nota integrativa, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Banca Mediolanum per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 2 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Natale Freddi  
(Socio)